



Iscrizione Albo Covip N.170

Fondo Pensione Nazionale a
Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci
e Dipendenti, delle Imprese
Cooperative e per i lavoratori
dipendenti addetti ai lavori di
sistemazione idraulico-forestale ed
idraulico-agraria

FASCICOLO DI BILANCIO

al 31 dicembre 2021



INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
1 – STATO PATRIMONIALE	43
2 – CONTO ECONOMICO	44
3 – NOTA INTEGRATIVA	45
RENDICONTO COMPLESSIVO	58
3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO	68
3.1.1 - Stato Patrimoniale	68
3.1.2 - Conto Economico	70
3.1.3 - Nota Integrativa	71
3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	71
3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	78
3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO	83
3.2.1 - Stato Patrimoniale	83
3.2.2 - Conto Economico	85
3.2.3 - Nota Integrativa	86
3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	86
3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	86
3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	96
3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO	101
3.3.1 - Stato Patrimoniale	101
3.3.2 - Conto Economico	103
3.3.3 - Nota Integrativa	104
3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	104
3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	112
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI	117
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	120

Bilancio 2021

Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signore Delegate, Signori Delegati,

quello che segue è il quarto bilancio del Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraia – “Previdenza Cooperativa” – (di seguito anche il “Fondo”) per l’esercizio 2021.

L’assetto organizzativo di Previdenza Cooperativa è caratterizzato da organi associativi, da funzioni, da una apposita struttura operativa interna (a sua volta articolata in aree) e dall’affidamento in *outsourcing* delle seguenti attività e/o funzioni e/o incarichi e/o servizi:

- incarichi di gestione delle risorse finanziarie;
- incarico di depositario;
- servizio di gestione amministrativo-contabile;
- incarico di erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita;
- funzione di revisione interna;
- funzione di gestione del rischio;
- servizio di prevenzione e protezione e medico del lavoro;
- servizio di protezione dei dati;
- incarico di revisione legale dei conti;
- servizi di consulenza finanziaria, legale, in materia di promozione e comunicazione;
- servizio di archiviazione documentale remota;
- servizio di gestione di sistemi e infrastrutture informatiche.

1. Organi del Fondo

In data 13 maggio 2019 si sono insediati gli organi di amministrazione e controllo eletti, per il triennio 2019-2021, dall’Assemblea dei Delegati nella riunione del 15 aprile 2019.

Nella riunione del 13 maggio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha eletto il Presidente, tra i consiglieri in rappresentanza delle imprese, e il Vicepresidente tra i componenti in rappresentanza dei lavoratori¹:

Stefano Dall’Ara (Presidente)	in rappresentanza delle imprese
Fausto Moreno (Vicepresidente)	in rappresentanza dei lavoratori
Marco Amadori	in rappresentanza dei lavoratori
Massimo Ascari	in rappresentanza delle imprese
Stefano Baratti	in rappresentanza delle imprese
Luigi Battista	in rappresentanza dei lavoratori
Michele Carpinetti	in rappresentanza dei lavoratori
Salvatore Casabona	in rappresentanza dei lavoratori

¹ L’uso, nel presente documento, del genere maschile è da intendersi riferito ai lavoratori e alle lavoratrici e risponde solo ad esigenze di semplicità linguistica.

Giovanni Gazzo	in rappresentanza dei lavoratori
Giuseppe Gori	in rappresentanza delle imprese
Sandro Mantegazza	in rappresentanza dei lavoratori
Gaetano Mancini	in rappresentanza delle imprese
Marco Mingrone	in rappresentanza delle imprese
Adonella Monari	in rappresentanza dei lavoratori
Sara Guidelli (in sostituzione di Giuseppe Piscopo) ²	in rappresentanza delle imprese
Fabio Porcelli	in rappresentanza dei lavoratori
Luca Rigotti	in rappresentanza delle imprese
Roberto Savini	in rappresentanza delle imprese

Il Collegio dei Sindaci è invece così composto:

Luca Provaroni (Presidente)	in rappresentanza dei lavoratori
Maria Pia Maspes (Sindaco effettivo)	in rappresentanza delle imprese
Catia Pettinari (Sindaco effettivo)	in rappresentanza dei lavoratori
Silvia Rossi (Sindaco effettivo)	in rappresentanza delle imprese
Eduardo Galardi (Sindaco supplente)	in rappresentanza delle imprese
Vito Rosati (Sindaco supplente)	in rappresentanza dei lavoratori

Assemblea dei Delegati: è composta da 90 membri, dei quali 45 in rappresentanza dei lavoratori e 45 in rappresentanza delle imprese, eletti sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale.

Consiglio di Amministrazione: è composto da 18 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio della pariteticità (9 in rappresentanza dei lavoratori e 9 in rappresentanza delle imprese).

Commissioni e Comitati

Allo scopo di favorire l'adozione delle scelte preordinate ad assicurare la corretta operatività del Fondo, il Consiglio di Amministrazione ha istituito due Commissioni consiliari permanenti e un Comitato:

a. Commissione Promozione

Si occupa delle tematiche relative alle attività di informazione, formazione, comunicazione e promozione da effettuare nei confronti dei referenti di Previdenza Cooperativa e dei potenziali iscritti.

b. Commissione Finanza

La Commissione Finanza:

1. formula le raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione;
2. valuta le proposte formulate dalla funzione finanza e dall'*advisor* finanziario e attua le eventuali decisioni ad essa assegnata riferendone al Consiglio di Amministrazione;
3. verifica periodicamente la politica di investimento e, se ritenuto necessario, propone al Consiglio di Amministrazione le modifiche da apportare;
4. collabora con la funzione finanza per lo svolgimento dell'attività istruttoria per la selezione dei gestori finanziari.

Le Commissioni *sub* a) e b) hanno carattere consultivo, salvo specifiche deleghe da parte del Consiglio di Amministrazione.

² Il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha preso atto delle dimissioni rassegnate dal Consigliere Giuseppe Piscopo nella seduta del 28/04/2021; i Delegati in rappresentanza delle imprese ed enti associati hanno eletto la Consigliera Sara Guidelli in data 20/05/2021

Oltre al Presidente e al Vicepresidente, alle riunioni delle Commissioni partecipano due consiglieri in rappresentanza delle imprese cooperative e due in rappresentanza dei lavoratori.

Gli esiti delle riunioni delle Commissioni vengono formalizzati in un resoconto verbale scritto e sottoposti all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

c. Comitato Controllo e Rischi

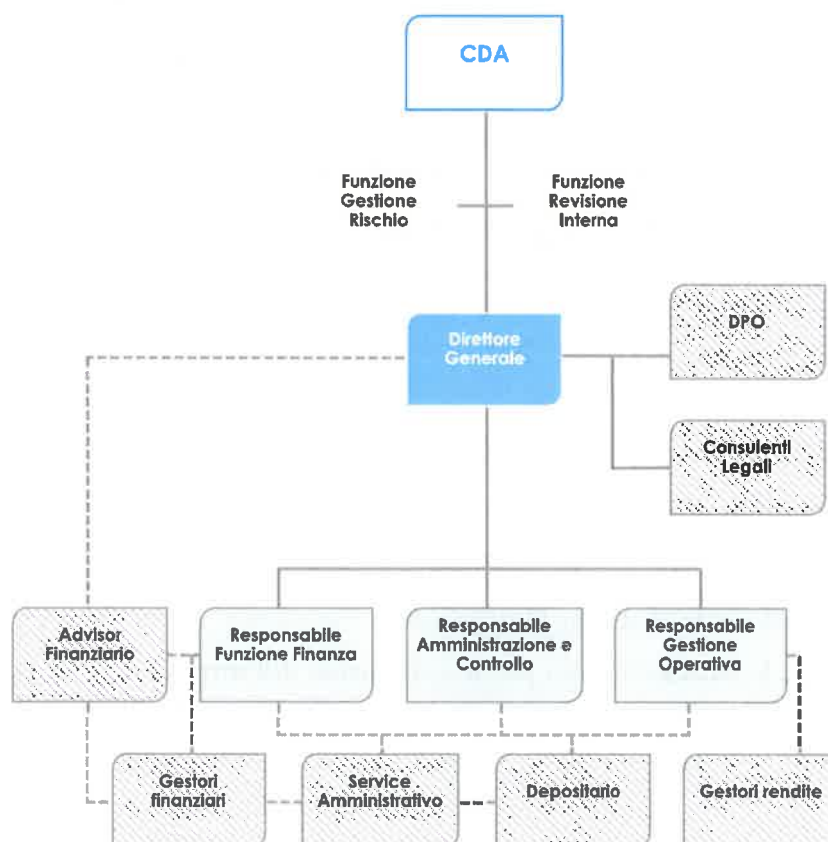
Ha il compito di assistere l'organo di amministrazione nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni e gestione dei rischi (SCIGR), nella verifica della sua adeguatezza e funzionamento, nell'identificazione e gestione dei principali rischi del Fondo e su altre specifiche materie a ciò attinenti (e.g. revisione politiche scritte, ecc.).

Oltre al Presidente e al Vicepresidente, alle riunioni del Comitato partecipano due consiglieri in rappresentanza delle imprese cooperative, due in rappresentanza dei lavoratori, il Presidente del Collegio dei Sindaci e, come invitati permanenti, il Responsabile della funzione di gestione dei rischi, il Responsabile della funzione di revisione interna e il Direttore generale del Fondo.

Gli esiti delle riunioni del Comitato vengono formalizzati in un resoconto verbale scritto e sottoposti all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

Collegio dei Sindaci: è composto da 4 membri effettivi e 2 supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio della pariteticità.

1.1 Struttura organizzativa



La struttura organizzativa interna svolge le funzioni di controllo dell'operato dei fornitori di servizi esterni e le attività di servizio nei confronti degli associati.

Il sistema dei controlli e delle attività di servizio sono riportati in un apposito Manuale delle procedure interne (e relativi allegati), nel quale sono definite le mansioni assegnate, le procedure di gestione ed i correlati parametri di controllo (i.e. codice identificativo del controllo, fattore di rischio od obiettivo al quale il controllo mira, disegno del controllo, responsabile del controllo, frequenza, modalità di esecuzione, tracciabilità, *owner* e livello del controllo).

In particolare, la Direzione generale attua le decisioni del Consiglio di Amministrazione mediante l'organizzazione delle risorse umane, delle risorse tecniche e strumentali nonché dei processi lavorativi.

L'Area Amministrazione e Contabilità realizza il coordinamento, il monitoraggio e il controllo delle attività di gestione degli adempimenti amministrativi e contabili, della gestione del personale e degli organi sociali, assicurandone il raccordo con il vertice direttivo.

L'Area Operativa e gestionale è preposta a garantire la corretta lavorazione delle richieste ricevute da parte delle imprese e degli aderenti entro le tempistiche stabilite dalla normativa di settore e dall'ordinamento interno. All'interno dell'area sono stati costituiti due uffici: Ufficio Ciclo attivo (adesione e contribuzione) e Ufficio Ciclo passivo (erogazione).

L'Area Finanza svolge l'attività di monitoraggio della gestione finanziaria e fornisce al Consiglio di Amministrazione una periodica informativa al fine di consentire l'adozione delle misure utili ad assicurare la costante coerenza dell'insieme delle azioni intraprese con gli obiettivi perseguiti.

La Funzione fondamentale di gestione dei rischi ha il compito di concorrere alla definizione della politica di gestione dei rischi e di facilitare l'attuazione del sistema di gestione dei rischi, verificando l'efficienza ed efficacia del sistema nel suo complesso.

Detta Funzione riporta al Comitato Controllo e Rischi e al Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i casi di comunicazione nei confronti della COVIP previsti dalla normativa. Il Fondo, nella delibera istitutiva della funzione di gestione dei rischi e di affidamento dell'incarico in outsourcing ha adottato appropriate misure e procedure atte a tutelare il titolare della Funzione che effettua le comunicazioni alla COVIP, da possibili ritorsioni o condotte comunque lesive.

La titolarità della Funzione è assegnata a Italian Welfare S.r.l., il cui responsabile è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa ai sensi del D. Lgs. n. 252/2005, art. 5-sexies, per lo svolgimento dell'attività.

La Funzione fondamentale di revisione interna svolge le attività previste dai Piani (annuali o pluriennali) approvati dal Consiglio di Amministrazione del Fondo ed ha come principali ambiti di controllo quelli indicati dal D. Lgs. n. 252/2005 (e.g. verifica la correttezza dei processi interni, l'efficacia ed efficienza delle procedure organizzative, l'attendibilità delle rilevazioni contabili e gestionali, valuta e monitora l'efficacia, l'efficienza e l'adeguatezza del sistema di controllo interno e delle ulteriori componenti del sistema di governo del Fondo, l'efficacia e l'efficienza delle attività esternalizzate, verifica la regolarità e funzionalità dei flussi informativi tra i diversi settori del Fondo, ecc.).

Detta Funzione riporta al Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite del Comitato Controllo e Rischi, fatti salvi i casi di comunicazione nei confronti della COVIP previsti dalla normativa. Il Fondo, nella delibera istitutiva della funzione di revisione interna e di affidamento dell'incarico in outsourcing ha adottato appropriate misure e procedure atte a tutelare il titolare della Funzione che effettua le comunicazioni alla COVIP, da possibili ritorsioni o condotte comunque lesive.

La titolarità della Funzione è assegnata a Ellegi Consulenza S.p.A., il cui responsabile è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa ai sensi del D. Lgs. n. 252/2005, art. 5-sexies, per lo svolgimento dell'attività.

Il Fondo si avvale del supporto tecnico di Assiteca Consulting S.r.l. cui è stato affidato l'incarico di Responsabile della protezione dei dati (DPO) e di consulenza sulla privacy, per la realizzazione degli interventi previsti dal Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali.

Per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. il Fondo di avvale, in qualità di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) della collaborazione del Sig. Marcello Villecco.

1.2. Adeguamento alla normativa IORP II – documenti obbligatori

Il 13 dicembre 2018 è stato approvato il Decreto di recepimento della Direttiva comunitaria IORP II. Le nuove disposizioni sono volte ad accrescere il livello di tutela degli iscritti e la stabilità del sistema attraverso:

- ✓ il rafforzamento degli assetti organizzativi dei fondi pensione;
- ✓ la realizzazione di un efficace sistema di gestione del rischio, imperniato sulle cosiddette “funzioni fondamentali” (i.e. funzione di gestione del rischio, di revisione interna, attuariale);
- ✓ il miglioramento dei processi interni e della qualità dei rapporti con gli iscritti in termini di trasparenza.

Il 29 luglio 2020 la COVIP ha dettato istruzioni operative volte a chiarire i principali profili di novità della normativa primaria, il loro impatto sull'attuale assetto dei fondi pensione, le modifiche da apportare sia sotto il profilo organizzativo che documentale, nonché a specificare modalità e tempistiche di adeguamento.

Completate le analisi istruttorie propedeutiche allo sviluppo del complessivo processo di adeguamento alla normativa IORP II e al termine del progetto di mappatura dei fattori di rischio, svolto con il supporto di primaria società specializzata, il Fondo ha predisposto i documenti e le politiche scritte che stabiliscono le regole di governance, le politiche operative e di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato i documenti e le politiche scritte di seguito indicati:

1. POLITICA DI ESTERNALIZZAZIONE E SCELTA DEL FORNITORE
2. POLITICA DI REMUNERAZIONE
3. POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI
4. POLITICA DI REVISIONE INTERNA
5. POLITICHE DI GOVERNANCE
6. DOCUMENTO SUL SISTEMA DI GOVERNO
7. DOCUMENTO SULLA POLITICA DI INVESTIMENTO
8. DOCUMENTO SULLA POLITICA DI GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE
9. PIANO DI EMERGENZA (altrimenti detto anche di continuità operativa)

In ottemperanza alle prescrizioni normative, il Documento sul sistema di governo e il Documento sulla politica di investimento sono pubblicati sul sito *web* del Fondo.

2. Andamento della gestione

Il contesto economico-finanziario

L'economia mondiale ha registrato nel 2021 un sensibile rimbalzo dopo la recessione da Covid-19 che aveva interessato l'anno precedente, con una crescita del PIL mondiale che ha sfiorato il 6% (vs. -3,2% del 2020).

La dinamica del 2021 è stata la risultante di diversi fattori, in buona parte legati all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. La diffusione dei vaccini ha ridotto le restrizioni e favorito la continuità dell'attività produttiva, il costante miglioramento del clima di fiducia ha alimentato la ripresa dei consumi delle famiglie e lo stato di salute delle imprese, generando un incremento degli investimenti e un miglioramento della redditività.

La dinamica del ciclo espansivo è stata disomogenea tra le aree geografiche, anche in ragione del diverso andamento osservato nell'evoluzione della pandemia e delle diverse misure intraprese per contenerla. La ripresa dei consumi e del commercio internazionale ha dovuto fare i conti con vincoli nell'offerta, disequilibri sul mercato del lavoro, volatilità dei prezzi della maggior parte delle materie prime, generando in ultima istanza un diffuso aumento dell'inflazione.

Nel dettaglio:

- negli Stati Uniti, dopo un primo semestre brillante, nella seconda parte dell'anno è stato osservato un rallentamento della crescita più marcato delle attese e le stesse indicazioni si riscontrano sul numero di nuovi occupati con tensioni crescenti dal lato dell'offerta di lavoro. Complessivamente la crescita economica si è attestata al 5,6% in media d'anno; l'inflazione ha raggiunto livelli che non si vedevano da diversi decenni, rafforzando i dubbi sulla sua transitorietà e alimentando incertezze sull'evoluzione della politica monetaria;
- nell'area Euro (UEM) la dinamica dell'attività economica è risultata via via migliore delle attese grazie al buon andamento della domanda interna (in particolare nel settore dei servizi e turistico); buon recupero anche del settore industriale che, nell'ultima parte dell'anno, si è però scontrato con le difficoltà provenienti dalle strozzature delle catene di approvvigionamento e dall'aumento dei prezzi. In media d'anno la crescita del Pil si è attestata al 5,2% mentre l'inflazione ha raggiunto su dicembre il livello del 5%. All'interno di tale area, l'Italia è risultata tra i paesi più dinamici con una crescita media annua pari al 6,3%. A tale andamento hanno contribuito il settore dei consumi delle famiglie e le dinamiche degli investimenti, soprattutto quelli strumentali; meno incisivo ma comunque importante anche il contributo della domanda estera, stimolata dalla forte dinamicità delle esportazioni di servizi;
- nel Regno Unito, al pari degli Stati Uniti, si è osservato un marcato rallentamento della crescita nel secondo semestre dovuto prevalentemente agli effetti della nuova ondata di contagi riscontrata nei mesi autunnali che ha condizionato i consumi delle famiglie; si registrano al contempo un sensibile rallentamento degli investimenti e una contrazione delle esportazioni, dovuti anche alla persistenza del clima di tensione con l'Unione Europea, soprattutto sulla questione dei confini irlandesi. La crescita media annua si è attestata comunque al 6,5% grazie al sensibile rimbalzo osservato nel secondo trimestre;
- in Giappone si è registrata una contrazione della crescita economica nei mesi autunnali, quale riflesso delle nuove misure restrittive adottate in seguito alla recrudescenza della pandemia; nonostante il progressivo rialzo dei prezzi alla produzione, ciò non si è ancora riflesso sui prezzi al consumo, lasciando intuire che i maggiori costi abbiano per ora impattato solo sui profitti. La crescita economica in media d'anno si è attestata al 1,5%;
- in Cina la crescita media annua nel 2021 è risultata su valori superiori al 8%, con una marcata differenza tra le dinamiche del primo semestre e quelle dell'ultima parte dell'anno, in cui sono state adottate, anche in forma preventiva, severe misure di restrizione in seguito alla ripresa delle infezioni da Covid-19. A questo si sono aggiunti i provvedimenti di politica economica, soprattutto in merito all'approvazione di regole stringenti per la concessione dei crediti al settore immobiliare mettendo in crisi le più grandi imprese del settore.

L'aumento generalizzato dell'inflazione a cui si è assistito, soprattutto nell'ultima parte dell'anno, ha generato aspettative di un cambio di intonazione della politica monetaria – rimasta nel complesso molto espansiva anche nel 2021 - da parte delle principali Banche Centrali.

Dopo gli annunci in merito al tapering, i mercati hanno via via assimilato l'idea che la FED possa intervenire con diversi rialzi dei tassi nel corso del 2022, così come che la BCE possa intervenire già sul finire del 2022.

I mercati finanziari

Pandemia, inflazione e aspettative di crescita economica sono state le variabili che hanno maggiormente influenzato l'andamento dei mercati finanziari nel corso del 2021.

L'aumento dell'inflazione ha influenzato l'andamento dei mercati obbligazionari già nel primo trimestre dell'anno, in cui tutti gli indici governativi e corporate investment grade sono risultati negativi. Nel prosieguo dell'anno le aspettative di politica monetaria si sono via via stabilizzate, incorporando attese di progressiva riduzione degli acquisti sul mercato da parte delle Banche Centrali, soprattutto la Federal Reserve. Nell'ultima parte dell'anno, gli annunci di anticipo del rialzo dei tassi da parte della FED e la maggiore determinazione anche da parte della BCE nel contrastare ogni fiammata inflazionistica hanno nuovamente influenzato la dinamica dei rendimenti penalizzando le quotazioni dei mercati obbligazionari.

Per l'intero 2021 si registrano rendimenti complessivi negativi per tutti gli indici obbligazionari governativi, con perdite che vanno dal 2,4% per gli Stati Uniti a oltre il 3% per i mercati governativi dell'area UEM. Anche sul segmento corporate investment grade i rendimenti degli indici sono negativi, ma più moderati (-1% circa); mentre la ricerca di rendimento ha sostenuto ancora la domanda di obbligazioni high yield, i cui indici hanno registrato un rendimento complessivo attorno al 3% per le emissioni in euro (oltre il 5% in dollari), maturato soprattutto nei mesi centrali dell'anno.

I mercati azionari sono stati influenzati positivamente dalle aspettative di crescita, diretta conseguenza della diffusione dei vaccini e dall'implementazione degli interventi di politica fiscale. Sui mercati dell'area UEM i maggiori rialzi si sono registrati nel primo trimestre e, in misura minore, negli ultimi mesi dell'anno, mentre sul mercato Usa gli andamenti sono risultati più lineari in corso d'anno. In entrambi i casi i rialzi delle quotazioni hanno superato il 20%. Andamenti più contrastanti nei paesi asiatici, con l'indice giapponese cresciuto del 14% mentre l'indice generale dei paesi emergenti ha subito un calo delle quotazioni, scontando soprattutto le problematiche cinesi, gli andamenti incerti nella crescita economica di Brasile e Russia, oltre alle difficoltà di reperimento dei vaccini negli altri paesi emergenti minori.

In Italia l'indice azionario è cresciuto del 25%, registrando quindi una performance migliore rispetto alla media dell'area UE. Tra i settori più dinamici c'è stato quello bancario e finanziario in generale, che aveva sofferto maggiormente in precedenza e che nel 2021 ha potuto riprendere la distribuzione di dividendi, in particolare dopo il 30 settembre, al termine delle restrizioni imposte dalla BCE.

Da segnalare, all'interno del quadro generale di crescita dei prezzi, il rialzo del petrolio, salito di oltre il 50% nel 2021.

Nella tabella seguente sono elencate le variazioni delle principali classi di attività per il 2021:

Classi di attività finanziarie		2021 (Variazione in valuta locale, Total Return %)
Liquidità	Monetario EMU	-0,5
Obbligazionario governativo	Italia	-3,0
	EMU	-3,4
	USA	-2,4
	Giappone	-0,2
	UK	-5,3
	Paesi emergenti (in U\$)	-2,0
Obbligazionario corporate	EMU I.G.	-1,0
	USA I.G.	-1,0

	EMU H.Y.	3,3
	USA H.Y.	5,4
Azionario	Italia	24,9
	EMU	22,9
	USA	27,0
	Giappone	13,8
	UK	19,6
	Paesi emergenti (in U\$)	-2,2
Commodity	Brent (U\$/barile)	52,5
Cambi nei confronti dell'euro	Dollaro USA (€/€)	7,6
	Yen (€/¥)	-3,5
	Sterlina (€/£)	6,6

Nota: indici obbligazionari all maturities; Indici corporate euro/dollar issues cambi WM/Reuters (i segni negativi indicano un apprezzamento dell'euro, quelli positivi un deprezzamento).

Le tendenze osservate si sono riflesse sui rendimenti ottenuti da Previdenza Cooperativa nel 2021, positivi per i Comparti Bilanciato e Dinamico (rispettivamente +6,11% e +10,00%), lievemente negativi per il Comparto Sicuro (-0,53%).

Si ricorda che la gestione delle risorse di Previdenza Cooperativa è affidata ad investitori professionali tra i più qualificati nel panorama del risparmio gestito europeo ed internazionale. La politica di investimento del Fondo favorisce un'adeguata diversificazione degli investimenti e garantisce una buona qualità dei titoli in portafoglio.

I fondi pensione, per la loro stessa natura, vanno guardati in un orizzonte temporale di lungo termine, nel quale momenti di turbolenza dei mercati possono considerarsi come inevitabili e le stesse modalità di funzionamento dei fondi pensione tendono di per sé ad attenuare gli effetti delle oscillazioni dei mercati, prevedendo flussi di versamento periodici e, quindi, distribuiti nelle varie fasi di mercato.

Su orizzonti più propri del risparmio previdenziale, segnatamente nei dieci anni da inizio 2012 a fine 2021, il rendimento medio annuo composto dei tre comparti (considerando in tale analisi anche i comparti ex Cooperlavoro, Filcoop, Previcoper oggetto di fusione) sono ampiamente positivi e superiori alla rivalutazione annua del TFR.

Inoltre, va considerato che il vantaggio derivante dalla partecipazione a Previdenza Cooperativa è rappresentato per l'aderente da un insieme di fattori, per cui al rendimento conseguito dalla gestione finanziaria occorre aggiungere il vantaggio fiscale derivante da tale partecipazione e il contributo addizionale del datore di lavoro, che rappresenta un incremento del flusso contributivo.

3. Iscrizioni dei lavoratori e delle imprese cooperative al 31/12/2021

Alla data di chiusura dell'esercizio 2021 risultano iscritti a Previdenza Cooperativa 109.379 lavoratori³. Rispetto al 31/12/2020, il numero degli iscritti a Previdenza Cooperativa ha subito un decremento di 342 unità, corrispondente ad una contrazione dello 0,31%. La contrazione del numero degli iscritti è riconducibile al cambio del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) che trovava applicazione per due numerose collettività di iscritti che, a seguito del suddetto cambio, hanno attivato le clausole statutarie conseguenti alla perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

Il numero complessivo delle adesioni tacite si conferma ad un livello significativo, rappresentando il 20,71% del totale degli iscritti al Fondo, pari a 22.657. Il Fondo ha provveduto ad inviare a ciascun iscritto

³ L'uso, nel presente documento, del genere maschile è da intendersi riferito ai lavoratori e alle lavoratrici e risponde solo ad esigenze di semplicità linguistica.

tacito le informazioni e la documentazione necessarie per l'iscrizione in forma esplicita e la conseguente attivazione delle ulteriori fonti contributive.

Il numero di aderenti contrattuali dei settori costruzioni, igiene ambientale e taxi iscritti al Libro Soci del Fondo si attesta a 11.288⁴ unità: di questi, soltanto un numero esiguo ha attivato le fonti contributive ordinarie convertendo l'adesione in esplicita. Il Fondo ha provveduto ad inviare a ciascun iscritto contrattuale le informazioni e la documentazione necessarie per l'iscrizione in forma esplicita e la conseguente attivazione delle ulteriori fonti contributive.

Con specifico riferimento al settore delle costruzioni numerosi sono i fattori che potrebbero contribuire a spiegare tale fenomeno. È ragionevole ritenere che quello prevalente risieda nelle caratteristiche strutturali e nelle specificità del settore, connotato da una più marcata mobilità; per altro verso, si rileva come all'esito di una analisi della distribuzione degli iscritti per impresa, sia emersa la presenza di casi non isolati di concentrazione di iscritti contrattuali in imprese che sono state / sono interessate da procedure concorsuali.

Ancora prematuro esprimere delle considerazioni, sia pure preliminari, sull'esperienza fin qui maturata nel settore dell'igiene ambientale, anche in considerazione dei fattori di complessità emersi nel percorso che avrebbe dovuto condurre all'adozione integrale del CCNL in questione da parte delle imprese del settore entro il 1° luglio 2019, non ancora completato.

Nel corso dell'esercizio 2021 il Fondo ha registrato 4.961 nuove adesioni: 2.738 adesioni esplicite, 982 adesioni tacite, 1.214 adesioni contrattuali e 27 di soggetti fiscalmente a carico. Da segnalare che a seguito della liquidazione dei tre fondi pensione preesistenti dei Dirigenti delle imprese cooperative (*i.e.* Fondo Pensione Dirigenti Cooperative di Consumatori, Fondo Pensione Dirigenti Cooperativi, Cassa di Previdenza Integrativa fra il personale della Cooperazione fra dettaglianti) Previdenza Cooperativa ha registrato l'adesione di oltre 400 dirigenti.

La distribuzione degli iscritti e del patrimonio (ANDP: attivo netto destinato alle prestazioni) fra i comparti era la seguente:

COMPARTI	31/12/2021	
	<i>ANDP in €</i>	<i>numero posizioni</i>
SICURO	450.825.269	44.888
BILANCIATO	1.590.727.016	61.203
DINAMICO	245.799.560	8.656
Totale	2.287.351.845	114.747

La somma degli iscritti indicati per ciascun comparto (114.747) differisce dal totale degli iscritti attivi al Fondo (109.379) in quanto Previdenza Cooperativa consente ai propri aderenti di destinare montante maturato e/o contribuzione su più comparti.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i dati relativi alla distribuzione degli iscritti per classi di età e di genere per singolo comparto ed alla provenienza geografica:

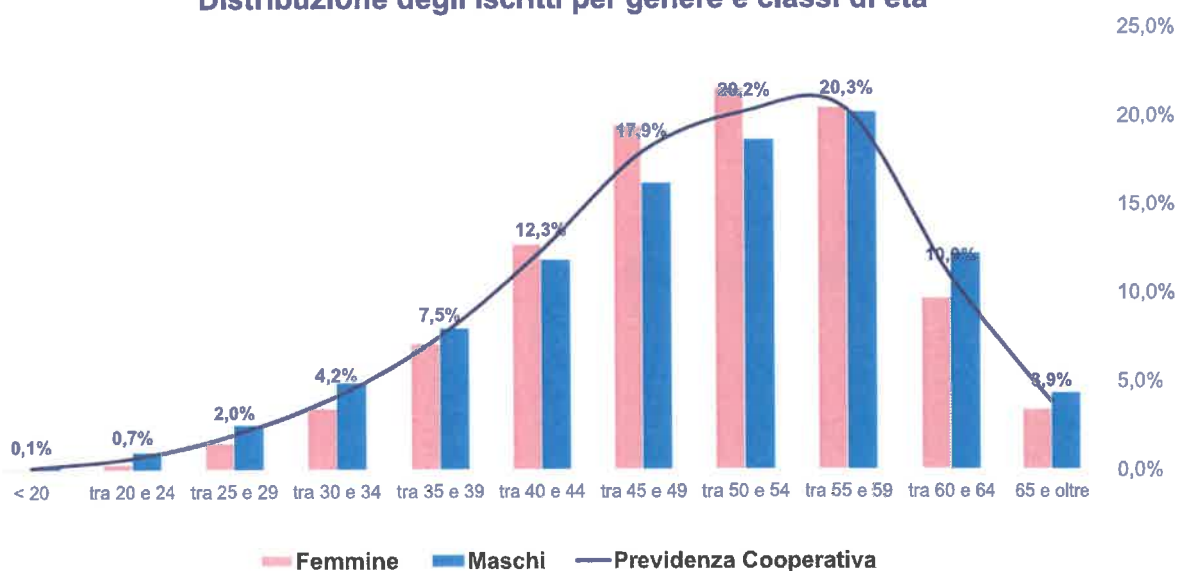
	Sicuro			Bilanciato			Dinamico		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
< 20	7	5	12	34	39	73	37	40	77
tra 20 e 24	124	178	302	64	306	370	30	53	83
tra 25 e 29	552	452	1.004	300	728	1.028	105	188	293
tra 30 e 34	1.313	1.014	2.327	654	1.350	2.004	201	299	500
tra 35 e 39	2.417	1.702	4.119	1.565	2.153	3.718	403	470	873

⁴ Alla medesima data il numero complessivo di adesione contrattuali registrato nel database del Fondo si attesta a 12.030 unità.

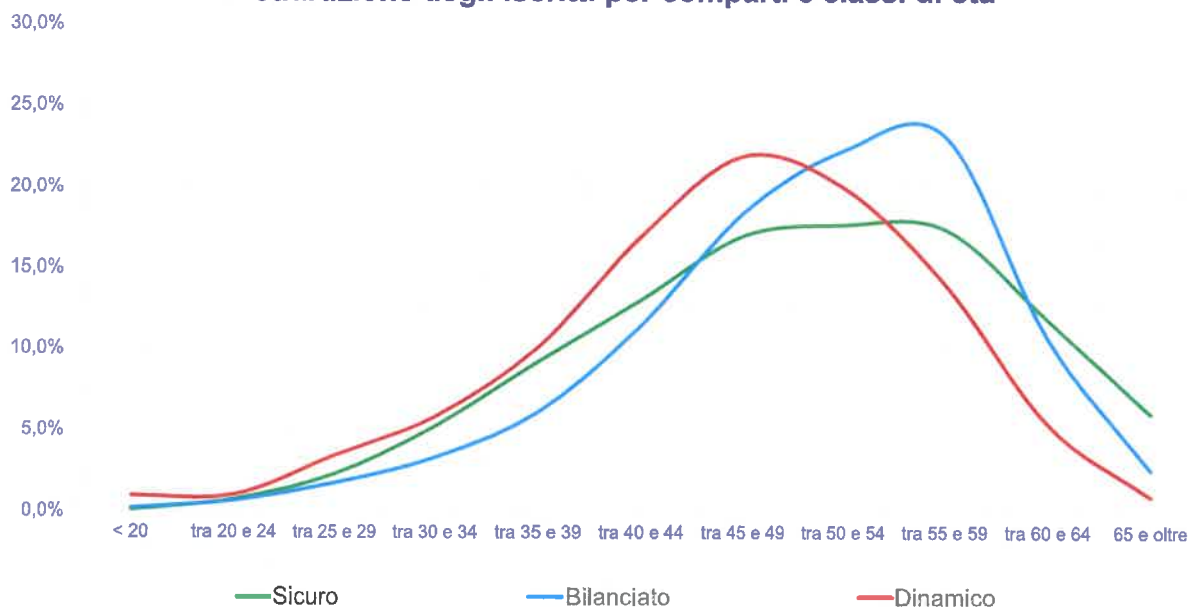
tra 40 e 44	3.729	2.109	5.838	3.479	3.520	6.999	716	749	1.465
tra 45 e 49	5.004	2.606	7.610	6.051	5.188	11.239	959	933	1.892
tra 50 e 54	5.213	2.703	7.916	7.212	6.382	13.594	852	875	1.727
tra 55 e 59	4.573	3.227	7.800	7.323	6.837	14.160	544	668	1.212
tra 60 e 64	2.565	2.714	5.279	3.077	3.407	6.484	182	279	461
65 e oltre	1.258	1.423	2.681	760	774	1.534	30	43	73
Totale	26.755	18.133	44.888	30.519	30.684	61.203	4.059	4.597	8.656

Classi di età / nr iscritti	Previdenza Cooperativa		
	Femmine	Maschi	Totale
< 20	69	79	148
tra 20 e 24	209	513	722
tra 25 e 29	897	1.290	2.187
tra 30 e 34	2.035	2.506	4.541
tra 35 e 39	4.170	4.073	8.243
tra 40 e 44	7.462	6.041	13.503
tra 45 e 49	11.344	8.248	19.592
tra 50 e 54	12.603	9.490	22.093
tra 55 e 59	11.953	10.281	22.234
tra 60 e 64	5.669	6.216	11.885
65 e oltre	2.016	2.215	4.231
Totale	58.427	50.952	109.379

Distribuzione degli iscritti per genere e classi di età



Distribuzione degli iscritti per comparti e classi di età



Le posizioni di iscritti di genere femminile rappresentano il 53% del totale. Da evidenziare che le posizioni di iscritti di età uguale o inferiore a 44 anni rappresentano il 27% del totale (erano il 29% al 31/12/2020) – per il 46% concentrate nel Comparto Sicuro – mentre quelle di iscritti con almeno 55 anni di età rappresentano oltre un terzo del totale (35%).

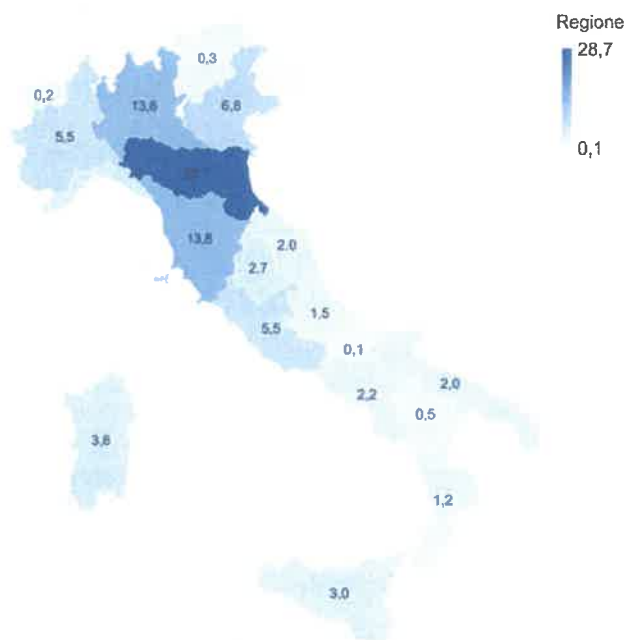
L'età media degli iscritti al Comparto Sicuro è di 50 anni, influenzata dall'elevata incidenza del numero di iscritti taciti; 51 anni l'età media degli iscritti al Comparto Bilanciato, 47 anni al Comparto Dinamico.

Complessivamente, il 45% delle posizioni afferisce ad iscritti di età uguale o inferiore a 49 anni, il 51% a iscritti di età compresa tra 50 e 64 anni, gli *over 65* rappresentano il 4% del totale.

Distribuzione degli iscritti per sesso e per regione

Regione	M	F	Totale	%
ABRUZZO	768	858	1.626	1,49
BASILICATA	378	168	546	0,50
CALABRIA	1.037	260	1.297	1,19
CAMPANIA	1.923	502	2.425	2,22
EMILIA ROMAGNA	14.397	17.046	31.443	28,74
F.-V. GIULIA	1.155	1863	3.018	2,76
LAZIO	2.994	3.054	6.048	5,53
LIGURIA	1.334	2.626	3.960	3,62
LOMBARDIA	5.977	8.934	14.911	13,63
MARCHE	844	1.392	2.236	2,04
MOLISE	64	50	114	0,10
PIEMONTE	2.015	3.956	5.971	5,46
PUGLIA	1.459	757	2.216	2,03
SARDEGNA	3.208	930	4.138	3,78
SICILIA	2.436	815	3.251	2,97
TOSCANA	6.225	8.862	15.087	13,79
TRENTINO ALTO ADIGE	153	181	334	0,31

UMBRIA	1.600	1.393	2.993	2,74
VALLE D'AOSTA	46	204	250	0,23
VENETO	2.880	4.562	7.442	6,80
Estero	59	14	73	0,07
Totale	50.952	58.427	109.379	100



In aderenza al tradizionale insediamento della cooperazione, si conferma il permanere di una marcata differenziazione tra le differenti aree geografiche del Paese, con una sostanziale concentrazione delle adesioni nelle imprese emiliano-romagnole e del centro-nord. Va tuttavia rilevato che il criterio di censimento delle adesioni è correlato alla sede legale dell'impresa di riferimento e non al luogo di effettivo svolgimento dell'attività lavorativa. Da ultimo, osservando la distribuzione degli iscritti a livello settoriale, si osserva:

*Distribuzione degli iscritti per settore di appartenenza**

Settore	Iscritti 2021	%	Iscritti 2020	%
Distribuzione cooperativa	26.191	23,95%	26.933	24,55%
Multiservizi – Commercio – Turismo – Vigilanza – Pulizie	20.051	18,33%	20.031	18,26%
Sociali – Socio-sanitario – Assistenza e servizi educativi	19.316	17,66%	19.393	17,67%
Costruzioni	13.863	12,67%	13.432	12,24%
Agricoltura, zootecnica, forestali, agroalimentare, pesca	7.209	6,59%	6.571	5,99%
Associazioni	7.325	6,70%	7.494	6,83%
Altro – non indicato	3.725	3,41%	4.085	3,73%
Logistica – Trasporti – Movimentazione merci	3.881	3,55%	3.975	3,62%
Industria meccanica chimica grafica e altre manifatture	2.637	2,41%	2.810	2,56%
Multi-contratto	2.671	2,44%	2.747	2,50%
Igiene ambientale Utility	1.911	1,75%	1.662	1,51%
Finanza Assicurazioni	443	0,41%	431	0,39%
Cultura e spettacolo	156	0,14%	157	0,14%

Totale complessivo	109.379	100%	109.721	100%
--------------------	---------	------	---------	------

**Si precisa che le aggregazioni ed elaborazioni riportate nella presente tabella riguardano anche gli iscritti con stato di contribuzione non attivo e sono state operate sulla base di criteri di sostanziale affinità settoriale autonomamente adottati dal Fondo.*

Al 31/12/2021 risultano censite in anagrafica 4.272 cooperative ed enti tenuti alla contribuzione (al 31/12/2020 ne risultavano censite 4.281). Di seguito si riporta la distribuzione degli iscritti per classe dimensionale di impresa:

<i>Aziende tenute alla contribuzione per numero di iscritti</i>		
Numero iscritti in imprese fino a 49 addetti	33.530	30,7%
Da 50 a 100	6.546	6,0%
Da 101 a 500	17.387	15,9%
da 501 a 1000	7.479	6,8%
oltre 1.000	44.437	40,6%
Totale	109.379	100,0%

4. La gestione previdenziale

4.1 La riconciliazione dei contributi

Nel corso del 2021 sono stati riconciliati contributi per le prestazioni per € 212.358.533. Nella tabella che segue sono riportate le contribuzioni distinte per fonte contributiva e comparto:

Fonte contributiva	Sicuro	Bilanciato	Dinamico	Totale
Azienda	5.133.978	17.780.068	2.762.473	25.676.519
Aderente	5.612.460	20.566.760	3.829.870	30.009.090
TFR	30.344.357	65.807.480	11.294.591	107.446.428
TOTALE*	41.090.795	104.154.308	17.886.934	163.132.037

**La differenza rispetto al totale dei contributi per le prestazioni 2021, pari a € 49.226.496, è riconducibile a importi derivanti da trasferimenti in ingresso di posizioni individuali, a switch in, TFR pregresso e, infine, a ristori posizione.*

Dall'analisi delle fonti contributive emerge che gli aderenti hanno optato per il versamento di una misura percentuale superiore a quella minima per avere diritto al contributo aggiuntivo del datore di lavoro.

Sono stati incassati € 335.399,54 (e riconciliati € 298.586,01) dal Fondo di Garanzia INPS a copertura di omissioni contributive che hanno riguardato n. 116 posizioni individuali di aderenti le cui imprese sono state interessate da situazioni di insolvenza anche in anni antecedenti a quello in esame.

Sono stati incassati € 23.608,69 a titolo di ristoro delle posizioni individuali per ritardato versamento e/o riconciliazione della contribuzione nonché € 350.801,20 a titolo di TFR pregresso.

Sono stati riconciliati n. 636 trasferimenti in entrata per i quali si fornisce, di seguito, il dettaglio per tipologia di fondo di provenienza ed ammontare trasferito:

FONDO PENSIONE DI PROVENIENZA	IMPORTO IN €
Fondo pensione aperto	106.768,48
Fondo pensione negoziale	2.355.955,68
Fondo pensione preesistente	34.015.415,07
Piani individuali pensionistici	550.219,49
Piani individuali pensionistici (non adeguati)	5.447,69
TOTALE	37.033.806,41

Si evidenzia che l'importo dello *stock* dei contributi non riconciliati al 31/12/2021 si attestava ad € 2.472.156,67. Nella tabella che segue i contributi non riconciliati vengono scomposti per annualità:

Anno incasso	Azienda attiva		Azienda cessata		Azienda in procedura concorsuale		Totale
	non abbinato ad alcuna lista anomala	esitato con lista in anomalia	non abbinato ad alcuna lista anomala	esitato con lista in anomalia	non abbinato ad alcuna lista anomala	esitato con lista in anomalia	
2007	1.881,71		58,11		129,67		2.069,49
2008	11.033,05	784,57			568,52		12.386,14
2009	9.694,94	533,00	3,23		483,20		10.714,37
2010	10.932,16	2.696,90			8.725,52	128,56	22.483,14
2011	17.016,84	2.032,97			290,90	550,71	19.891,42
2012	10.728,19	5.281,77					16.009,96
2013	28.092,69	939,72	1.283,42		1.396,40		31.712,23
2014	21.639,34	808,37			2.191,13		24.638,84
2015	25.545,37	22.978,74			33.012,50		81.536,61
2016	25.763,33	26.470,01			3.250,49	9.376,93	64.860,76
2017	32.915,02	28.387,48			2.618,00	1.573,77	65.494,27
2018	186.239,94	81.082,25	7.862,95		5.343,01	27,00	280.555,15
2019	71.651,77	130.106,59			2.849,99		204.608,35
2020	103.200,00	169.087,37			45.145,69	192,79	317.625,85
2021	662.698,38	632.638,04			22.233,67		1.317.570,09
Totale							2.472.156,67

Dall'analisi dei dati relativi ai versamenti non riconciliati emerge che:

- 514 imprese hanno contributi non riconciliati compresi tra € 0,01 e € 999,34 (per un totale di € 143.177);
- 234 imprese hanno contributi non riconciliati compresi tra € 1.000 e € 9.884,05 (per un totale di € 721.986);
- 40 imprese hanno contributi non riconciliati compresi tra € 10.062,67 e € 47.406,17 (per un totale di € 848.739);
- i contributi non riconciliati di importo più elevato, compreso tra € 67.219,57 e € 251.355,85 (per un totale di € 758.255) – sono riferibili a 6 imprese;
- l'importo dei contributi non riconciliati riferibile all'esercizio 2021 si attesta a € 1.317.570,09.

L'ammontare dei contributi non riconciliati di competenza dell'esercizio 2021 rispetto all'ammontare dei contributi per le prestazioni riconciliati nel medesimo esercizio è pari allo 0,62%; l'ammontare complessivo dei contributi non riconciliati al 31/12/2021 rispetto all'ANDP alla medesima data è dello 0,11%.

Nelle settimane successive alla chiusura dell'esercizio sono state riconciliate contribuzioni per € 810.670.

Le motivazioni che generano il fenomeno del c.d. non riconciliato – analiticamente riportate nella successiva tabella – sono principalmente da ricercare:

- nel mancato abbinamento tra distinta di contribuzione e bonifico bancario per errori nel dettaglio di contribuzione;

- b) nel mancato abbinamento tra distinta di contribuzione e bonifico bancario per mancata identificazione del soggetto che ha disposto il bonifico;
- c) importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per mancata trasmissione della distinta di contribuzione;
- d) importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per mancato invio del c.d. tracciato silenti/contrattuali o dei moduli di adesione per gli iscritti espliciti;
- e) importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per discrepanze tra gli importi oggetto di bonifico e quelli esposti nella lista di contribuzione (c.d. squadrature).

MOTIVAZIONE	IMPORTO IN €
BONIFICO NON RICONOSCIUTO	13.252,42
BONIFICO RICEVUTO SUCCESSIVAMENTE AL CUT-OFF	594.580,89
BONIFICO DA RESTITUIRE	881,45
ECCEDENZA DA RECUPERARE	39.810,97
LISTA DI CONTRIBUZIONE ERRATA	689.892,00
CARENZA DETTAGLIO INPS	36915,96
CARENZA LISTA DI CONTRIBUZIONE	105.700,66
CARENZA MODULO VERSAMENTO	5250
SQUADRATURA/MANCA LISTA	985.872,32
Totale	2.472.156,67

Dall'analisi dei versamenti contributivi non riconciliati non emergono disfunzioni nella gestione del processo di contribuzione. I contributi non riconciliati assumono in Previdenza Cooperativa un profilo di strutturalità che riflette non soltanto la numerosità delle imprese tenute alla contribuzione ma anche le caratteristiche di tali imprese, assai eterogenee, sia nella dimensione che nella natura, con specifico riferimento a quelle riferibili ai fondi pensione ex-Cooperlavoro ed ex-Filcoop.

Continua a meritare una riflessione a parte l'anomalia contributiva nota come "distinta senza bonifico": tale anomalia, esogena rispetto all'operato del Fondo, si sostanzia nella trasmissione della distinta di contribuzione non accompagnata dalla disposizione di bonifico. Al 31/12/2021 lo *stock* delle distinte di contribuzione in sospeso si attestava ad € 11.136.550,36.

La perdurante difficoltà di alcuni settori, la maturazione di situazioni di crisi aziendali e la conseguente apertura di procedure concorsuali rappresentano alcune delle possibili motivazioni alla base del fenomeno.

Per altro verso, in considerazione della mancata attuazione del principio di delega di cui all'articolo 1, co. 1, lett. e), n. 8 della Legge n. 243/2004 e della connessa difficoltà di ritenere mutuabili per la previdenza complementare gli strumenti di tutela dell'obbligazione contributiva previsti nel sistema di previdenza obbligatorio, non è da escludere la possibile adozione di comportamenti tesi a "dichiarare" l'adesione dei lavoratori a Previdenza Cooperativa anche in assenza di concreti atti amministrativi in tal senso. Di converso, si rammenta che gli strumenti che Previdenza Cooperativa utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni in suo possesso. Previdenza Cooperativa non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale.

Pertanto, sono state poste in essere una serie di iniziative tese ad aggiornare le informazioni anagrafiche e contributive presenti nella banca dati del Fondo, anche attraverso la messa a disposizione alle imprese cooperative ed enti associati di strumenti agili, efficaci e tracciabili per comunicare tempestivamente le

vicende afferenti il rapporto di lavoro degli iscritti che incidono sull'obbligazione contributiva (cessazioni dei rapporti di lavoro per qualsivoglia motivo, cambi appalto, sospensioni, ecc.) ed a porre gli iscritti nelle condizioni di verificare tempestivamente la presenza di eventuali anomalie riferibili alla contribuzione dovuta al Fondo (*i.e.* pannello anomalie contributive – PAC).

Nel 2021 il numero dei cc.dd. iscritti non versanti si è attestato a 31.637 (28,92%): tra questi, 25.453 iscritti, pur presentando uno stato di iscrizione "attivo", presentano uno stato di contribuzione "sospeso" o "cessato", a seguito degli aggiornamenti in tal senso comunicati dalle imprese; i rimanenti 6.184 iscritti presentano, invece, uno stato di iscrizione e di contribuzione "attivo".

Il numero degli iscritti con posizione individuale di importo inferiore ad € 100 è pari a 11.391 (10,41%) e include anche gli iscritti contrattuali.

Muovendo da tali evidenze, il Fondo ha confermato anche per il corrente anno il consueto impianto inaugurato con le comunicazioni periodiche 2013, attraverso la valorizzazione dei seguenti profili:

- il Prospetto delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo dell'anno 2021 reca anche l'indicazione dello stato di contribuzione (ATTIVO-SOSPESO-CESSATO);
- i Prospetti delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo dell'anno 2021 degli iscritti che presentano anomalie contributive, anche di competenza di periodi antecedenti a quelli "catturati" dai suddetti prospetti annuali, recano un apposito allegato contenente il riepilogo delle situazioni di anomalia contributiva rilevate dal Fondo.

L'attività amministrativa correlata alla gestione delle anomalie contributive, oltre a presentare rischi operativi e legali non trascurabili, continua a rappresentare una delle più onerose e *time-consuming* sia per la struttura del Fondo che per il *service* amministrativo.

4.2 Le prestazioni erogate dal Fondo nel 2021

Nella tabella che segue sono riepilogate le prestazioni erogate nel corso dell'esercizio 2021:

Tipologia di erogazione	2021
Anticipazioni	3.063
Prestazioni pensionistiche in forma di rendita	11
Prestazioni pensionistiche in forma di capitale	2.255
Prestazioni pensionistiche in forma di rendita e/o capitale	5
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	57
Riscatto immediato <i>ex art.</i> 14 co. 5	2.443
Riscatto parziale	133
Riscatto totale (decesso, invalidità permanente, inoccupazione > 48 mesi)	266
Trasferimenti in uscita	501
<i>di cui: - per perdita dei requisiti di partecipazione</i>	<i>296</i>
<i>- volontari</i>	<i>205</i>
Totale	8.734

Le anticipazioni erogate nel corso dell'anno sono state 3.063 così suddivise:

Anticipazioni	2021
Ulteriori esigenze (30%)	2144
Spese sanitarie	306
Acquisto prima casa	459

Ristrutturazione prima casa	154
Totale	3.063

Esaminando l'andamento delle prestazioni erogate nel 2021 emerge un quadro complessivo di sostanziale sovrapposibilità con quello osservato nel precedente esercizio, sia pure con dinamiche differenti tra le differenti tipologie di prestazioni (lieve incremento delle anticipazioni, lieve decremento delle prestazioni pensionistiche, sensibile decremento dei riscatti parziali e immediati).

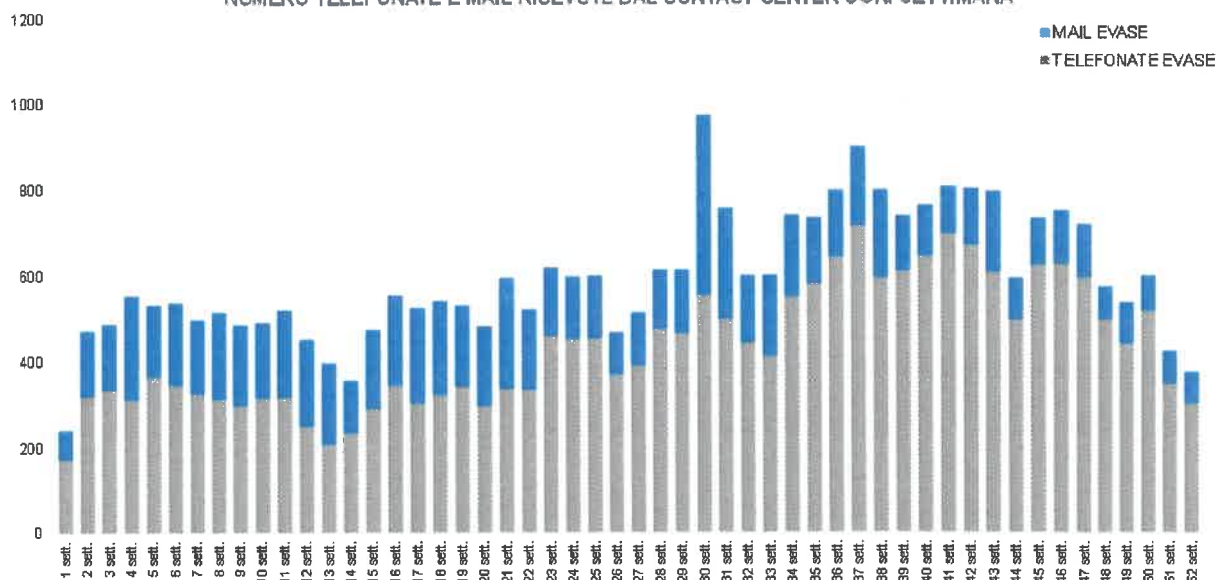
Di maggiore interesse il confronto con l'esercizio 2019, antecedente lo scoppio dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Tipologia di erogazione	2019	2020	2021
Anticipazioni	4.177	2.864	3.063
Prestazioni pensionistiche in forma di rendita	8	3	11
Prestazioni pensionistiche in forma di capitale	2.116	2.528	2.255
Prestazioni pensionistiche in forma di rendita e/o capitale	9	7	5
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	19	28	57
Riscatto immediato ex art. 14 co. 5	3.503	3.199	2.443
Riscatto parziale	442	319	133
Riscatto totale (decesso, inv. perm., inocc. > 48 mesi)	313	337	266
Trasferimenti in uscita	715	604	501
di cui: - per perdita dei requisiti di partecipazione	350	293	296
- volontari	365	311	205
Totale	11.302	9.889	8.734

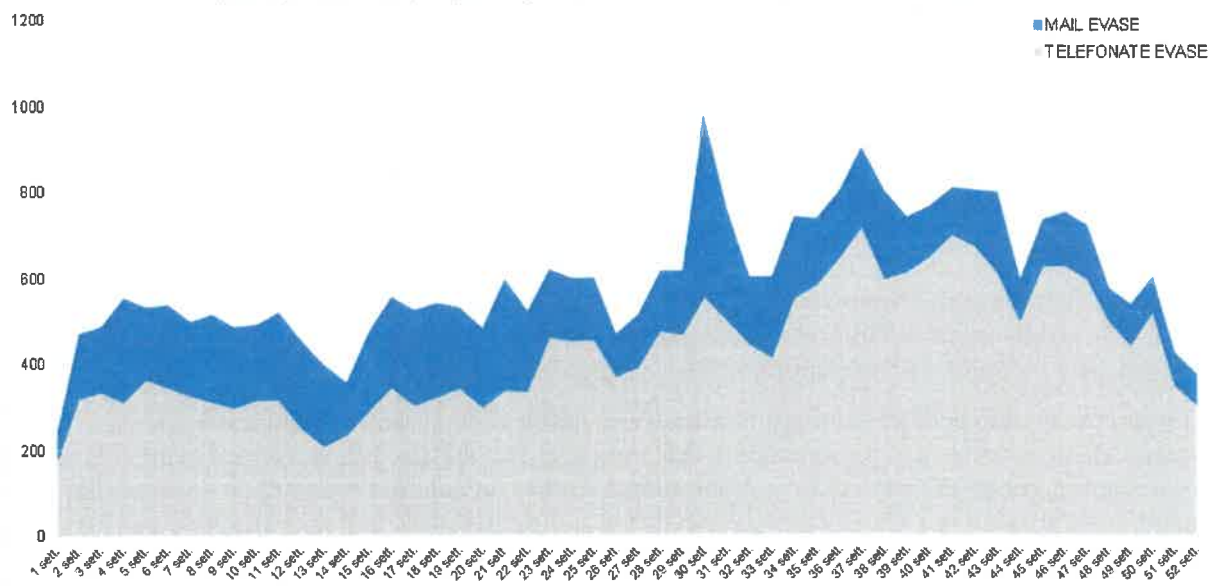
Rispetto al periodo antecedente l'emergenza epidemiologica il numero complessivo delle erogazioni registra una flessione del 23%. Disaggregando i dati, si nota una sostanziale stabilità delle prestazioni pensionistiche, un incremento significativo delle erogazioni a titolo di RITA – anche se in valore assoluto i numeri continuano ad essere assai esigui – una flessione significativa dei riscatti immediati e parziali (-35%) e delle anticipazioni (-27%). Per altro verso, l'incremento della documentazione da produrre a corredo delle richieste di prestazione e, segnatamente, l'attestazione della titolarità del conto corrente bancario o postale, ha incrementato il numero delle anomalie riscontrate in sede istruttoria.

Nel grafico che segue è riportato l'andamento dei contatti settimanali rilevati dal *contact center*.

NUMERO TELEFONATE E MAIL RICEVUTE DAL CONTACT CENTER OGNI SETTIMANA



NUMERO TELEFONATE E MAIL RICEVUTE DAL CONTACT CENTER OGNI SETTIMANA



Per garantire la salute dei dipendenti del Fondo, sin dal mese di marzo 2020 sono state adottate modalità di lavoro da remoto, attraverso soluzioni organizzative e tecnologiche che hanno assicurato la piena continuità operativa. Per mitigare il rischio di possibili ritardi nella gestione delle richieste degli aderenti, il servizio di assistenza telefonica erogato direttamente dal Fondo è stato sospeso e, al contempo, è stato rafforzato il canale digitale, invitando gli iscritti ad utilizzare la posta elettronica per interagire con il Fondo: tale opportunità è stata pienamente colta dagli iscritti, posto che circa l'80% della corrispondenza ricevuta dal Fondo dall'insorgenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 è pervenuta attraverso i canali digitali.

Nel corso dell'esercizio corrente, inoltre, è stato ulteriormente rafforzato il ruolo del *contact center* del Fondo, sia sotto il profilo qualitativo – attraverso l'introduzione del servizio di richiamata che garantisce

assistenza agli iscritti da parte di un operatore del contact center nel caso in cui, a fronte di picchi imprevisti di contatti, venga superato il tempo massimo di attesa, fissato in cinque minuti – sia attraverso la pubblicazione in chiaro del c.d. numero nero al quale era agganciato il vecchio numero del contact center, a partire dalla 21-esima settimana del corrente esercizio. Tale misura, che per gli iscritti non ha comportato né un incremento né una riduzione del costo della telefonata al *contact center*, è stata evidentemente percepita dagli iscritti come “migliorativa” posto che, come osservabile anche dai grafici sopra riportati, il numero delle telefonate ha subito un incremento significativo. Complessivamente nel 2021 sono state evase 22.387 telefonate (+42% rispetto al 2020) e 8.536 contatti a mezzo *e-mail* (+14% rispetto al 2020).

5. La gestione amministrativa

Le spese amministrative ammontano complessivamente ad € 2.324.736 di cui:

a) per servizi amministrativi acquistati da terzi	€ 638.605
b) per spese generali ed amministrative	€ 885.441
c) per spese del personale	€ 769.437
d) per ammortamenti	€ 27.040
e) per oneri diversi	€ 4.213

Alla copertura di tali spese sono stati destinati i seguenti importi, per complessivi € 2.732.833 a titolo di:

a) quote di iscrizione <i>una tantum</i> (€ 10 per adesione)	€ 26.550
b) quote associative	€ 1.271.411
c) oneri amministrativi addebitati al patrimonio	€ 1.339.516
d) recupero spese sulle erogazioni	€ 86.852
e) proventi diversi	€ 8.504

Le entrate amministrative sono state superiori alle spese sostenute nell'esercizio per un importo di € 408.097. Tenendo conto dell'importo di € 2.022.068, riscontato all'esercizio 2021 a copertura di oneri di promozione e sviluppo, l'avanzo amministrativo complessivo ammonta a € 2.430.165.

Si precisa che il saldo della gestione amministrativa è negativo di un importo complessivo pari a € 27.040, corrispondente al costo dell'ammortamento dell'immobile strumentale. Tale onere non rientra nel calcolo per la determinazione del saldo della gestione amministrativa, in quanto si tratta di un onere già imputato a patrimonio. In aderenza alla Comunicazione Covip ai fondi pensione negoziali del 30 marzo 2006, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo seppur inerenti a un elemento del patrimonio di pertinenza degli iscritti.

Anche nell'esercizio 2021, nonostante i costi conseguenti all'adeguamento alla normativa di attuazione della disciplina comunitaria IORP II, gli investimenti in promozione e le uscite *una tantum* collegate ai processi di ristrutturazione organizzativa, si osserva un consolidamento del livello delle spese amministrative, a conferma delle economie di scala e dei processi di ottimizzazione dei costi scaturiti dalla fusione: le spese complessive dell'esercizio si sono infatti attestate ad un livello inferiore del 10% rispetto a quelle rivenienti dal c.d. *business case* riportato nel progetto di fusione approvato nel 2018, pari a € 2.587.249.

Nel 2021 la spesa amministrativa media per iscritto si è attestata a € 21,25 (al lordo del risconto € 43,47). L'incidenza sul patrimonio (ANDP) delle spese amministrative si è attestata allo 0,10% (al lordo del risconto 0,21%).

Gli oneri di gestione complessivamente sono ammontati a € 5.278.126 di cui:

- a) per le commissioni di gestione finanziaria € 4.976.404;
- b) per i servizi di depositario € 301.722.

Nella tabella che segue viene riportato il Total Expenses Ratio (TER): si tratta di un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Per la ripartizione dei costi tra i comparti, come dettagliato in Nota integrativa, sono stati applicati i seguenti criteri:

- a) i costi per i quali è stato possibile individuare in modo certo e univoco il comparto di pertinenza sono stati imputati al medesimo per l'intero importo;
- b) quelli comuni ai comparti sono ripartiti in proporzione alle quote associative e di iscrizione incassate nell'anno da ciascun comparto.

<i>Incidenza spese sull'ANDP</i>	€	% ANDP
Gestione finanziaria (diretta e indiretta)	5.073.562	0,22%
Depositario	301.722	0,01%
Gestione amministrativa	2.324.736	0,10%
Totale*	7.700.020	0,34%

** Al lordo del risconto l'incidenza totale sul patrimonio delle spese amministrative e di gestione finanziaria è pari allo 0,44%.*

Rispetto all'esercizio 2020 si osserva un incremento degli oneri complessivi di gestione finanziaria, in parte riconducibile al rinnovo della convenzione di gestione del Comparto Sicuro, in parte alla crescita delle masse patrimoniali e in parte al meccanismo di contabilizzazione delle commissioni di *performance*.

Si fornisce, di seguito, il TER in relazione a ciascun comparto di investimento:

Costi (TER)				
Comparto	Oneri di gestione finanziaria e depositario		Oneri di gestione amministrativa	Totale
Sicuro	0,43%		0,15%	0,58%
Bilanciato	0,18%		0,08%	0,26%
Dinamico	0,19%		0,08%	0,27%

L'imposta sostitutiva di competenza del 2021 risulta complessivamente a debito per € 25.796.090.

6. Dati sintetici di bilancio

Nel corso dell'esercizio 2021 il patrimonio del Fondo si è così incrementato:

	2020	2021
- Attivo netto destinato alle prestazioni all'inizio dell'anno		2.142.879.722
- Contributi per le prestazioni	1.833.949.056	212.358.533
- Anticipazioni	-26.634.728	-30.905.327

- Trasferimenti e riscatti	-1.715.634.092	-68.693.806
- Trasformazioni in rendita	-582.255	-1.513.638
- Erogazioni in forma di capitale	-63.433.100	-77.251.642
- Altre uscite previdenziali	-448	-1.650
- Altre entrate previdenziali	67.150	24.637
- Saldo della gestione previdenziale	27.731.583	34.017.107
- Risultato della gestione finanziaria	--	-200.481
- Risultato della gestione finanziaria indiretta	105.764.915	141.756.753
- Oneri di gestione (società di gestione e depositario)	-4.960.276	-5.278.126
- Margine della gestione finanziaria	100.804.639	136.278.146
- Saldo della gestione amministrativa	-27.114	-27.040
- Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi	3.839.285	4.746.397
- Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-714.788	-638.605
- Spese generali ed amministrative	-790.157	-885.441
- Spese per il personale	-660.380	-769.437
- Ammortamenti	-27.114	-27.040
- Oneri e proventi diversi	348.108	4.291
- Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-2.022.068	-2.457.205
- Variazione dell'ANDP ante imposta sostitutiva	128.509.108	170.268.213
- Imposta sostitutiva	-19.413.016	-25.796.090
- Variazione dell'ANDP	109.096.092	144.472.123
- Attivo netto destinato alle prestazioni al 31.12		2.287.351.845

Il saldo della gestione previdenziale, al netto degli importi da trasferimenti in ingresso rivenienti dalla liquidazione dei tre fondi pensione preesistenti dei Dirigenti Cooperativi, mostra un margine positivo sottile, in contrazione rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Come già sottolineato nelle relazioni sulla gestione relative agli ultimi due esercizi, muovendo dalla consapevolezza che tale dinamica sia influenzata dalla struttura demografica degli iscritti (al riguardo valga la pena ricordare come le erogazioni in forma di capitale: A. nel periodo 2018-2021, passano da 40 a 79 milioni di €, con un incremento del 95%; B. nel 2021 rappresentano il 47% delle erogazioni complessive, nel 2018 rappresentavano il 29%) e con l'obiettivo di rilanciare le adesioni e cogliere l'ampia domanda di previdenza complementare ancora non soddisfatta, nella seconda parte del 2021, è stata avviata una serie coordinata di iniziative di promozione, sia sui canali digitali che sui territori, coinvolgendo e valorizzando le articolazioni settoriali e territoriali delle Fonti Istitutive.

Se da un lato appare prematuro apprezzare gli effetti delle iniziative di promozione avviate dal Fondo, dall'altro si ritiene che tali iniziative da sole non bastino e non siano sufficienti.

In questa direzione formuliamo l'auspicio che le politiche contrattuali forniscano un rinnovato impulso per aumentare l'inclusione previdenziale – a partire da quelle categorie di lavoratori per le quali la partecipazione alla forma di previdenza complementare prevista nel CCNL di riferimento rappresenta non soltanto un'opportunità ma anche una necessità (e.g. giovani, part-time, ecc.) – e che il Legislatore promuova campagne di educazione previdenziale ad ampio raggio, rafforzando al contempo gli incentivi fiscali all'adesione.

Per un approfondimento sui singoli comparti sia consentito rinviare alla Nota Integrativa, con specifico riferimento ai relativi Rendiconti.

7. La gestione finanziaria

7.1 L'evoluzione della quota e le performance ottenute

Come anticipato nel paragrafo relativo al contesto economico-finanziario, il 2021 si è contraddistinto per una forte accelerazione della crescita globale, a seguito delle riaperture della maggioranza delle attività economiche grazie alle campagne vaccinali dei Paesi sviluppati iniziate a partire dalla fine del 2020.

La ripresa del percorso di crescita ha portato ad un significativo aumento dell'inflazione che ha influenzato l'andamento dei mercati finanziari.

SICURO

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2021 ed il relativo controvalore.

SICURO	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	23.378.436,686		445.417.695
a) Quote emesse	2.768.790,228	52.568.355	
b) Decremento valore quota	-	-2.277.413	
c) Quote annullate	-2.360.023,833	-44.883.368	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)			5.407.574
Quote in essere alla fine dell'esercizio	23.787.203,081		450.825.269

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. La tabella che segue espone i valori quota al 31 dicembre del 2021 e del 2020 e la variazione in percentuale rispetto all'anno precedente (la variazione del valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo).

Valori quota al 31 dicembre	SICURO	
	31/12/2020	31/12/2021
Valore quota (€)	19,053	18,952
Variazione (%)	0,28%	-0,53%

Il Comparto SICURO, che ai sensi della normativa vigente è stato costituito per accogliere il TFR dei lavoratori taciti, è il secondo comparto del Fondo per numero di posizioni (44.888 pari al 39% del totale delle posizioni).

Il rendimento netto nel 2021, pari a -0,53%, si è attestato ad un livello inferiore all'obiettivo di rendimento, pari all'inflazione italiana, che ha registrato +3,80%. Nel medesimo periodo la rivalutazione netta del TFR è stata del 3,62%.

L'aumento dell'inflazione ha influenzato l'andamento dei mercati obbligazionari già nel primo trimestre dell'anno, in cui tutti gli indici governativi e corporate investment grade sono risultati negativi. Nell'ultima parte dell'anno, la maggiore determinazione da parte della BCE nel contrastare ogni fiammata inflazionistica ha nuovamente influenzato la dinamica dei rendimenti penalizzando le quotazioni dei mercati obbligazionari.

Per altro verso, in considerazione dell'approssimarsi della scadenza del mandato di gestione (i.e. 30/09/2021) e nelle more della definizione dell'accordo di rinnovo, il gestore ha adottato una politica gestionale orientata alla progressiva riduzione del rischio di portafoglio, attuata attraverso l'incremento della quota di liquidità, la graduale riduzione della duration della componente obbligazionaria del portafoglio e il contenimento dell'esposizione azionaria.

A seguito del rinnovo della Convenzione fino al 31/12/2023⁵, il gestore ha incrementato la diversificazione attraverso un aumento degli investimenti nella componente obbligazionaria corporate (in particolare con scadenza tra i 3 e i 5 anni) nonché della duration della componente obbligazionaria governativa, con l'obiettivo di ottimizzare il profilo rischio-rendimento del comparto.

Su orizzonti più propri del risparmio previdenziale, si fa presente che il rendimento netto medio annuo composto del comparto si mantiene positivo (+0,40% annuo negli ultimi 3 anni, +0,24% annuo a 5 anni, +1,98% annuo a 10 anni). Si evidenzia come sull'orizzonte di 10 anni i rendimenti del comparto si attestino al di sopra del TFR netto (pari a +1,87%).

Il comparto Sicuro non è caratterizzato da una politica di investimento che promuove attivamente caratteristiche ambientali, sociali o una combinazione di tali caratteristiche, né ha come obiettivo gli investimenti sostenibili; i diritti di voto non sono stati esercitati. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo n. 7.4.

La posizione media degli iscritti al comparto SICURO è pari a circa € 10.043: si tratta di un dato influenzato dall'incidenza di un numero significativo di iscritti taciti e contrattuali.

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo netto del comparto, del *benchmark*/rendimento obiettivo e del TFR accantonato in azienda.

RENDIMENTO ANNUO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<i>SICURO</i>	10,11%	4,01%	3,61%	1,56%	-0,23%	1,37%	-1,38%	1,47%	0,28%	-0,53%
<i>Benchmark / R.O.</i>	9,78%	2,61%	11,55%	1,79%	5,19%	0,80%	1,00%	0,39%	-0,20%	3,80%
<i>TFR</i>	2,94 ^u	1,71 ^u	1,33 ^u	1,25 ^u	1,49 ^u	1,74 ^u	1,86 ^u	1,49 ^u	1,25 ^u	3,62%

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo medio composto del comparto, del *benchmark*/rendimento obiettivo e del TFR a 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 anni.

<i>CAGR</i> (Rendimento medio annuo composto)	<i>SICURO</i>	<i>Benchmark / r.o.</i>	<i>TFR</i>
ultimi 2 anni	-0,12%	1,78%	2,43%
ultimi 3 anni	0,40%	1,31%	2,11%
ultimi 4 anni	-0,04%	1,24%	2,05%
ultimi 5 anni	0,24%	1,15%	1,99%
ultimi 6 anni	0,16%	1,81%	1,91%
ultimi 7 anni	0,36%	1,81%	1,81%
ultimi 8 anni	0,76%	2,98%	1,75%
ultimi 9 anni	1,11%	2,94%	1,75%
ultimi 10 anni	1,98%	3,60%	1,87%

⁵ La situazione dei comparti garantiti dei fondi pensione negoziali è da alcuni anni in rapida evoluzione: la tendenza alla riduzione dei rendimenti delle obbligazioni governative fino a livelli storicamente mai toccati e, in molti casi, negativi, l'affermarsi di scenari previsionali che assegnano elevata probabilità al mantenersi di tali condizioni di mercato ancora a lungo, l'affievolirsi dell'interesse dei gestori per i mandati garantiti (numerose procedure di selezione attivate dai fondi pensione negoziali hanno infatti registrato una carenza o, a volte, la totale mancanza di candidature da parte dei gestori) hanno comportato la progressiva riduzione delle garanzie offerte e, al contempo, un incremento dei costi per la gestione garantita. In tale contesto, all'esito dell'interlocuzione svolta con l'attuale gestore, il Fondo ha positivamente valutato il rinnovo della Convenzione fino al 31/12/2023, mantenendo la garanzia al 100% del capitale, sia alla sua scadenza che, nel corso della durata, per tutti gli eventi già in precedenza previsti. Le commissioni di gestione e garanzia sono passate dallo 0,36% allo 0,62%; sono state eliminate le commissioni di incentivo ed è stata eliminata la garanzia di rendimento minimo su alcuni eventi nel corso della durata della convenzione, pari al tasso di rivalutazione dell'inflazione italiana.

Il Fondo ha informato gli iscritti con una specifica informativa pubblicata sul sito *web* in data 01/10/2021; detta informativa è stata altresì pubblicata all'interno dell'area riservata agli iscritti e trasmessa a mezzo e-mail agli iscritti del Comparto Sicuro per i quali risultava censito in anagrafica un indirizzo di posta elettronica.

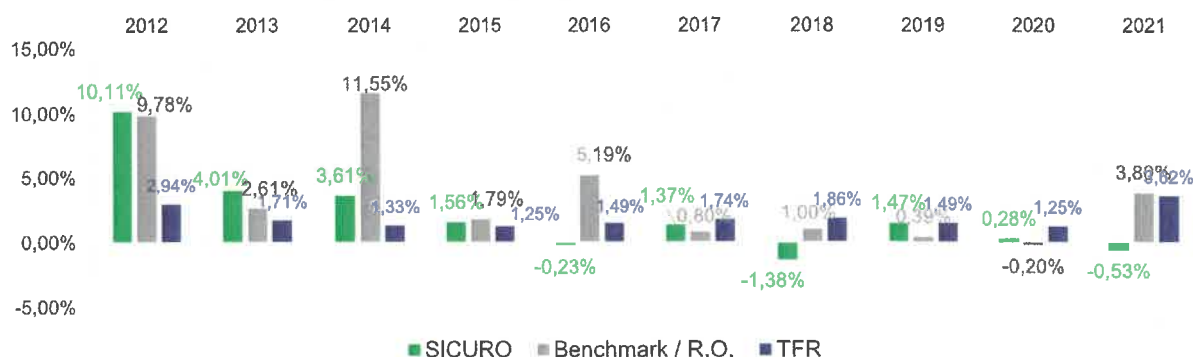
Inoltre, in considerazione delle novità intervenute, è stato sospeso fino al 31 marzo 2022 l'obbligo statutario di permanenza di almeno 12 mesi nel Comparto Sicuro.

Nella tabella che segue è riportata la volatilità del portafoglio raffrontata a quella del parametro oggettivo di riferimento.

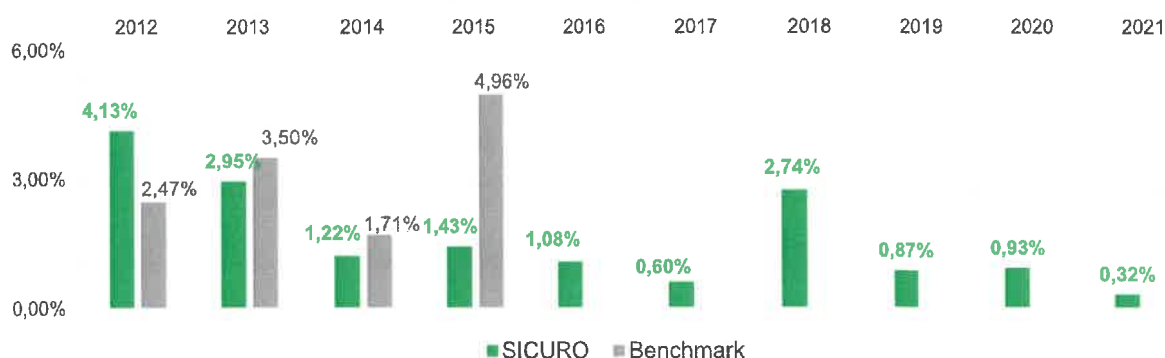
VOLATILITÀ ANNUA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
SICURO	4,13%	2,95%	1,22%	1,43%	1,08%	0,60%	2,74%	0,87%	0,93%	0,32%
Benchmark / R.O.	2,47%	3,50%	1,71%	4,96%	-	-	-	-	-	-

Volatilità (Deviazione standard annualizzata)	SICURO
ultimi 2 anni	0,71%
ultimi 3 anni	0,79%
ultimi 4 anni	1,55%
ultimi 5 anni	1,42%
ultimi 6 anni	1,37%
ultimi 7 anni	1,39%
ultimi 8 anni	1,40%
ultimi 9 anni	1,67%
ultimi 10 anni	2,19%

Rendimento Sicuro vs Benchmark/R.O. e rivalutazione TFR



Rischio Sicuro vs Benchmark



BILANCIATO

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2021 ed il relativo controvalore.

BILANCIATO	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	141.800.636,157	1.486.091.292

a) Quote emesse	12.378.789,335	133.698.183	-
b) Incremento valore quote	-	91.049.928	-
c) Quote annullate	- 11.128.844,062	-120.112.387	-
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)	-		104.635.724
Quote in essere alla fine dell'esercizio	143.050.581,430		1.590.727.016

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. La tabella che segue espone i valori quota al 31 dicembre del 2021 e del 2020 e la variazione in percentuale rispetto all'anno precedente (la variazione del valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo).

Valori quota	BILANCIATO	
	31/12/2020	31/12/2021
Valore quota (€)	10,480	11,120
Variazione (%)	4,80%	6,11%

Nel 2021 il rendimento netto del comparto si è attestato a +6,11%, sovraperformando il benchmark di +0,48%; la volatilità del comparto è risultata sostanzialmente allineata all'indice di riferimento.

Tale risultato positivo è riconducibile alla crescita delle quotazioni della componente azionaria (peso neutrale nel benchmark del 30%), positivamente influenzata dalle aspettative di crescita, diretta conseguenza della diffusione dei vaccini e dall'implementazione degli interventi di politica fiscale. Tale dinamica positiva è stata in parte erosa dall'andamento della componente obbligazionaria (peso neutrale nel benchmark del 70%) i cui indici governativi e corporate investment grade, a seguito delle pressioni inflazionistiche e del cambio di intonazione delle politiche monetarie, sono risultati negativi.

Il Comparto Bilanciato non è caratterizzato da una politica di investimento che promuove attivamente caratteristiche ambientali, sociali o una combinazione di tali caratteristiche, né ha come obiettivo gli investimenti sostenibili; nell'attuazione della politica di investimento, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti, i gestori del comparto possono comunque prendere in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario. Non sono stati esercitati i diritti di voto. Relativamente alla gestione c.d. diretta il Fondo ha attribuito rilevanza all'applicazione di criteri di sostenibilità nell'ambito dei FIA oggetto d'investimento. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo n. 7.4.

La posizione media degli iscritti al comparto Bilanciato è pari ad € 25.991.

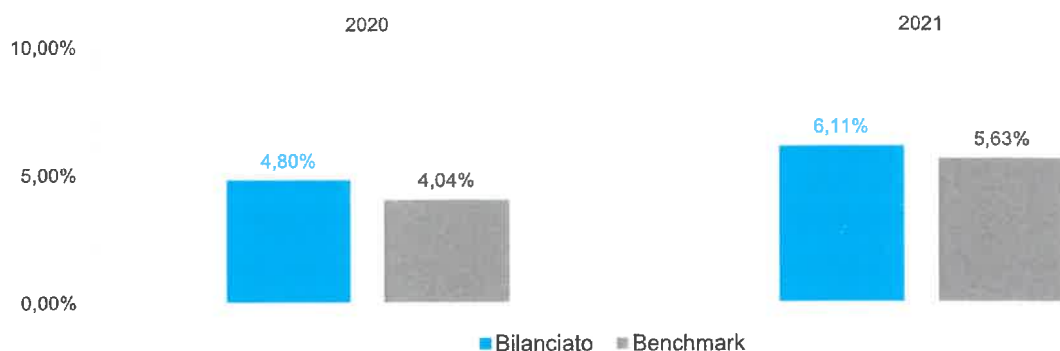
Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo netto del comparto, del *benchmark* e del TFR accantonato in azienda.

RENDIMENTO ANNUO	2020	2021
<i>Bilanciato</i>	4,80%	6,11%
<i>Benchmark</i>	4,04%	5,63%
TFR	1,25%	3,62%

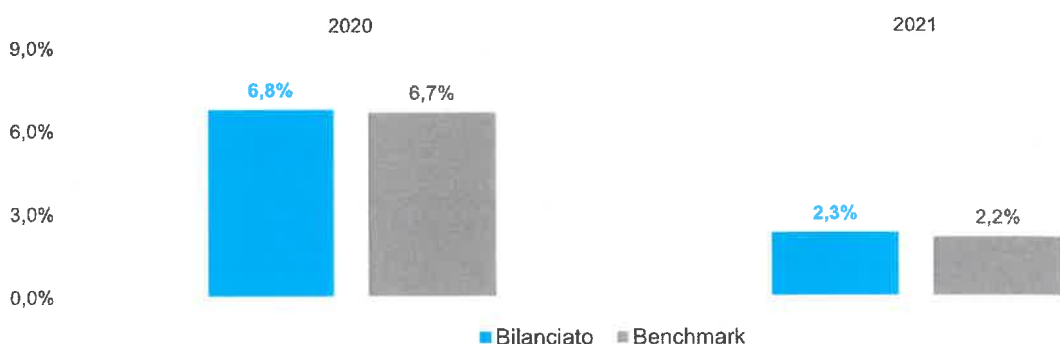
Nella tabella che segue è riportata la volatilità del portafoglio raffrontata a quella del parametro oggettivo di riferimento. La volatilità osservata nel 2021, come nel 2020, appare sostanzialmente in linea con quella del *benchmark* di riferimento.

VOLATILITÀ ANNUA	2020	2021
<i>Bilanciato</i>	6,8%	2,3%
<i>Benchmark</i>	6,7%	2,2%

Rendimento Bilanciato vs Benchmark



Rischio Bilanciato vs Benchmark



DINAMICO

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2021 ed il relativo controvalore.

DINAMICO	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	19.960.979,966		211.370.735
a) Quote emesse	2.336.110,315	26.116.632	
b) Incremento valore quote	-	21.682.501	
c) Quote annullate	-1.193.995,566	-13.370.308	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)	-		34.428.825
Quote in essere alla fine dell'esercizio	21.103.094,715		245.799.560

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. La tabella che segue espone i valori quota al 31 dicembre del 2021 e del 2020 e la variazione in percentuale rispetto all'anno precedente (la variazione del valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo).

Valori quota	Dinamico	
	31/12/20	31/12/21
Valore quota (€)	10,589	11,648
Variazione (%)	5,89%	10,00%

Nel 2021 il rendimento netto del comparto si è attestato a +10,00%, sovraperformando il benchmark di +1,33%; la volatilità del comparto è risultata allineata quella dell'indice di riferimento.

Tale risultato positivo è riconducibile alla crescita delle quotazioni della componente azionaria (peso neutrale nel benchmark del 50%), positivamente influenzata dalle aspettative di crescita, diretta conseguenza della diffusione dei vaccini e dall'implementazione degli interventi di politica fiscale. Tale dinamica positiva è stata in parte erosa dall'andamento della componente obbligazionaria (peso neutrale nel benchmark del 50%) i cui indici governativi e corporate investment grade, a seguito delle pressioni inflazionistiche e del cambio di intonazione delle politiche monetarie, sono risultati negativi.

Il Comparto Dinamico non è caratterizzato da una politica di investimento che promuove attivamente caratteristiche ambientali, sociali o una combinazione di tali caratteristiche, né ha come obiettivo gli investimenti sostenibili; nell'attuazione della politica di investimento, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti, i gestori del comparto possono comunque prendere in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario. Non sono stati esercitati i diritti di voto. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo n. 7.4.

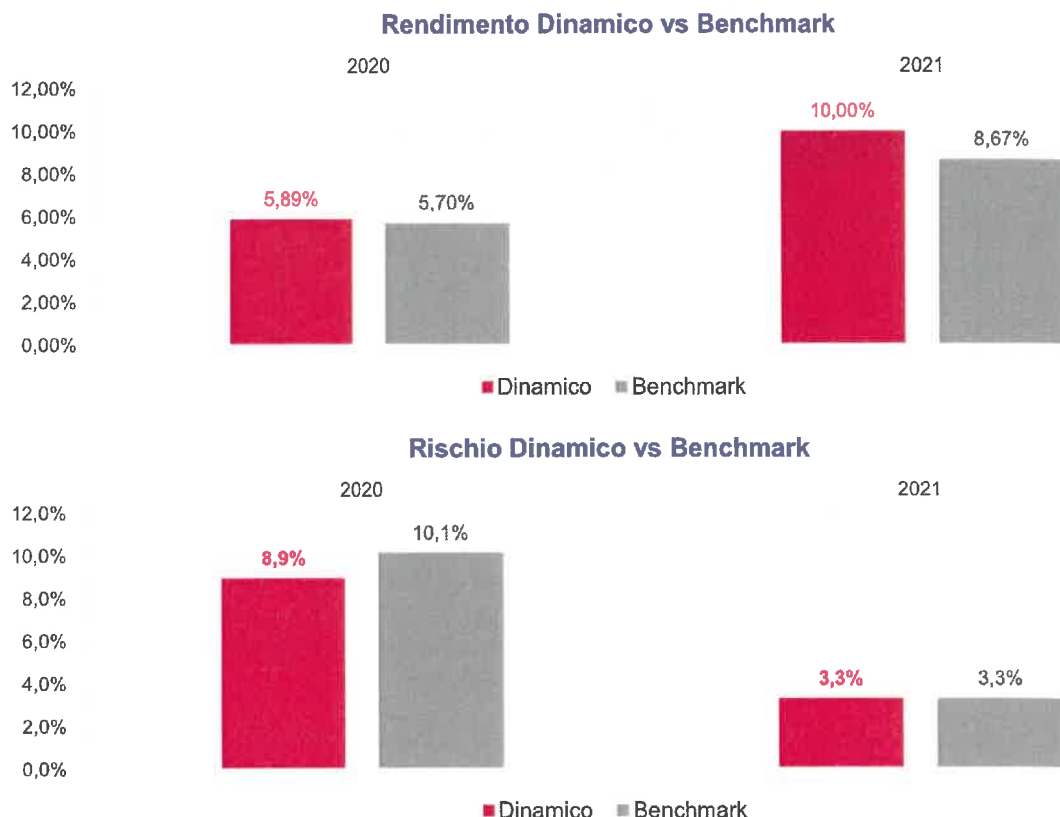
La posizione media degli iscritti al Comparto Dinamico è pari ad € 28.396.

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo netto del comparto, del *benchmark* e del TFR accantonato in azienda.

RENDIMENTO ANNUO	2020	2021
<i>Dinamico</i>	5,89%	10,00%
<i>Benchmark</i>	5,70%	8,67%
TFR	1,25%	3,62%

Nella tabella che segue è riportata la volatilità del portafoglio raffrontata a quella del parametro oggettivo di riferimento. La volatilità osservata nel 2021 è risultata allineata a quella del *benchmark* di riferimento.

VOLATILITÀ ANNUA	2020	2021
<i>Dinamico</i>	8,9%	3,3%
<i>Benchmark</i>	10,1%	3,3%



Le posizioni complessive ai Comparti Sicuro e Bilanciato rappresentano il 92% del totale, confermando una preferenza degli iscritti per i comparti con un profilo di rischio basso o moderato.

Nell'operare una comparazione tra la redditività delle gestioni dei comparti e il tasso di rivalutazione del TFR va considerato che il vantaggio derivante dalla partecipazione a Previdenza Cooperativa è rappresentato per l'aderente da un insieme di fattori, per cui al rendimento conseguito dalla gestione finanziaria occorre aggiungere il vantaggio fiscale derivante da tale partecipazione e il contributo addizionale del datore di lavoro, che rappresenta un incremento del flusso contributivo.

Accanto a ciò, si deve ricordare che i fondi pensione, per la loro stessa natura, vanno guardati in un orizzonte temporale di lungo termine, nel quale momenti di turbolenza dei mercati possono considerarsi come inevitabili. Senza contare che le stesse modalità di funzionamento dei fondi pensione tendono di per sé ad attenuare gli effetti delle oscillazioni dei mercati, prevedendo flussi di versamento periodici e, quindi, distribuiti nelle varie fasi di mercato.

Riteniamo, quindi, utile dare rinnovata evidenza degli elementi tipici della previdenza complementare per ricordare che su di essi è possibile fondare una stabile fiducia nella opportunità della scelta di partecipazione indipendentemente dalle fasi alterne dei mercati.

7.2 L'andamento della gestione finanziaria

Si illustrano i risultati ottenuti dai gestori finanziari, posti a confronto con l'andamento dei *benchmark/rendimenti obiettivo*. Diversamente da quanto esposto per il valore quota, detti risultati sono al lordo dell'imposizione fiscale sui rendimenti, delle commissioni di gestione:

	rendimento 2021			Volatilità ex- post (dev.st. ann.)	Volatilità ex- post (dev.st. ann.) BMK	DS/ TEV	Soglia di rischio	Valore
	ptf	bmk/r.o.	delta					
31/12/2021								
Sicuro - UnipolSai	-0,16%	4,00%	-4,17%	1,6%	-	DS	4,0%	1,7%
Bilanciato	7,72%	7,09%	0,63%	7,5%	7,5%			
AXA	3,32%	5,21%	-1,89%	7,3%	6,9%	TEV	4,0%	1,7%
BLACKROCK	5,76%		0,56%	7,1%				0,6%
EURIZON	5,37%		0,16%	7,1%				1,0%
UNIPOLSAI	5,84%		0,64%	6,5%				0,5%
GENERALI	0,69%	1,20%	-0,51%	3,5%		DS	5,0%	3,5%
SCHROEDERS	31,30%	27,54%	3,76%	19,1%	19,8%	TEV	8,0%	2,2%
Dinamico	12,70%	10,99%	1,70%	10,5%	10,5%			
ANIMA	12,03%	10,99%	1,04%	10,6%	10,5%	TEV	6,0%	1,1%
SCHROEDERS DIN	13,34%		2,35%	10,5%				1,4%

Il risultato della gestione finanziaria indiretta è stato pari a € 141.756.753 (Sicuro -€ 877.886; Bilanciato: € 115.137.730; Dinamico: € 27.496.909). Il risultato della gestione finanziaria diretta, di competenza del solo Bilanciato, è pari a -€ 200.481.

Il risultato della gestione finanziaria indiretta, al lordo degli oneri di gestione finanziaria e delle garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione, pari a € 115.976, si compone come segue:

Descrizione	Cedole, dividendi e interessi attivi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	13.312.821	1.920.215
Titoli di Debito quotati	9.489.915	-70.905
Titoli di capitale quotati	7.810.025	145.548.816
Quote di OICR	0	5.924.509
Depositi bancari	-105.396	3.148.046
Futures		-36.230.729
Risultato della gestione cambi	0	-7.452.877
Commissioni di negoziazione	0	-268.900
Commissioni di retrocessione	0	161.106
Oneri amministrativi addebitati sul patrimonio	0	-1.339.517
Imposta Sostitutiva D. Lgs. 239/96	0	-178.712
Altri costi	0	-195.367
Altri ricavi	0	167.727
Totale	30.507.365	111.133.412

La distribuzione territoriale degli investimenti viene esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia*	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	TOTALE
Titoli di Stato	425.346.109	222.386.537	278.446.097	32.297.731	958.476.474
Titoli di Debito quotati	27.366.165	217.685.967	265.241.331	10.540.726	520.834.189
Titoli di Capitale quotati	3.251.981	100.104.310	507.736.300	21.889.530	632.982.121
Quote di OICR	6.037.989	50.878.008	0	0	56.915.997
Depositi bancari	116.937.266	0	0	0	116.937.266
TOTALE	578.939.510	591.054.822	1.051.423.728	64.727.987	2.286.146.047

* L'ammontare dei Titoli di Stato italiani detenuto nel Comparto Sicuro è € 252.708.143.

Nelle tabelle che seguono si riportano il dettaglio delle commissioni di negoziazione totali (cioè, sia sugli acquisti che sulle vendite) per singolo comparto.

Oneri di negoziazione (€)	SICURO	BILANCIATO	DINAMICO	TOTALE
2021	-	173.266	95.630	268.896

Nella tabella che segue viene quantificata l'incidenza degli oneri di negoziazione sull'ANDP nel medesimo periodo:

Oneri di negoziazione (€)	SICURO	BILANCIATO	DINAMICO	TOTALE
ANDP in €	450.825.269	1.590.727.016	245.799.560	2.287.351.845
Oneri negoziazione	-	173.266	95.630	268.896
% sul patrimonio	-	0,01%	0,04%	0,01%

7.3 Politica di investimento e sistema di controllo della gestione finanziaria

Il Documento sulla Politica di Investimento (in breve: DPI) ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che Previdenza Cooperativa intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare.

Come previsto dalla normativa di settore, il DPI è pubblicato sul sito *web* del Fondo.

Nel corso del 2021 il Consiglio di Amministrazione, all'esito del processo di verifica della politica di investimento alla luce del nuovo contesto di mercato, ha aggiornato gli obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria.

Gli esiti di tale verifica, in particolare, hanno evidenziato:

- rendimenti reali di medio termine in parziale riduzione per il Bilanciato, stabili per il Dinamico; contraddistinti in entrambi i casi da maggiori volatilità rispetto al 2019;
- un aggiornamento dei target di copertura di II pilastro per i profili rappresentativi individuati dall'analisi previdenziale;
- un profilo di liquidità di medio periodo del comparto Bilanciato compatibile con l'introduzione di investimenti in mercati privati per la quota massima già individuata nel corso del 2019 (pari al 5%).

Valutati tali risultati, il Consiglio di Amministrazione, ha confermato la validità di articolazione e politica di investimento dei comparti definita nel 2019 e, in ottica di ulteriore diversificazione e parziale de-correlazione del portafoglio, ha inoltre valutato positivamente per il comparto Bilanciato l'opportunità di introdurre, tramite l'impiego in strumenti alternativi (FIA), un rischio di illiquidità funzionale a migliorare la probabilità associata al raggiungimento degli obiettivi minimi individuati dal Fondo per tale comparto analizzando, a tal riguardo, i rapporti rischio-rendimento associati all'investimento in strumenti alternativi sia isolatamente che in relazione all'interazione con le altre asset class.

Inoltre, è stata prudenzialmente effettuata un'ulteriore verifica della liquidità disponibile nei prossimi 10 anni anche attraverso la previsione di scenari di stress, tenuto conto dei riflessi negativi della pandemia sul mercato del lavoro e sui saldi previdenziali: nonostante l'adozione di ipotesi molto conservative, è stata confermata la quota del 5% impegnabile in investimenti illiquidi, ovvero pari a risorse comprese tra 70-80 Mil.€.

Sono state conseguentemente avviate le analisi utili a delineare politica di investimento in private assets (strategie, area geografica, investimenti consentiti); in ordine alle modalità di implementazione, tenuto conto della qualificazione geografica degli investimenti in private assets, dell'ampiezza dei relativi mercati,

operatori e iniziative (FIA), Previdenza Cooperativa ha ritenuto opportuno procedere con il seguente schema operativo:

- (i) circa due terzi degli impegni in private assets attraverso l'affidamento di risorse con focus Europeo (ex Italia) tramite mandato ad un Gestore di Fondi di investimento Alternativi («GEFIA») in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 252/05 e da selezionare tramite procedura di gara ai sensi dei c. 6-8 di tale articolo e della Delib. Covip 9/12/99, definendo una politica di investimento che favorisca un'opportuna diversificazione tra strategie, nel rispetto di alcune linee guida (ad esempio, almeno 50% degli impegni in private equity) ed escludendo investimenti in FIA specificamente focalizzati sull'Italia;
- (ii) circa un terzo delle risorse complessive da investire direttamente in un'iniziativa focalizzata sull'Italia tramite veicoli di investimento che possano assicurare un'opportuna diversificazione dei rischi a fronte degli importi impegnabili (e del nr. di iniziative più ridotto sul mercato domestico).

Relativamente all'implementazione della quota Italia sub (ii), il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 24 giugno 2021, all'esito dell'istruttoria svolta e della valutazione del cd. "Progetto Economia Reale" promosso da Assofondipensione e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ha deliberato: (A) un impegno pari a 10 Milioni di euro nel Fondo di Fondi Private Debt Italia ("PDI"), FIA mobiliare italiano di tipo chiuso avente come target di investimento prevalente FIA di Private Debt focalizzati su strumenti di debito emessi da PMI italiane con prospettive di sviluppo attraverso processi di crescita organica e/o aggregazione (sono esclusi investimenti in aziende in ristrutturazione e/o procedure concorsuali e/o in fase di avvio) e (B) un impegno pari a 15 Milioni di euro nel Fondo di Fondi Private Equity Italia ("PEI"), FIA mobiliare italiano di tipo chiuso avente come target di investimento prevalente FIA di Private Equity (principalmente di primario) focalizzati su strumenti rappresentativi del capitale di rischio di PMI italiane con prospettive di sviluppo attraverso processi di crescita organica e/o aggregazione (sono esclusi investimenti in aziende in ristrutturazione e/o procedure concorsuali e/o in fase di avvio).

Nel corso dell'ultimo bimestre del 2021, in considerazione dell'andamento degli indici obbligazionari e azionari che compongono il benchmark del comparto Bilanciato e con l'obiettivo di far convergere la composizione effettiva del portafoglio verso quella neutrale, in aderenza al profilo di rischio comunicato agli aderenti, è stato avviato un processo di ribilanciamento delle risorse.

I compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento sono definiti nel Documento sul sistema di governo (DSG) – che, come previsto dalla normativa di settore, è pubblicato sul sito *web* del Fondo – mentre il sistema di controllo della gestione finanziaria è descritto nell'ambito del Documento sulle politiche di *governance* (DPG).

Il sistema di controllo della gestione finanziaria è basato sui flussi informativi prodotti dal service amministrativo (dopo aver eseguito l'attività di chiusura contabile/finanziaria, aver inviato i flussi di controllo per il depositario ed ottenuto conferma dal medesimo depositario). Tali flussi informativi alimentano il modulo di analisi rischio/rendimento, denominato StatPro Revolution. Il Fondo si avvale altresì dei dati forniti dal provider Bloomberg tramite una licenza anywhere.

Relativamente alla gestione diretta del comparto Bilanciato, il sistema di controllo è basato anche sui flussi informativi e rendiconti elaborati dal gestore del FIA.

Il depositario è preposto al controllo dei limiti di investimento previsti dalla normativa in vigore, dal controllo dei limiti di investimento previsti dalle convenzioni di gestione per gli investimenti indiretti, e dal controllo di coerenza con la politica di investimento del Fondo per gli investimenti diretti e predispone un report mensile che trasmette al Fondo.

Le procedure interne di controllo della gestione finanziaria sono formalizzate nell'ambito di un apposito manuale. Il sistema di controllo della gestione finanziaria si articola nei seguenti presidi:

1. verifica periodica delle soglie di rischio e dei principali parametri di valutazione della gestione indiretta a livello di singolo gestore e investimento in gestione diretta (FIA);
2. analisi trimestrale del risultato della gestione finalizzata ad individuare i diversi fattori che hanno contribuito a generarlo (performance attribution o performance contribution);
3. controllo dei costi della gestione finanziaria;
4. valutazione prospettica dei rischi di portafoglio di breve periodo;
5. controllo operato dal depositario.

La verifica della gestione finanziaria, il controllo dell'attuazione delle strategie e la valutazione dell'operato dei gestori finanziari, sono affidati alla funzione finanza, che si avvale del supporto dell'*advisor* finanziario Prometeia Advisor SIM S.p.A..

La funzione finanza riporta le proprie analisi al Consiglio di Amministrazione per tramite delle relazioni periodiche sui comparti e sulle gestioni.

7.4 Fattori ambientali, sociali e di governo societario. Esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio

La Direttiva UE 2017/828 intende favorire una maggiore partecipazione degli investitori istituzionali nella vita societaria degli emittenti investiti e quotati in un mercato regolamentato italiano o di un Paese della UE, prevedendo che i fondi pensione definiscano una politica di impegno secondo il principio del *comply or explain*, nonché mettendo a disposizione del pubblico i principali elementi che caratterizzano la strategia di investimento azionario che contribuiscono al rendimento a medio-lungo termine degli attivi.

In sede di prima attuazione delle previsioni di cui alla Delibera Covip del 02/12/2020, recante *“Regolamento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei Fondi Pensione”*, il Fondo ha reso le Comunicazioni al pubblico di cui agli artt. 4 e 5 del suddetto Regolamento attraverso la pubblicazione del documento denominato *“Politica di impegno e strategia di investimento azionario – Anno 2021”* sul proprio sito *web* in data 26/02/2021, circostanza di cui si è dato conto nella relazione sulla gestione relativa al precedente esercizio.

L'organo di amministrazione di PREVIDENZA COOPERATIVA ha attribuito alla definizione di una politica di sostenibilità una rilevanza strategica prioritaria, quale elemento sul quale fondare una rinnovata distintività che valorizzi la rappresentatività sociale che il Fondo esprime.

Nel cogliere tale obiettivo strategico, il Fondo nel 2021 ha intrapreso un preciso percorso metodologico, che ritiene di completare entro il 28/02/2023, che prevede:

- a) analisi approfondita dell'attuale assetto per cogliere interrelazioni tra differenti normative e giungere ad una sintesi organica;
- b) individuazione degli obiettivi strategici di PREVIDENZA COOPERATIVA, selezionando tra i fattori ambientali, sociali e di governance, anche attraverso la valorizzazione del ruolo dell'Assemblea dei Delegati, quelli maggiormente aderenti ai propri valori;
- c) qualificazione della strategia finanziaria in coerenza con gli obiettivi strategici sub b) e individuazione degli interventi da porre in essere;
- d) definizione di un piano strutturato di rendicontazione e comunicazione;
- e) adozione di una politica di impegno coerente con i propri obiettivi strategici, definendo nel dettaglio le conseguenti modalità operative.

In occasione dell'aggiornamento annuale del documento denominato *“Politica di impegno e strategia di investimento azionario – Anno 2022”*, pubblicato sul sito *web* del Fondo in data 23/02/2022, il Fondo ha dato dello stato di avanzamento del suddetto percorso.

Al riguardo si rileva che il Fondo ha completato i passaggi *sub a)* e *sub b)* del percorso predetto utilizzando come quadro di riferimento utile per identificare i valori identitari della propria politica di sostenibilità i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (SDGs).

Gli SDGs sono fonte di ispirazione, a livello internazionale, per lo sviluppo di programmi e politiche pubbliche nonché per l'implementazione e il monitoraggio dei temi della sostenibilità ambientale, sociale e di *governance* da parte di numerosi investitori istituzionali.

Al termine di un'accurata comparazione e valutazione, PREVIDENZA COOPERATIVA ha individuato negli SDGs:



gli obiettivi prioritari per la propria politica di sostenibilità, in linea con la natura del Fondo e la rappresentatività sociale che lo stesso esprime.

Sulla base di tali obiettivi, il Fondo ha avviato, anche mediante il coinvolgimento dei gestori finanziari, le attività e valutazioni propedeutiche al completamento delle successive fasi, tuttora *in fieri*.

7.5 Operazioni in conflitto di interesse

In forza delle previsioni del D.M. n. 166/2014, il Consiglio di Amministrazione di PREVIDENZA COOPERATIVA ha adottato il Documento sulla gestione dei conflitti di interesse (DCI), che ha lo scopo di definire la politica di gestione dei conflitti di interesse del Fondo. In particolare, la normativa vigente richiede al fondo pensione di mantenere ed applicare disposizioni organizzative e amministrative efficaci al fine di adottare tutte le misure ragionevoli destinate ad evitare che i conflitti di interesse incidano negativamente sugli interessi dei suoi iscritti, attraverso:

1. il mantenimento di un'efficace politica di gestione dei conflitti di interesse, elaborata per iscritto, ed adeguata alle dimensioni e all'organizzazione dell'Ente e alla natura nonché alle dimensioni e alla complessità della sua attività;
2. lo svolgimento di una gestione indipendente, sana e prudente finalizzata ad adottare misure idonee a salvaguardare i diritti degli aderenti e dei beneficiari.

Il DCI contiene la descrizione delle circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interesse, le procedure da seguire e le misure da adottare per la gestione dei conflitti stessi.

Nell'ambito della gestione indiretta, le scelte di investimento sono compiute autonomamente dal gestore, coerentemente con le linee di indirizzo della gestione definite dal Fondo e in un'ottica di sana e prudente gestione.

Con riferimento alle ipotesi in cui il gestore investa parte del patrimonio affidatogli in gestione in strumenti finanziari emessi da sottoscrittori delle fonti istitutive, dai datori di lavoro tenuti alla contribuzione, da società appartenenti al gruppo del gestore o del depositario ovvero collocati da società appartenenti al gruppo del gestore, il gestore è tenuto a comunicare al Fondo le singole operazioni compiute qualora il controvalore della transazione sia di ammontare superiore al 1% del patrimonio affidato al gestore.

Il DCI individua, infine, altre eventuali situazioni rilevanti ai fini del conflitto di interessi (*i.e.* sussistenza di rapporti di controllo tra il gestore e il depositario; controllo del gestore da parte dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive; gestione delle risorse del fondo funzionale ad interessi dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, dei datori di lavoro tenuti alla contribuzione, del gestore, o di imprese dei loro gruppi; ogni altra relazione d'affari riguardante il fondo pensione, il gestore, il depositario, i sottoscrittori delle fonti istitutive e i datori di lavoro tenuti alla contribuzione, che possa influenzare la corretta gestione del fondo).

Nell'ambito della gestione diretta, i soggetti interni chiamati ad effettuare le scelte di investimento sono tenuti a dichiarare i propri interessi in relazione alle operazioni da porre in essere.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla valutazione dell'investimento proposto avendo ad esclusivo riferimento il miglior interesse degli aderenti, potendosi a tal fine avvalere anche dell'assistenza di esperti indipendenti di propria scelta.

All'esito, fatte salve le eventuali maggioranze rafforzate previste dallo Statuto, approva l'investimento in via diretta con la maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti, determinata senza tenere conto degli eventuali amministratori che hanno dichiarato l'esistenza di un proprio interesse, motivando adeguatamente le ragioni e la convenienza per il Fondo Pensione nonché la correttezza sostanziale dell'operazione.

Nel periodo 01/01/2021 – 31/12/2021 non sono state segnalate dai gestori finanziari e dal depositario operazioni in conflitto di interesse secondo la policy adottata dal Fondo.

Sussiste una relazione d'affari tra alcune delle aziende e delle cooperative aderenti a Previdenza Cooperativa e la società Unipol Gruppo S.p.A, società controllante di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., che si concretizza nelle partecipazioni societarie che le predette aziende e cooperative detengono in Unipol Gruppo S.p.A. medesima. Non sussistono condizioni che possano determinare distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del fondo, ovvero una gestione delle risorse non conforme all'esclusivo interesse degli iscritti, beneficiari delle prestazioni previdenziali.

In nota integrativa, alla voce 20 (investimenti in gestione) è stata fornita informativa in ordine agli investimenti significativi, relativa cioè ai primi 50 titoli in portafoglio; sempre in nota integrativa è stata fornita informativa in merito alle posizioni in conflitto di interesse presenti in portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio, rilevate sulla base dei criteri e delle soglie di rilevanza stabilite nel Documento di gestione dei conflitti di interesse.

8. Reclami

Nel corso del 2021 sono pervenuti al Fondo dodici reclami, di cui uno accolto. Dall'analisi dei reclami non sono emerse irregolarità in grado di incidere negativamente sulla corretta gestione del Fondo.

9. Altre informazioni

Organizzazione del lavoro: sin dall'inizio dell'emergenza epidemiologica il Fondo ha adottato misure straordinarie con l'obiettivo di tutelare la salute delle persone e assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali al servizio degli iscritti e delle imprese associate. Il ricorso al lavoro a distanza è stato nel complesso intenso anche nel 2021, con un andamento che ha seguito la curva epidemiologica.

Un cambiamento così repentino è stato reso possibile dai continui investimenti in infrastrutture informatiche, dalla digitalizzazione dei processi, dall'adozione di strumenti e sistemi atti a garantire la continuità operativa. Massimo è stato l'impegno delle donne e degli uomini che operano nel Fondo, con competenza, integrità e capacità di adattamento; i compiti svolti necessariamente in presenza – connessi

principalmente con la protocollazione della corrispondenza pervenuta a mezzo posta e/o corriere, sono stati rimodulati per essere svolti in sicurezza, adottando protocolli sanitari e misure di prevenzione e protezione aggiuntive.

Come in tutte le organizzazioni, anche in Previdenza Cooperativa ci si interroga su come mettere a frutto la lezione della crisi. Il lavoro agile, caratterizzato dall'assenza di rigidi vincoli orari o spaziali, può contribuire a rendere più efficace l'attività istituzionale e più efficiente e resiliente la macchina organizzativa; consente una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Vanno ora consolidati i progressi fatti in termini di flessibilità e adattabilità, attenuando i rischi che derivano da un'attività più frammentata, da una possibile riduzione degli scambi informativi, delle dinamiche relazionali e delle occasioni di formazione e di arricchimento professionale che nascono dalle interazioni sul posto di lavoro.

Il Protocollo nazionale sul lavoro in modalità agile sottoscritto il 7 dicembre 2021 dalle Parti sociali all'esito di un approfondito confronto promosso dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali rappresenta la cornice entro la quale il Fondo si sta muovendo per individuare l'assetto regolatorio maggiormente aderente alle proprie specificità.

Certificazione unica – CU/2022: il Modello di Certificazione Unica CU/2022 riguardante le erogazioni effettuate dalla forma pensionistica nel corso del 2021 è stato inviato il 16 marzo 2022 con le seguenti modalità: (i) con posta raccomandata agli iscritti liquidati a tassazione ordinaria; (ii) con posta prioritaria agli iscritti liquidati a tassazione separata o a titolo di imposta; (iii) mediante pubblicazione nell'area riservata agli iscritti che hanno percepito un'anticipazione ai sensi dell'ar.11 co.7 del D. Lgs. n. 252/2005.

Preventivo di spesa per l'anno 2022: il preventivo, approvato dall'organo di amministrazione nella seduta del 17/12/2021, è stato predisposto sulla base di ipotesi prudenziali afferenti sia l'andamento delle adesioni che la dinamica patrimoniale. Per la copertura delle spese amministrative è stato confermato l'assetto del prelievo della quota associativa e degli oneri amministrativi addebitati sul patrimonio in vigore nel 2021.

Comparto Bilanciato – gestore specialistico azionario: sono state revisionate in senso migliorativo le commissioni di gestione del mandato con effetto dal 1° gennaio 2022.

Elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati di Previdenza Cooperativa: in aderenza alle previsioni del Regolamento Elettorale, l'organo di amministrazione del Fondo, nella seduta del 17/12/2021, ha indetto le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati. Le elezioni si svolgeranno dalle ore 08.00 del 3 maggio 2022 alle ore 20.00 del 5 maggio 2022. In considerazione dell'emergenza epidemiologica in corso, con Accordo del 27 gennaio 2022 CGIL, CISL, UIL unitamente alle rispettive Federazioni di Categoria hanno modificato il Regolamento Elettorale al fine di consentire l'adozione della sola procedura telematica quale modalità di voto prevista per le elezioni dei Delegati dei lavoratori associati.

10. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Conflitto Russia-Ucraina: a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia il Fondo ha operato una verifica straordinaria delle posizioni in portafoglio per apprezzare l'incidenza dell'esposizione in titoli e/o strumenti finanziari russi e/o ucraini e valutarne la rilevanza.

All'esito della suddetta verifica è emerso che nel Comparto Bilanciato, tra titoli del debito pubblico russo detenuti direttamente e altri titoli azionari detenuti indirettamente per il tramite degli OICR in portafoglio, l'esposizione complessiva è trascurabile; nessuno strumento detenuto direttamente e posizioni trascurabili detenute indirettamente per il tramite degli OICR in portafoglio nell'ambito del Comparto Dinamico; nessuna esposizione, diretta e indiretta, nell'ambito del Comparto Sicuro.

Il Fondo è in contatto con i gestori finanziari e sta monitorando l'evoluzione della situazione, anche per valutare l'impatto sui titoli in portafoglio delle misure sanzionatorie adottate dall'Unione europea e delle contromisure adottate dalle Autorità russe.

L'*escalation* delle tensioni geopolitiche, culminate nell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, ha deteriorato ulteriormente il clima di fiducia, generando forti tensioni sui mercati finanziari che sono andate ad aggiungersi a quelle per le possibilità di una politica monetaria più restrittiva da parte delle Banche Centrali, dopo gli ulteriori picchi raggiunti dall'inflazione, nonché alle incertezze sull'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

I risultati della gestione finanziaria del Fondo non potevano non risentire del mutato contesto di mercato:

Rendimenti netti da inizio 2022 – data valutazione 28/02/2022

Comparto	YTD
Sicuro	-0,36%
Bilanciato	-3,51%
Dinamico	-4,19%

È opportuno, tuttavia, contestualizzare l'attuale fase in coerenza con gli obiettivi previdenziali degli aderenti: il flusso altalenante di notizie, spesso negative, la volatilità dei mercati finanziari e i suoi effetti sui risultati di breve termine non devono infatti distoglierci dall'obiettivo di valutare i risultati del Fondo in un'ottica di medio-lungo periodo, nel quale momenti di turbolenza dei mercati possono considerarsi come inevitabili. Senza contare che le stesse modalità di funzionamento dei fondi pensione tendono di per sé ad attenuare gli effetti delle oscillazioni dei mercati, prevedendo flussi di versamento periodici e, quindi, distribuiti nelle varie fasi di mercato.

E con l'obiettivo di invitare gli iscritti ad operare con calma e prudenza, ponderando adeguatamente le scelte e assumendo decisioni informate e consapevoli, che il Fondo ha diramato una nota agli iscritti dando rinnovata evidenza degli elementi tipici della previdenza complementare e ricordando che su di essi è possibile fondare una stabile fiducia nella opportunità della scelta di partecipazione indipendentemente dalle fasi alterne dei mercati.

Statuto: con Deliberazione del 19 maggio 2021, recante “*Schemi di Statuto dei fondi pensione negoziali, di Regolamento dei fondi pensione aperti e di Regolamento dei piani individuali pensionistici, aggiornati a seguito delle modifiche e integrazioni recate al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 dal Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341*” (*Gazzetta Ufficiale* 11/06/2021, n. 138 – in vigore dal 23 giugno 2021), COVIP ha adeguato gli Schemi alle modifiche e integrazioni recate al Decreto lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (di seguito: “Decreto”) dal Decreto lgs. 13 dicembre 2018, n. 147 (di seguito: Decreto lgs. 147/2018), in recepimento della Direttiva (UE) 2016/2341 (di seguito: “Direttiva”), relativa alle attività e alla vigilanza degli enti pensionistici aziendali o professionali.

Gli Schemi sono stati, altresì, predisposti in coerenza con i provvedimenti generali e regolamentari già adottati, in primis, le “Direttive alle forme pensionistiche complementari” emanate dalla COVIP con deliberazione del 29 luglio 2020.

Nella redazione si è tenuto poi tenuto conto delle novità introdotte dalle “Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza”, adottate con Deliberazione del 22 dicembre 2020, e del “Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari”, deliberato il 22 dicembre 2020, nonché di ogni altro provvedimento normativo, istruzione di vigilanza e chiarimento interpretativo ed operativo sin qui fornito dalla COVIP.

Con riferimento allo Schema di statuto dei fondi pensione negoziali, le principali modifiche e integrazioni apportate hanno riguardato:

- profili organizzativi: aggiornate le attribuzioni del Consiglio di amministrazione per tener conto delle novità introdotte dal Decreto lgs. 147/2018; è stata modificata la disciplina del Direttore

generale e contestualmente eliminata la figura del Responsabile del fondo non più prevista nell'ambito del Decreto; è stata prevista la possibilità di affidare al Collegio dei sindaci la funzione di revisione interna; sono state introdotte le funzioni fondamentali ed è stata aggiornata la disciplina relativa al depositario;

- interventi in materia di RITA, di riscatto parziale, di documentazione informativa in fase di adesione, di disciplina dei contributi aggiuntivi, di adesione contrattuale, di revisione legale dei conti, di conferimento di una quota del TFR;
- previsioni relative al trasferimento, al riscatto o all'anticipazione, laddove viene richiesto che il Fondo provveda ai relativi adempimenti entro un termine contenuto, correlato alla tempistica degli adempimenti amministrativi da porre in essere, e da indicarsi negli Statuti (comunque non superiore a sei mesi) e che il termine inizi a decorrere a partire già dalla richiesta dell'iscritto, salva la sua sospensione nel caso in cui la richiesta risulti incompleta o insufficiente;
- previsioni relative alle modalità di adesione con l'introduzione della disciplina relativa alle ipotesi di posizioni prive di consistenza/azzerate ai fini dell'interruzione del rapporto di partecipazione, coerentemente con le caratteristiche del Fondo;
- eliminazione della possibilità di definire i costi direttamente a carico dell'aderente in percentuale della retribuzione, limitando pertanto la possibilità di esprimere i suddetti costi in percentuale dei contributi, oltre che in cifra fissa, al fine di consentire una maggiore trasparenza nei confronti degli aderenti e assicurare la confrontabilità con le altre forme pensionistiche;
- introduzione di previsioni, in tema di Assemblea dei Delegati, che richiamano il necessario rispetto di principi che assicurino a tutti gli aderenti la possibilità di prendere parte all'elettorato attivo e passivo, valorizzando, per quest'ultimo, l'equilibrio tra i generi. In tale ambito, con riferimento ai soggetti che possono prendere parte all'elettorato attivo, è stato precisato che è rimesso al Regolamento Elettorale, predisposto dalle Fonti Istitutive, il compito di stabilire i principi in base ai quali è assicurata agli aventi diritto la possibilità di prendere parte all'elettorato attivo e passivo del Fondo;
- introduzione di previsioni che impediscono a coloro che hanno svolto il ruolo di componente del collegio sindacale nell'esercizio precedente presso il Fondo, di assumere il ruolo di componente del consiglio di amministratore, e viceversa;
- indicazione dell'indirizzo PEC del Fondo;
- introduzione della disciplina relativa agli obblighi di informativa nei confronti di aderenti e beneficiari;
- introdotto l'obbligo di pubblicazione sul sito web del bilancio del Fondo.

Le modifiche conseguenti al predetto adeguamento – da operare entro il 31 marzo 2022 – formano oggetto di mera comunicazione alla COVIP, in conformità al “Regolamento delle procedure” adottato in data 19 maggio 2021 e possono essere assunte secondo la procedura semplificata ovvero le modifiche allo statuto che si rendono necessarie a seguito della sopravvenienza di disposizioni normative nonché di disposizioni, istruzioni o indicazioni della COVIP sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione e successivamente portate a conoscenza dell'Assemblea dei Delegati alla prima riunione utile.

Nell'adunanza del 23/02/2022 il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha deliberato le modifiche dello statuto volte a recepire gli adeguamenti allo schema Covip, il cui verbale è stato redatto in forma di atto pubblico dal dott. Carlo VICO, Notaio in Bologna, iscritto al Collegio Notarile di Bologna. La data di efficacia delle modifiche statutarie è stata individuata al 30 marzo 2022.

Nuova area riservata: il 13 ottobre 2021 è stata rilasciata la nuova area riservata agli iscritti: completamente rinnovata nella veste grafica per una maggiore usabilità, è stata arricchita di nuove funzionalità con l'obiettivo di renderla il principale canale di comunicazione tra iscritto e Fondo.

Va in questa direzione la valorizzazione del binomio “SPID – funzionalità dispositive”. Nei prossimi mesi gli iscritti potranno accedere all'area riservata di Previdenza Cooperativa con SPID (credenziali di livello 2) ossia il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

L'impiego di SPID per la gestione dell'identità digitale offre maggiori livelli di sicurezza di accesso e il vantaggio di interagire con il Fondo utilizzando la stessa identità digitale utilizzata con tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Accedendo con SPID gli iscritti potranno trasmettere telematicamente le richieste di liquidazione delle prestazioni pensionistiche e quelle inerenti all'esercizio delle altre prerogative individuali (anticipazioni, cambio comparto, riscatto, RITA).

SPID consentirà di risparmiare tempo, ottenere dei benefici economici, avere immediata evidenza dell'avvenuta acquisizione della richiesta da parte del Fondo e, ultimo ma non per importanza, il suo utilizzo contribuirà a tutelare l'ambiente, riducendo il consumo di carta e le emissioni di anidride carbonica (CO₂).

11. Evoluzione prevedibile della gestione

Le serie storiche dei dati illustrati nella presente Relazione ci inducono a ritenere che il Fondo Pensione Previdenza Cooperativa ha valorizzato le risorse che gli sono state affidate, mantenendo un profilo di rischio moderato e ponendo a carico degli aderenti un costo minimo.

Se da un lato siamo convinti nel dare rinnovata evidenza degli elementi tipici della previdenza complementare, dall'altro segnaliamo che il tasso di adesione raggiunto da Previdenza Cooperativa in rapporto alla platea potenziale non è ancora soddisfacente e presenta margini suscettibili di ampio miglioramento.

Riteniamo che la sfida più importante, confermata anche nel corrente esercizio dall'analisi dei principali indicatori del presente Bilancio, continui ad essere rappresentata dall'allargamento della base associativa.

A tal fine continua a rimanere centrale l'esigenza di colmare le “voragini informative”: campagne informative istituzionali sulle riforme che, negli ultimi venticinque anni, hanno ridisegnato il sistema previdenziale italiano e strumenti in grado di promuovere efficacemente l'educazione previdenziale rimangono fattori cruciali per favorire una più ampia diffusione della previdenza complementare.

Dal proprio canto, Previdenza Cooperativa ha avviato nel 2021 una campagna informativa e di educazione previdenziale per sensibilizzare i lavoratori delle imprese cooperative sulla previdenza complementare. Riteniamo, infatti, che sia utile e necessario rendere consapevoli i lavoratori di cosa sia e quanto sia importante il secondo pilastro previdenziale, quale opportunità di risparmio per affrontare meglio eventuali difficoltà personali e lavorative.

In questa direzione sono stati attivati un profilo Facebook (<https://www.facebook.com/previdenzacooperativa/>) con contenuti e post sempre attivi e una pagina web informativa (www.scopri.previdenzacooperativa.it), lanciate campagne di *performance marketing*, rafforzato il contact center, implementato un programma sperimentale di consolidamento della relazione con le imprese di maggiore dimensione, ad iniziare dall'Emilia-Romagna.

Si tratta di un programma di lunga lena, articolato e oneroso, sia in termini organizzativi che economici. Ma siamo consapevoli che, per quanto ambizioso, da solo non basta.

Da un lato occorre valorizzare la natura interconfederale e intercategoriale del Fondo, ampliare l'insediamento nei settori meno rappresentati, rafforzare le politiche di coordinamento negoziale per gestire più efficacemente i sempre più frequenti cambi appalto e cambiamenti dell'inquadramento contrattuale, mitigando il rischio di dinamiche competitive tra forme pensionistiche negoziali che finirebbero inesorabilmente per indebolire Previdenza Cooperativa.

Dall'altro lato riteniamo che la previdenza complementare possa essere stabilmente inserita nelle politiche di sviluppo del welfare contrattuale e aziendale, con particolare attenzione al socio-lavoratore.

Una riflessione a parte continuano a meritare, soprattutto in questa delicata fase, i cc.dd. fattori di contesto. I gravi eventi di queste settimane hanno gettato un'ombra di incertezza su un'economia mondiale che, già negli ultimi quindici anni, aveva subito gli sconvolgimenti conseguenti prima alla crisi finanziaria globale, poi alla pandemia.

Il contesto emerso dalla fine della guerra fredda sembra ora essere rimesso in questione. Sono divenuti incerti il quadro di integrazione economica e finanziaria internazionale e l'articolato assetto multilaterale che, pur tra molte difficoltà, era riuscito a mantenere in vita il dialogo e la cooperazione.

Si tratta di una cesura profonda, oltre che drammatica, che non potrà che portare a equilibri diversi, ancorché ora difficili da definire.

Tuttavia, è proprio nei momenti di crisi internazionale come quello presente che ci rendiamo conto di quanto siano importanti la coesione, l'articolazione e l'efficacia delle nostre Istituzioni, nazionali e comunitarie.

Conclusioni.

Nell'invitarVi ad approvare il Bilancio consuntivo del 2021, ringraziamo l'Assemblea per la fiducia accordataci e per il supporto che saprà fornirci nell'adempimento del nostro mandato.

Roma, 24 marzo 2022

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefano DALL'ARA

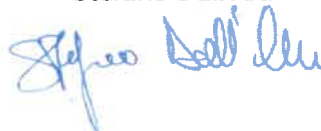


1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	4.907.112	-
20 Investimenti in gestione	2.324.786.110	2.168.341.850
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	168.284	2.430
40 Attività della gestione amministrativa	34.927.135	32.661.096
50 Crediti di imposta	605.174	29.620
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.365.393.815	2.201.034.996

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Passività della gestione previdenziale	38.010.002	31.777.751
20 Passività della gestione finanziaria	10.202.539	3.845.779
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	168.284	2.430
40 Passività della gestione amministrativa	3.259.881	3.086.678
50 Debiti di imposta	26.401.264	19.442.636
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	78.041.970	58.155.274
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	2.287.351.845	2.142.879.722
CONTI D'ORDINE	-	-

Il Presidente
Stefano Dall'Ara



2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	34.017.107	27.731.583
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-200.481	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	141.756.753	105.764.915
40 Oneri di gestione	-5.278.126	-4.960.276
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	136.278.146	100.804.639
60 Saldo della gestione amministrativa	-27.040	-27.114
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	170.268.213	128.509.108
80 Imposta sostitutiva	-25.796.090	-19.413.016
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	144.472.123	109.096.092

Il Presidente
 Stefano Dall'Ara



3 – NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla COVIP in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini professionali, ove esplicitamente riportati nell'ambito della presente nota integrativa, qualora gli stessi risultino utili allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

È composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti dei singoli comparti, redatti per la fase di accumulo.

Ciascun rendiconto della fase di accumulo è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio di esercizio del Fondo PREVIDENZA COOPERATIVA è assoggettato a revisione legale dei conti, obbligatoria per Statuto.

Caratteristiche strutturali

PREVIDENZA COOPERATIVA, Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria, è un fondo pensione negoziale istituito sulla base dell'Accordo interconfederale per la previdenza complementare della cooperazione fra Agci, Confcooperative, Legacoop e Cgil, Cisl, Uil sottoscritto il 21/02/2017 e l'adesione dell'Uncem con la delibera della Giunta esecutiva del 15/05/2017 e del Consiglio Nazionale di Federforeste del 29/11/2017 e dell'Accordo Intercategoriale del 18/10/2017 sottoscritto dalle associazioni cooperative nazionali riconosciute Agci, Confcooperative, Legacoop, unitamente alle loro Associazioni o Federazioni di settore e dalle Organizzazioni Sindacali confederali Cgil, Cisl, Uil unitamente alle loro Federazioni di categoria.

PREVIDENZA COOPERATIVA nasce dalla fusione di Cooperlavoro, Previcooper e Filcoop.

PREVIDENZA COOPERATIVA opera in regime di contribuzione definita ed è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione.

Possono aderire a PREVIDENZA COOPERATIVA i soci lavoratori e i lavoratori dipendenti appartenenti ai settori il cui rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti e accordi collettivi di istituzione del Fondo. Sono altresì

destinatari di PREVIDENZA COOPERATIVA i familiari fiscalmente a carico, ai sensi dell'art. 12 TUIR, di lavoratori iscritti al Fondo. L'adesione è altresì consentita in seguito al trasferimento della posizione individuale da altro Fondo Pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge e dallo Statuto del Fondo. Il Fondo costituisce, altresì, strumento di attuazione per l'adesione contrattuale prevista dai CCNL che individuano in Previdenza Cooperativa il soggetto attuatore della forma di previdenza complementare, la quale si realizza per effetto del versamento al Fondo del contributo contrattuale stabilito in detti CCNL.

Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza dell'aderente, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

Il Fondo eroga agli iscritti una rendita, calcolata in base al capitale accumulato e all'età a quel momento. Le tipologie di rendita e le relative condizioni che PREVIDENZA COOPERATIVA propone agli iscritti sono riportate nel Documento sulle rendite, disponibile sul sito web del fondo.

Gli iscritti potranno scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% di quanto hanno accumulato. Qualora l'importo che si ottiene convertendo in rendita vitalizia immediata annua senza reversibilità a favore dell'aderente il 70 per cento della posizione individuale maturata risulti inferiore al 50 per cento dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335, l'aderente può optare per la liquidazione in capitale dell'intera posizione maturata.

L'aderente che, sulla base della documentazione prodotta, risulta assunto antecedentemente al 29 aprile 1993 ed entro tale data iscritto a una forma pensionistica complementare, istituita alla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n. 421, può richiedere la liquidazione dell'intera prestazione pensionistica complementare in capitale.

In caso di cessazione dell'attività lavorativa, di maturazione di un requisito contributivo complessivo di almeno 20 anni nei regimi obbligatori di appartenenza, di partecipazione di almeno 5 anni alle forme pensionistiche complementari e di raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 5 anni successivi alla cessazione dell'attività lavorativa, potranno chiedere che il capitale accumulato presso il Fondo venga erogato, in tutto o in parte, in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (in breve: RITA).

Fermo restando il requisito della partecipazione di almeno 5 anni alle forme pensionistiche complementari, qualora alla cessazione dell'attività lavorativa segua un periodo di inoccupazione superiore a 24 mesi, la RITA potrà essere richiesta con un anticipo massimo di 10 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

In sostanza la RITA consiste nell'erogazione frazionata di un capitale, per il periodo considerato, pari al montante accumulato richiesto.

In qualsiasi momento gli iscritti potranno richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hanno maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Occorre maturare una anzianità di almeno otto anni per poter richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per se o per i propri figli, o per le spese di

ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.

PREVIDENZA COOPERATIVA è iscritto all'Albo dei Fondi Pensione tenuto dalla COVIP con il numero 170.

Organizzazione e controlli

La funzione di Direttore generale del Fondo è stata esercitata dal dott. Federico Spiniello.

La funzione di revisione interna è stata esercitata dalla Società ElleGi Consulenza S.p.A.

La funzione di gestione del rischio è stata esercitata dalla Società Italian Welfare S.r.l.

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata a Previnet S.p.A., con sede in Preganziol (TV), Via Forlanini, 24, Località Borgo Verde, mentre l'incarico di revisione legale dei conti del Fondo, per il triennio 2021-2023, è stato affidato alla società Ria Grant Thornton S.p.A., con sede in Milano, Corso Vercelli n. 40, giusta delibera dell'Assemblea dei Delegati del 20 maggio 2021.

Per una descrizione dell'organizzazione di Previdenza Cooperativa si rinvia al Documento sul Sistema di Governo, pubblicato sul sito *web* del Fondo.

Gestione finanziaria delle risorse raccolte

PREVIDENZA COOPERATIVA propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- Sicuro
- Bilanciato
- Dinamico

In caso di mancata indicazione del comparto scelto nella domanda di adesione, la contribuzione è versata nel Comparto Bilanciato.

I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al Comparto Sicuro.

In caso di rendita integrativa temporanea anticipata (RITA), la porzione di montante di cui si chiede il frazionamento sarà mantenuta in gestione e, salvo diversa volontà dell'iscritto, sarà automaticamente trasferita al Comparto Sicuro.

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "benchmark". Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

La gestione del Comparto Sicuro è invece di tipo "total return", ossia è finalizzata all'ottenimento di un rendimento costante predefinito, indipendente dall'andamento dei mercati, che è compito del gestore raggiungere attraverso un'asset allocation dinamica e un rigoroso controllo del rischio.

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire nel rispetto della normativa vigente e dello statuto ed a tutela dei lavoratori associati. Essa deve, pertanto, soddisfare i seguenti principi generali:

- diversificazione degli investimenti nel rispetto della normativa vigente;
- diversificazione dei rischi;

- minimizzazione dei costi di transazione, gestione e funzionamento del Fondo;
- massimizzazione dei rendimenti netti.

Linee di indirizzo della gestione

La gestione delle risorse avviene sulla base delle seguenti linee di indirizzo stabilite nelle convenzioni stipulate con gli enti gestori e nel Documento sulla Politica di Investimento, pubblicato sul sito *web* del Fondo.

COMPARTO SICURO

Categoria del comparto: Garantito

Finalità della gestione: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Garanzia: è presente una garanzia; il gestore si impegna a mettere a disposizione del Fondo alla scadenza della Convenzione un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, relativi alle posizioni individuali in essere, al netto di eventuali anticipazioni e smobilizzi. Per la determinazione del capitale minimo garantito si fa riferimento ai contenuti della Comunicazione Covip prot. n. 815 del 08.02.2007.

La medesima garanzia di restituzione del capitale è fornita, nel corso della durata della convenzione, qualora si realizzi in capo agli iscritti al comparto Sicuro uno dei seguenti eventi:

- a) riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione;
- b) anticipazioni per ulteriori esigenze;
- c) rendita integrativa temporanea anticipata (RITA), salvo revoca della stessa nei casi di esercizio, non ripetibile, delle facoltà di revocare l'erogazione della RITA e di trasferimento;
- a) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- b) riscatto per decesso;
- c) riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- d) riscatto per cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
- e) anticipazioni per spese sanitarie;
- f) anticipazioni per acquisto e ristrutturazione della prima casa di abitazione.

N.B.: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova Convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, PREVIDENZA COOPERATIVA comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Orizzonte temporale dell'aderente: breve (fino a 5 anni dal pensionamento)

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Politica di gestione: orientata verso titoli di debito di breve/media durata e marginalmente verso titoli di capitale che non possono superare il 10% del portafoglio in gestione; per la gestione della componente azionaria potranno essere utilizzati anche OICR. L'utilizzo di strumenti derivati è limitato a derivati quotati ed unicamente per finalità di copertura.

Strumenti finanziari: titoli di debito in Euro quotati; titoli di capitale quotati di emittenti europei; previsto il ricorso a derivati per finalità di copertura valutaria. Sono escluse obbligazioni emesse da Paesi o società residenti in Paesi non appartenenti all'OCSE.

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati; nel caso di titoli di debito emessi da Stati e da organismi sovranazionali il titolo deve avere un rating minimo almeno pari all'investment grade Standard & Poor's o Moody's. Il gestore, sulla base delle proprie autonome valutazioni sul merito creditizio del Paese emittente ovvero dell'emittente può comunque effettuare investimenti o detenere in portafoglio valori mobiliari governativi o corporate, aventi rating inferiori all'Investment Grade S&P o Moody's, ma non inferiore a BB- (S&P) e Ba3 (Moody's), entro il limite massimo del 20% del patrimonio del comparto in gestione. I titoli di debito "corporate" non possono superare il 40% del patrimonio del Comparto. Gli strumenti di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione sono ammessi entro il 10% del valore del comparto in gestione.

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

Rischio cambio: gestito attivamente. I titoli denominati in divise diverse dall'Euro sono limitati alla componente azionaria, che a propria volta non può eccedere il 10% dell'attivo del Comparto.

Benchmark: la gestione è di tipo "total return" ed ha come obiettivo quello di conseguire sull'orizzonte temporale coincidente con la durata della Convenzione, un rendimento annuale in linea o superiore con quello dell'inflazione italiana, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari. Peraltro, l'obiettivo di rendimento costituisce solo uno degli elementi presi in considerazione dal gestore nell'attuazione della politica di gestione, per cui le scelte d'investimento, il profilo di rischio e i rendimenti della gestione potranno discostarsi, in maniera anche significativa, da detto parametro di riferimento in considerazione della garanzia prestata e dell'obiettivo di ottenere, con elevata probabilità, rendimenti pari o superiori a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. Quale parametro di controllo del gestore è stato comunque previsto che la volatilità dei rendimenti del portafoglio non possa eccedere il 4% annuo.

COMPARTO BILANCIATO

Categoria del comparto: obbligazionario misto

Finalità della gestione: la gestione è volta a realizzare un rendimento superiore alla rivalutazione attesa del TFR nel medio - medio/lungo periodo, rispondendo alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata.

Garanzia: assente

Orizzonte temporale dell'aderente: medio - medio/lungo periodo (tra 5 e 15 anni dal pensionamento)

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Politica di gestione: a livello strategico, la gestione delle risorse è suddivisa tra strumenti di natura obbligazionaria (70% neutrale, inclusivo di Private Debt) e strumenti di natura azionaria (30% neutrale, inclusivo di Private Equity).

Strumenti finanziari: liquidità, titoli di debito quotati o quotandi, anche legati all'andamento dell'inflazione, titoli azionari quotati o quotandi, OICR; previsto il ricorso a strumenti derivati quotati per finalità di copertura. In via residuale, è previsto l'investimento diretto in quote di Fondi comuni di investimento alternativi (FIA) di private debt e di private equity per i quali si applicano le regole previste nei rispettivi Regolamenti di gestione. Allo stato attuale il Fondo ha deliberato l'investimento nei seguenti FIA: "Fondo di Fondi Private Debt Italia" (impegno pari a 10 milioni di euro) e "Fondo di Fondi Private Equity Italia" (impegno pari a 15 milioni di euro).

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating investment grade, con una quota marginale del patrimonio del comparto non inferiore a BB- nella scala Standard&Poor's o Ba3 nella scala Moody's. Gli strumenti di debito societario derivanti da operazioni di cartolarizzazione, subordinati e ibridi sono ammessi in misura marginale. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società. I gestori finanziari possono effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti sopra descritti avendo cura di rispettare alcuni vincoli e limiti stabiliti al fine di realizzare un portafoglio caratterizzato da affidabilità creditizia e adeguata diversificazione. I vincoli e limiti comprendono, per i titoli obbligazionari, il rispetto di livelli minimi di rating, limiti di concentrazione e, più in generale, percentuali massime di specifiche categorie di attivi sul patrimonio gestito. Per l'investimento in quote di FIA si applicano le regole previste dai rispettivi Regolamenti di gestione.

Aree geografiche di investimento: primariamente mercati di Paesi OCSE; sia per gli strumenti azionari che per gli strumenti obbligazionari l'area di investimento prevalente è rappresentata da Europa, Nord America e, in via residuale, da Paesi non OCSE.

Rischio cambio: gestito attivamente. Fermi restando i limiti di cui all'art. 5, co. 6 del D.M. n. 166/2014, l'investimento in obbligazioni denominate in Euro è preponderante. Gli investimenti in obbligazioni non denominate in Euro (principalmente USD e GBP) prevedono la copertura del rischio valutario, a differenza degli investimenti in azioni denominati in valute diverse dall'euro.

Gestione diretta: sono state attivate forme di gestione diretta per una quota residuale del patrimonio del Comparto.

Benchmark: con riferimento alla gestione indiretta, il benchmark del comparto si compone per l'82,5% da indici di mercato obbligazionari e azionari e per il 17,5% da un obiettivo di redditività (Euribor 3 mesi + spread annuo), come di seguito indicato:

- 30% MSCI World All Countries, Net Total Return €

- 19,60% ICE BofAML 1-10 Year Pan-Europe Government, Total Return € hedged
- 17,50% Euribor 3 Mesi + 1,75%
- 9,10% ICE BofAML Euro Corporate IG All mats, Total Return €
- 9,10% ICE BofAML US Large Cap Corporate IG All mats, Total Return € hedged
- 7,70% ICE BofAML 1-10 Year US Treasury, Total Return € hedged
- 3,50% ICE BofAML US Emerging Markets External Sovereign IG All mats, Total Return €
- 3,50% ICE BofAML Global Inflation Linked 1-10Y Government Excluding Japan, Total Return € hedged

È inoltre previsto l'investimento in strumenti illiquidi non quotati su mercati regolamentati (mercati privati) sino al 5% del comparto, per il tramite di Fondi di Investimento Alternativi (in breve: "FIA"), focalizzati in strategie di private equity e private debt, il cui obiettivo per il Fondo è rappresentato principalmente dalla massimizzazione del Cash Multiple (ovvero il rapporto tra valore patrimoniale corrente netto del portafoglio, aumentato delle distribuzioni effettuate e dedotte le commissioni di gestione, rispetto al valore complessivo delle risorse conferite).

COMPARTO DINAMICO

Categoria del comparto: azionario

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Garanzia: assente

Orizzonte temporale dell'aderente: lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento)

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Politica di gestione: a livello strategico, la gestione delle risorse è suddivisa tra strumenti di natura obbligazionaria (50% neutrale) e strumenti di natura azionaria (50% neutrale).

Strumenti finanziari: liquidità, titoli di debito quotati o quotandi, titoli azionari quotati o quotandi, OICR; previsto il ricorso a strumenti derivati quotati per finalità di copertura e/o di efficiente gestione del portafoglio.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating investment grade. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

I gestori finanziari possono effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti sopra descritti avendo cura di rispettare alcuni vincoli e limiti stabiliti al fine di realizzare un portafoglio caratterizzato da affidabilità creditizia e adeguata diversificazione. I vincoli e limiti comprendono, per i titoli obbligazionari, il rispetto di livelli minimi di rating, limiti di concentrazione e, più in generale, percentuali massime di specifiche categorie di attivi sul patrimonio gestito.

Aree geografiche di investimento: primariamente mercati di Paesi OCSE; sia per gli strumenti azionari che per gli strumenti obbligazionari l'area di investimento prevalente è rappresentata da Europa, Nord America e, in via residuale, da Paesi non OCSE.

Rischio cambio: gestito attivamente. Fermi restando i limiti di cui all'art. 5, co. 6 del D.M. n. 166/2014, l'investimento in obbligazioni denominate in Euro è preponderante. Gli investimenti in obbligazioni non denominate in Euro (principalmente USD e GBP) prevedono la copertura del rischio valutario, a differenza degli investimenti in azioni denominati in valute diverse dall'euro.

Benchmark: si compone per il 50% di indici obbligazionari e per il 50% di indici azionari, come di seguito indicato:

- 25,00% MSCI World, Net Total Return €
- 20,00% ICE BofAML 1-10 Year Pan-Europe Government, Total Return € hedged
- 20,00% MSCI World 100% Hedged to EUR, Net Total Return
- 10,00% ICE BofAML 1-10 Year US Treasury, Total Return € hedged
- 10,00% ICE BofAML Euro Corporate IG All mats, Total Return €
- 10,00% ICE BofAML US Large Cap Corporate IG All mats, Total Return € hedged
- 5,00% MSCI Emerging Markets, Net Total Return €

Depositario

Come previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 252/05, le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso il Depositario BNP Paribas Securities Service con sede in Milano, Piazza Lina Bo Bardi n. 3.

Il Depositario esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo che non siano contrarie alla legge, allo Statuto del Fondo stesso, ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 166/2014 e a quanto previsto dalle convenzioni di gestione finanziaria. Il Depositario, ferma restando la propria responsabilità, può sub-depositare, in tutto o in parte, il patrimonio del Fondo presso Monte Titoli S.p.A., ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

La Banca Depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Erogazione delle prestazioni

Il Fondo ha stipulato due convenzioni per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita (con UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con scadenza 30/06/2025, e con il raggruppamento temporaneo di imprese tra Assicurazioni Generali S.p.A. e Ina Assitalia S.p.A., con scadenza 17/03/2029) per erogare le seguenti tipologie di rendita:

1. rendita vitalizia
2. rendita reversibile
3. rendita certa per 5 o 10 anni e poi vitalizia
4. rendita con restituzione del capitale residuo (controassicurata)

Inoltre, relativamente alle tipologie di rendita *sub* 1), 2) e 3), gli iscritti possono attivare una ulteriore copertura contro il rischio di perdita dell'autosufficienza (c.d. "rendita LTC" o LONG TERM CARE).

Per approfondire le caratteristiche delle rendite si rinvia al Documento sulle rendite e alle Condizioni di Assicurazioni, pubblicati sul sito *web* del Fondo.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2021 è compiuta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del Fondo. In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla COVIP, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini professionali, ove esplicitamente riportati nell'ambito della presente nota integrativa, qualora gli stessi risultino utili allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente, le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni che le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Contributi da riconciliare: contributi incassati entro l'esercizio e che alla data di chiusura del bilancio non erano stati ancora riconciliati ed attribuiti alle singole posizioni individuali. Tali contributi sono stati attribuiti provvisoriamente ai tre comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni.

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile il giorno cui si riferisce la valutazione. Per i titoli esteri il prezzo "Last", per i titoli obbligazionari italiani il prezzo "medio ponderato" o il prezzo "ufficiale" e per i titoli azionari italiani il prezzo di "riferimento".

I titoli azionari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato. I titoli obbligazionari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul corrispondente mercato. Nel caso in cui il corrispondente mercato non offra un'apprezzabile continuità di valutazione, viene considerato un secondo mercato. Nel caso in cui dai corrispondenti mercati individuati non sia rilevabile una quotazione negli ultimi 15 giorni precedenti il giorno di valutazione, viene assegnato un diverso criterio di valutazione secondo

una matrice prestabilita. Gli OICR vengono valutati all'ultimo NAV disponibile, ad eccezione dei ETF e dei fondi chiusi quotati che vengono valutati secondo l'ultima quotazione disponibile nel mercato di acquisto o di quotazione.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio (rilevazione ufficiale BCE).

Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine, che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione, sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le garanzie acquisite sulle posizioni individuali relative al Comparto Sicuro sono iscritte fra le attività alla voce 30 "Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali" e fra le passività alla voce 30 "Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali". L'importo iscritto è pari alla differenza tra il valore garantito dal gestore alla data di riferimento del bilancio e il valore corrente delle risorse conferite in gestione.

Le imposte del Fondo sono iscritte in Conto Economico alla voce 80 "Imposta sostitutiva" e in Stato Patrimoniale alla voce 50 "Crediti d'imposta", se trattasi di imposta a credito, o alla voce 50 "Debiti d'imposta", se trattasi di imposta a debito.

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sulla variazione del valore del patrimonio dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono rilevate sulla base del costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni e sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Imposta sostitutiva

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta; fanno eccezione i titoli pubblici ed equiparati i cui rendimenti sono tassati al 12,5%.

Criteri di riparto degli oneri e dei proventi comuni

I contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi (c.d. quote associative annue) e le quote di iscrizione una tantum sono attribuiti ai comparti scelti dagli aderenti. I costi ed i proventi comuni ai comparti sono ripartiti in proporzione alle quote associative e di iscrizione incassate nell'anno da ciascun comparto, così garantendo per ciascun comparto di investimento una equilibrata contrapposizione tra costi e ricavi amministrativi, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Criteri di riparto delle poste patrimoniali amministrative

I costi ed i proventi comuni ai comparti sono ripartiti in proporzione alle quote associative e di iscrizione incassate nell'anno da ciascun comparto, così garantendo per ciascun comparto di investimento una equilibrata contrapposizione tra costi e ricavi amministrativi, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote perseguono il fine di evitare salti nel valore della quota. Si tiene pertanto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento, ancorché non liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio di ciascun comparto del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota.

Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile, l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 4.272 unità, per un totale di 109.379 dipendenti attivi iscritti al Fondo.

	ANNO 2021	ANNO 2020
Aderenti attivi	109.379	109.721
Aziende	4.272	4.281

Fase di accumulo

- ⇒ Lavoratori attivi: 114.747
- ⇒ Comparto Sicuro: 44.888
- ⇒ Comparto Bilanciato: 61.203
- ⇒ Comparto Dinamico: 8.656

La somma degli iscritti indicati per ciascun comparto differisce dal totale iscritti attivi al Fondo in quanto Previdenza Cooperativa consente ai propri aderenti di destinare la propria contribuzione su più comparti.

Rispetto al 31/12/2020, il numero complessivo degli iscritti al Fondo Pensione ha subito un decremento di 342 unità, corrispondente ad una flessione del -0,31%.

Fase di erogazione

⇒ Pensionati: 108

Compensi spettanti i componenti gli Organi Sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 e comma 1, punto 22-bis) del Codice Civile, nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci per l'esercizio 2021 e per l'esercizio precedente, inclusi gli emolumenti riversati direttamente per alcuni Amministratori o Sindaci agli enti di appartenenza, al netto di oneri accessori (cassa previdenza e I.V.A.) ed al netto dei rimborsi spese.

	ANNO 2021	ANNO 2020
AMMINISTRATORI	71.400	62.600
SINDACI	33.300	28.900

Nell'esercizio 2021 l'organo di amministrazione di Previdenza Cooperativa si è riunito in 10 occasioni. La Commissione Finanza si è riunita in 10 occasioni, la Commissione Promozione in 8 occasioni, il Comitato Controllo e Rischi in 3 occasioni e la Commissione Regolamento Contributivo una volta.

Dati relativi al personale in servizio

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2021
Dirigente	1
Quadri	3
Impiegati	5,92
Totale	9,92

Il Fondo ha utilizzato nel corso del 2021, 10 unità assunte a tempo indeterminato, di cui 1 unità con contratto di lavoro part-time. Nel corso del 2021 il Fondo ha fatto, altresì, ricorso ad un contratto di lavoro in somministrazione.

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede una partecipazione nella società Mefop S.p.A. nella misura dello 0,90%, in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che i Fondi Pensione possano acquisire, a titolo gratuito, partecipazioni della suddetta società. Mefop S.p.A. ha come scopo quello di favorire lo sviluppo dei Fondi Pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei Fondi.

Queste partecipazioni acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop S.p.A. ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito.

Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità, sia in sede di acquisizione che di trasferimento, la Covip ha ritenuto che il Fondo debba indicare le suddette partecipazioni unicamente nella Nota Integrativa.

Ulteriori informazioni:

Deroghe e principi particolari amministrativi

Una parte delle quote di iscrizione e una parte delle quote associative sono state riscontate a copertura di futuri oneri amministrativi e indicate in un conto specifico, denominato "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi". L'avanzo complessivo è pari ad € 2.457.205. Detto importo è stato riscontato all'esercizio successivo a copertura di oneri di promozione e sviluppo.

Comparabilità con esercizi precedenti

I criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio sono immutati rispetto agli esercizi precedenti. Il bilancio è stato redatto in unità di Euro.

Nell'ambito della predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2021, e con la finalità di fornire una migliore rappresentazione dei fatti gestionali, è stata rinominata la voce 20-p in "Crediti per operazioni forward" e inserita la voce 20-r "Valutazione e margini su futures".

RENDICONTO COMPLESSIVO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	4.907.112	-
10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	4.907.112	-
20 Investimenti in gestione	2.324.786.110	2.168.341.850
20-a) Depositi bancari	116.937.138	252.435.810
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	958.476.474	822.305.419
20-d) Titoli di debito quotati	520.834.189	455.922.191
20-e) Titoli di capitale quotati	632.982.121	543.050.828
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	56.915.997	56.847.533
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	7.841.704	7.325.675
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	7.033.000	1.934.893
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	28.519.501
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	23.765.487	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	168.284	2.430
40 Attivita' della gestione amministrativa	34.927.135	32.661.096
40-a) Cassa e depositi bancari	33.817.371	31.660.851
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	689.131	716.171
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	420.633	284.074
50 Crediti di imposta	605.174	29.620
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.365.393.815	2.201.034.996

STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	38.010.002	31.777.751
10-a) Debiti della gestione previdenziale	38.010.002	31.777.751
20 Passivita' della gestione finanziaria	10.202.539	3.845.779
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	10.202.539	3.845.779
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	168.284	2.430
40 Passivita' della gestione amministrativa	3.259.881	3.086.678
40-a) TFR	3.408	3.290
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	799.268	1.061.320
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	2.457.205	2.022.068
50 Debiti di imposta	26.401.264	19.442.636
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	78.041.970	58.155.274
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	2.287.351.845	2.142.879.722
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	43.258.483	41.405.547
Contributi da ricevere	-43.258.483	-41.405.547
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	3.245.008	13.943
Ristori da ricevere	-3.245.008	-13.943
Contratti futures	-628.460.690	429.580.028
Controparte c/contratti futures	628.460.690	-429.580.028
Valute da regolare	-	-92.801.904
Controparte per valute da regolare	-	92.801.904

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	34.017.107	27.731.583
10-a) Contributi per le prestazioni	212.358.533	1.833.949.056
10-b) Anticipazioni	-30.905.327	-26.634.728
10-c) Trasferimenti e riscatti	-68.693.806	-1.715.634.092
10-d) Trasformazioni in rendita	-1.513.638	-582.255
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-77.251.642	-63.433.100
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-1.650	-448
10-i) Altre entrate previdenziali	24.637	67.150
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-200.481	-
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-200.481	-
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	141.756.753	105.764.915
30-a) Dividendi e interessi	30.507.365	32.837.940
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	111.133.412	72.698.153
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	115.976	228.822
40 Oneri di gestione	-5.278.126	-4.960.276
40-a) Società di gestione	-4.976.404	-4.649.822
40-b) Banca depositaria	-301.722	-310.454
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	136.278.146	100.804.639
60 Saldo della gestione amministrativa	-27.040	-27.114
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	4.746.397	3.839.285
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-638.605	-714.788
60-c) Spese generali ed amministrative	-885.441	-790.157
60-d) Spese per il personale	-769.437	-660.380
60-e) Ammortamenti	-27.040	-27.114
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	4.291	348.108
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-2.457.205	-2.022.068
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	170.268.213	128.509.108
80 Imposta sostitutiva	-25.796.090	-19.413.016
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	144.472.123	109.096.092

Informazioni sul riparto delle poste comuni

Come già in precedenza enunciato, in sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. I costi ed i proventi di natura amministrativa, nonché i debiti e i crediti di natura amministrativa, non attribuibili direttamente ai comparti, sono ripartiti in proporzione alle quote associative e di iscrizione incassate nell'anno da ciascun comparto, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

In riferimento alle modalità di ripartizione delle entrate riscontate e del valore dell'immobile tra i tre comparti di investimento rivenienti da Cooperlavoro, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione del suddetto Fondo, nella seduta del 27 maggio 2014, ha ritenuto maggiormente efficace nell'assicurare l'equità dell'operazione, il criterio di riparto che poggia sul valore del patrimonio: tale criterio di riparto, oltre a rispondere ad un principio di equità, presenta anche un grado di flessibilità che consente, se del caso, di procedere nel corso del tempo ad una rimodulazione degli importi (i.e. valore residuo dell'immobile) qualora vi siano delle variazioni significative nella consistenza patrimoniale dei tre comparti.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Quote iscrizione <i>una tantum</i>	Quote associative	Oneri amministrativi addebitati sul patrimonio	Risconto anno precedente	Totale	% di riparto
Sicuro	12.376	487.151	269.392	661.135	1.430.054	30,69%
Bilanciato	10.935	699.289	930.674	1.212.585	2.853.483	61,24%
Dinamico	3.239	84.971	139.450	148.348	376.008	8,07%
Totale	26.550	1.271.411	1.339.516	2.022.068	4.659.545	100,00%

Sintesi poste comuni ai tre comparti

Al fine di migliorare la chiarezza dell'esposizione e per consentirne una analisi organica, si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna voce comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei tre comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo.

Crediti e debiti amministrativi

40 – Attività della gestione amministrativa

€ 34.927.135

a) Cassa e depositi bancari

€ 33.817.371

Il saldo della voce si compone delle seguenti poste:

Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	19.015.261
Disponibilità liquide - Conto raccolta	12.811.427
Disponibilità liquide - Conto spese	1.990.309
Cash card	356
Denaro e altri valori in cassa	12
Valori bollati	6
Totale	33.817.371

I tre conti sono utilizzati per le seguenti funzioni:

- c/c di raccolta 802379500: contributi previdenziali da accreditare sui conti pensionistici degli iscritti.
- c/c di spesa n. 802379501 e 5493: giacenza dei conti utilizzati per le spese amministrative.
- c/c di liquidazioni n. 802379502: utilizzato per il pagamento delle prestazioni richieste dagli aderenti.

c) Immobilizzazioni materiali
€ 689.131

La voce rappresenta il valore residuo dato dal valore di acquisto degli immobili di € 892.936 e la quota di ammortamento di € 203.805, rilevata a partire dall'esercizio 2014.

d) Altre attività della gestione amministrativa
€ 420.633

La voce si compone degli elementi indicati nella tabella che segue:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	349.362
Altri crediti	27.400
Crediti verso aziende - Contribuzioni	19.062
Risconti attivi	13.488
Depositi cauzionali	6.934
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	3.364
Note di credito da ricevere	717
Crediti verso erario	306
Totale	420.633

La voce "Crediti verso Aziende" fa riferimento ad operazioni di contribuzione in fase di sistemazione con le stesse aziende interessate, mentre la voce "Crediti verso Gestori" si riferisce a crediti vantati nei confronti del gestore finanziario. La voce "Crediti verso aderenti per errata liquidazione" fa riferimento per € 297 ad iscritti al Comparto Sicuro per i quali l'importo maturato a titolo di garanzia, che non viene liquidato contestualmente alla prestazione principale, è stato liquidato due volte e per € 3.067 ad errati pagamenti di liquidazioni, di cui il Fondo è in attesa di rimborso.

40 - Passività della gestione amministrativa
€ 3.259.881
a) TFR
€ 3.408

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa
€ 799.268

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Altre passività gestione amministrativa	349.364
Fatture da ricevere	201.076
Fornitori	121.001
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	21.674
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	20.157
Personale conto 14^esima	18.645
Personale conto ferie	17.966

Descrizione	Importo
Erario ritenute su compensi Amministratori e Sindaci	13.249
Debiti verso Enti Previdenziali su compensi Amministratori e Sindaci	11.802
Debiti verso Fondi Pensione	9.384
Debiti per imposta sostitutiva	9.280
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	3.379
Erario addizionale regionale	1.085
Altri debiti	773
Erario addizionale comunale	230
Debiti verso INAIL	178
Personale conto nota spese	25
Totale	799.268

Gli importi più rilevanti che compongono il saldo dei debiti verso fornitori sono i seguenti:

Descrizione	Importo
PROMETEIA ADVISOR SIM SPA	42.700
PREVINET SPA	39.213
OPEN BOX SRL	16.928
ITALIAN WELFARE SRL	8.235
Totale	107.076

Gli importi più rilevanti che compongono il saldo delle fatture da ricevere sono i seguenti:

Descrizione	Importo
PREVINET SPA	144.603
RIA GRANT THORTON SPA	11.407
SINDACO PROVAREONI	12.688
SINDACO PETTINARI	9.516
AVV. PALONE	8.882
ASSITECA CONSULTING SRL	8.052
Totale	195.148

I debiti per fatture da ricevere si riferiscono a costi di competenza per servizi acquistati nel corso dell'esercizio e per i quali si attende la relativa fattura.

I debiti aperti verso l'Erario e verso gli Istituti Previdenziali sono stati regolarmente versati a gennaio 2022 con il modello F24 avente competenza dicembre 2021.

c) **Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi**

€ 2.457.205

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

Costi e ricavi amministrativi

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -27.040

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 4.746.397

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	2.022.068
Entrate per oneri amministrativi addebitati sul patrimonio	1.339.516
Quote associative	1.271.411
Trattenute per esercizio prerogative individuali	86.852
Quote iscrizione <i>una tantum</i>	26.550
Totale	4.746.397

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi

€ -638.605

L'ammontare della voce è dato per € 537.617 dal costo sostenuto per il servizio di gestione amministrativa/contabile fornito da Previnet S.p.A., per € 96.530 dal costo del contact center e per € 4.458 per il servizio di elaborazione delle paghe.

c) Spese generali ed amministrative

€ -885.441

La voce si suddivide come di seguito dettagliato:

Descrizione	Importo
Spese consulenza (Prometeia Advisor Sim SPA, Assiteca Consulting Srl, Responsabile Protezione dei Dati - DPO)	115.412
Bolli e Postali	91.841
Spese promozionali	91.446
Contributo annuale Covip	82.982
Gettoni presenza altri consiglieri	50.958
Funzione di revisione interna	37.820
Contratto fornitura servizi (Mefop SPA)	34.780
Spese legali, notarili e prestazioni professionali	33.281
Funzione di gestione del rischio	32.939
Spese per stampa ed invio certificati (Prospetto prestazioni pensionistiche)	30.475
Assicurazioni	28.329
Information Provider (Bloomberg)	23.867
Compensi Società di revisione legale dei conti	20.740
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	20.258
Costi godimento beni terzi	16.800
Compensi altri Sindaci	15.920
Servizi vari (Bucap SPA)	15.841
Spese hardware e software	14.908

Spese per gestione dei locali	14.390
Spese telefoniche	12.531
Quota associazioni di categoria (Assofondipensione)	12.000
Gettoni presenza altri sindaci	11.413
Compensi altri consiglieri	9.000
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	9.000
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	7.719
Compensi Presidente Collegio Sindacale	7.612
Spese per organi sociali	6.572
Contributo INPS amministratori	6.540
Gettoni presenza Presidente Collegio Sindacale	5.076
Spese per illuminazione	4.481
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	4.001
Imposte e Tasse diverse	3.943
Corsi, incontri di formazione	3.659
Spese condominiali	1.923
Spese varie	1.689
Contributo INPS sindaci	1.328
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	1.187
Vidimazioni e certificazioni	998
Spese per spedizioni e consegne	744
Formazione	300
Rimborsi spese altri consiglieri	280
Canone e spese gestione sito internet	208
Spese di assistenza e manutenzione	183
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	67
Totale	885.441

d) Spese per il personale
€ -769.437

La voce è costituita dalle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde dipendenti	379.727
Retribuzioni lorde Direttore	106.778
Contributi previdenziali dipendenti	104.249
Retribuzioni variabili	46.462
Contributi INPS Direttore	28.520
T.F.R.	28.269
Mensa personale dipendente	23.049
Contributi fondi pensione	18.454
Contributi assistenziali dipendenti	8.717
Contributi assistenziali dirigenti	8.640
Personale interinale	8.207
Altri costi del personale	4.291
INAIL	2.399
Rimborsi spese trasferte Direttore	1.265

Rimborsi spese dipendenti	408
Arrotondamento attuale	70
Arrotondamento precedente	-68
Totale	769.437

L'incremento registrato rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente riconducibile all'importo *una tantum* riconosciuto ad una risorsa del Fondo a titolo di incentivo all'esodo.

e) Ammortamenti

€ -27.040

La voce, di € -27.040, si riferisce alle spese sostenute per l'ammortamento dell'immobile, da effettuarsi complessivamente in 33 anni, a seguito dall'acquisto avvenuto nel corso dell'esercizio 2014. Tale onere non rientra nel calcolo per la determinazione del saldo della gestione amministrativa, in quanto si tratta di un onere già imputato a patrimonio. In aderenza alla Comunicazione Covip ai fondi pensione negoziali del 30 marzo 2006, tale onere è rappresentativo del saldo negativo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo seppur inerenti un elemento del patrimonio di pertinenza degli iscritti.

g) Oneri e proventi diversi

€ 4.291

Si riporta nella tabella il dettaglio della voce:

Proventi

Descrizione	Importo
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	5.786
Altri ricavi e proventi	1.907
Sopravvenienze attive	798
Arrotondamento Attivo Contributi	11
Arrotondamenti attivi	2
Totale	8.504

Oneri

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	-1.886
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-1.641
Altri costi e oneri	-554
Oneri bancari	-104
Arrotondamento Passivo Contributi	-25
Arrotondamenti passivi	-3
Totale	-4.213

i) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi **€ -2.457.205**

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stata rinviata all'esercizio futuro a copertura di spese di promozione e sviluppo. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

Riepilogo Imposta Sostitutiva

Descrizione	Totale
Prodotto Sicuro	-581.979
Prodotto Bilanciato	21.052.152
Prodotto Dinamico	5.325.917
Imposta a debito	25.796.090

L'imposta sostitutiva risulta complessivamente a debito; il versamento è stata operato in data 16 febbraio 2022, comprensivo dell'imposta sostitutiva calcolata sulle garanzie incassate durante l'esercizio 2021 pari a € 23.195.

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO

3.1.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	452.000.461	446.187.822
20-a) Depositi bancari	80.064.742	216.846.650
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	254.398.493	175.129.230
20-d) Titoli di debito quotati	113.429.784	51.534.888
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	3.184.227	2.396.364
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	625.968	279.974
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	297.247	716
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	168.284	2.430
40 Attivita' della gestione amministrativa	9.284.526	8.369.367
40-a) Cassa e depositi bancari	9.057.172	8.153.215
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	140.293	145.798
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	87.061	70.354
50 Crediti di imposta	605.174	29.620
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	462.058.445	454.589.239

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO

3.1.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	9.364.325	7.653.855
10-a) Debiti della gestione previdenziale	9.364.325	7.653.855
20 Passivita' della gestione finanziaria	715.671	482.530
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	715.671	482.530
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	168.284	2.430
40 Passivita' della gestione amministrativa	961.701	986.965
40-a) TFR	1.046	1.076
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	206.499	324.754
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	754.156	661.135
50 Debiti di imposta	23.195	45.764
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	11.233.176	9.171.544
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	450.825.269	445.417.695
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	13.276.028	13.537.950
Contributi da ricevere	-13.276.028	-13.537.950
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	995.893	4.559
Ristori da ricevere	-995.893	-4.559
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO

3.1.2 - Conto Economico

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	7.684.987	37.844.060
10-a) Contributi per le prestazioni	52.549.623	73.468.464
10-b) Anticipazioni	-5.493.515	-5.523.286
10-c) Trasferimenti e riscatti	-21.537.312	-15.563.704
10-d) Trasformazioni in rendita	-203.474	-45.753
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-17.649.061	-14.558.178
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-6	-413
10-i) Altre entrate previdenziali	18.732	66.930
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	-877.886	3.170.817
30-a) Dividendi e interessi	2.081.091	5.796.029
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-3.074.953	-2.854.034
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	115.976	228.822
40 Oneri di gestione	-1.976.001	-1.714.092
40-a) Società di gestione	-1.915.321	-1.648.000
40-b) Banca depositaria	-60.680	-66.092
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	-2.853.887	1.456.725
60 Saldo della gestione amministrativa	-5.505	-5.520
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.456.709	1.255.292
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-195.988	-233.707
60-c) Spese generali ed amministrative	-271.742	-258.350
60-d) Spese per il personale	-236.140	-215.917
60-e) Ammortamenti	-5.505	-5.520
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	1.317	113.817
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-754.156	-661.135
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	4.825.595	39.295.265
80 Imposta sostitutiva	581.979	-16.144
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	5.407.574	39.279.121

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO

3.1.3 - Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	23.378.436,686		445.417.695
a) Quote emesse	2.768.790,228	52.568.355	
b) Decremento valore quota	-	-2.277.413	
c) Quote annullate	-2.360.023,833	-44.883.368	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)			5.407.574
Quote in essere alla fine dell'esercizio	23.787.203,081		450.825.269

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2020 è pari a € 19,053.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2021 è pari a € 18,952.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico, dell'ammontare di € 7.684.987. Il decremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica del saldo del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza.

3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 452.000.461

Le risorse del comparto sono affidate alla società sotto indicata. La titolarità dei valori e delle risorse conferite in gestione è attribuita al gestore, che opererà per conto del Fondo. Detti valori costituiscono in ogni caso patrimonio separato ed autonomo, distinto sia da quello del gestore che da quello degli altri fondi da questo gestiti; essi devono essere contabilizzati ai valori correnti, secondo i criteri dettati dalla COVIP, e non possono essere distratti dal fine al quale sono destinati, né formare oggetto di esecuzione sia da parte dei creditori del gestore sia da parte dei rappresentanti dei creditori stessi, né possono essere coinvolti nelle procedure concorsuali che riguardano il gestore. Il valore delle risorse in gestione è illustrato di seguito:

Gestore	Importo
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	450.998.577
TOTALE	450.998.577

Il gestore può acquistare gli strumenti finanziari definiti in convenzione e indicati al paragrafo "Linee di indirizzo della gestione" delle informazioni generali.

La garanzia prevede che il gestore si impegna a mettere a disposizione del Fondo alla scadenza della Convenzione un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, relativi alle posizioni individuali in essere, al netto di eventuali anticipazioni e smobilizzi; la medesima garanzia opera La medesima garanzia di restituzione del capitale è fornita, nel corso della durata della convenzione, qualora si realizzi in capo agli iscritti al comparto Sicuro uno dei seguenti eventi: a) riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione; b) anticipazioni per ulteriori esigenze; c) rendita integrativa temporanea anticipata (RITA), salvo revoca della stessa nei casi di esercizio, non ripetibile, delle facoltà di revocare l'erogazione della RITA e di trasferimento; d) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica; e) riscatto per decesso; f) riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; g) riscatto per cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi; h) anticipazioni per spese sanitarie; i) anticipazioni per acquisto e ristrutturazione della prima casa di abitazione.

Per la determinazione del capitale minimo garantito si fa riferimento ai contenuti della Comunicazione Covip prot. n. 815 del 08.02.2007.

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 452.000.461) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 715.671) in quanto è indicato al netto delle commissioni di depositario non riconducibili direttamente ai singoli gestori per € 10.558 e dei crediti previdenziali per € 296.771.

a) Depositi bancari

€ 80.064.742

La voce, dell'importo di € 80.064.742, è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso il Depositario per € 80.064.742.

c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali

€ 254.398.493

d) Titoli di debito quotati

€ 113.429.784

h) Quote di O.I.C.R.

€ 3.184.227

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso nonché la relativa quota sul totale delle attività del comparto pari a € 462.058.445:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 30/01/2024 0	IT0005454050	I.G - TStato Org.Int Q IT	231.344.190	50,07
BUONI POLIENNALI DEL TES 20/11/2023 ,25	IT0005312142	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.963.846	2,37
BUONI POLIENNALI DEL TES 20/04/2023 ,5	IT0005105843	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.236.129	1,35
BUONI POLIENNALI DEL TES 22/05/2023 ,45	IT0005253676	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.163.978	0,90
BPCE SA 31/01/2024 ,875	FR0013312493	I.G - TDebito Q UE	4.077.600	0,88
BANK JULIUS BAER 25/06/2024 0	CH1120418079	I.G - TDebito Q OCSE	3.349.766	0,72

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
AMUNDI INDEX MSCI WORLD DR	LU1437016972	I.G - OICVM UE	3.184.227	0,69
CANADIAN IMPERIAL BANK 03/05/2024 ,375	XS1991125896	I.G - TDebito Q OCSE	3.155.166	0,68
ORLEN CAPITAL AB 07/06/2023 2,5	XS1429673327	I.G - TDebito Q UE	3.101.580	0,67
AMERICA MOVIL SAB DE CV 10/03/2024 1,5	XS1379122101	I.G - TDebito Q OCSE	3.096.750	0,67
NE PROPERTY BV 22/05/2023 2,625	XS1996435928	I.G - TDebito Q UE	3.095.880	0,67
SATO-OYJ 31/05/2024 1,375	XS2005607879	I.G - TDebito Q UE	3.069.960	0,66
ARGENTA SPAARBANK 06/02/2024 1	BE6311694010	I.G - TDebito Q UE	3.061.920	0,66
HAMBURG COMMERCIAL BANK 06/10/2023 FLOATING	DE000HCB0A94	I.G - TDebito Q UE	3.034.890	0,66
TORONTO-DOMINION BANK 25/04/2024 ,375	XS1985806600	I.G - TDebito Q OCSE	3.029.100	0,66
BLACKSTONE PP EUR HOLD 20/10/2023 ,125	XS2398745849	I.G - TDebito Q UE	2.996.790	0,65
BUNGE FINANCE EUROPE BV 16/06/2023 1,85	XS1405777316	I.G - TDebito Q UE	2.555.700	0,55
HIGHLAND HOLDINGS SARL 12/11/2023 0	XS2406913884	I.G - TDebito Q UE	2.503.400	0,54
LUMINOR BANK 03/12/2024 VARIABLE	XS2265801238	I.G - TDebito Q UE	2.430.816	0,53
ANNINGTON FUNDING PLC 12/07/2024 1,65	XS1645519031	I.G - TDebito Q OCSE	2.381.282	0,52
HEIDELBERGCEMENT FIN LUX 09/10/2024 2,5	XS2154336338	I.G - TDebito Q UE	2.130.400	0,46
BRAMBLES FINANCE LIMITED 12/06/2024 2,375	XS1028952312	I.G - TDebito Q OCSE	2.103.700	0,46
HEIDELBERGCEMENT AG 03/06/2024 2,25	XS1425274484	I.G - TDebito Q UE	2.099.700	0,45
SIGMA ALIMENTOS SA 07/02/2024 2,625 (07/02/2017)	XS1562623584	I.G - TDebito Q OCSE	2.079.280	0,45
LIBERTY MUTUAL FIN EU 27/03/2024 1,75	XS1586337872	I.G - TDebito Q UE	2.072.220	0,45
CRH FUNDING 09/01/2024 1,875	XS1328173080	I.G - TDebito Q UE	2.070.180	0,45
BRISA CONCESSAO RODOV SA 22/03/2023 2	PTBSSJOM0014	I.G - TDebito Q UE	2.052.640	0,44
CAIXABANK SA 17/05/2024 1,125	XS1614722806	I.G - TDebito Q UE	2.048.800	0,44
MITSUBISHI UFJ FIN GRP 07/09/2024 ,872	XS1675764945	I.G - TDebito Q OCSE	2.045.260	0,44
FONTERRA COOPERATIVE GRP 08/11/2024 ,75	XS1515173315	I.G - TDebito Q OCSE	2.040.780	0,44
BANKINTER SA 05/03/2024 ,875	ES0313679K13	I.G - TDebito Q UE	2.038.080	0,44
CAIXABANK SA 25/03/2024 ,875	ES0313307201	I.G - TDebito Q UE	2.037.780	0,44
ASB FINANCE LTD 13/03/2024 ,75	XS1962595895	I.G - TDebito Q OCSE	2.036.800	0,44
JPMORGAN CHASE & CO 25/01/2024 ,625	XS1456422135	I.G - TDebito Q OCSE	2.032.340	0,44
MIZUHO FINANCIAL GROUP 10/06/2024 ,523	XS2004880832	I.G - TDebito Q OCSE	2.027.400	0,44
BANK OF NOVA SCOTIA 30/04/2024 ,5	XS1987142673	I.G - TDebito Q OCSE	2.026.500	0,44
SUMITOMO MITSUI FINL GRP 30/05/2024 ,465	XS1998025008	I.G - TDebito Q OCSE	2.025.280	0,44
WELLS FARGO & COMPANY 26/04/2024 ,5	XS1987097430	I.G - TDebito Q OCSE	2.021.760	0,44
SHINHAN BANK 16/10/2024 ,25	XS2058731717	I.G - TDebito Q OCSE	2.018.060	0,44
WESTPAC SEC NZ/LONDON 25/06/2024 ,3	XS2016070430	I.G - TDebito Q OCSE	2.017.640	0,44
ROYAL BANK OF CANADA 02/05/2024 ,25	XS1989375412	I.G - TDebito Q OCSE	2.015.080	0,44
BARCLAYS PLC 14/11/2023 VARIABLE	XS1716820029	I.G - TDebito Q OCSE	2.013.760	0,44
UNICREDIT SPA 30/06/2023 VARIABLE	IT0005199267	I.G - TDebito Q IT	2.012.740	0,44
EXXON MOBIL CORPORATION 26/06/2024 ,142	XS2196322155	I.G - TDebito Q OCSE	2.008.560	0,43
ARION BANKI HF 27/05/2024 ,625	XS2262798494	I.G - TDebito Q OCSE	2.008.540	0,43
VOLKSWAGEN INTL FIN NV 10/06/2024 ,05	XS2270150399	I.G - TDebito Q UE	2.002.700	0,43
ENEL FINANCE INTL NV 17/06/2024 0	XS2066706818	I.G - TDebito Q UE	2.000.820	0,43
HOWOGE WOHNUNGS 01/11/2024 0	DE000A3H3GE7	I.G - TDebito Q UE	1.998.240	0,43
DAIMLER INTL FINANCE BV 11/01/2023 FLOATING	DE000A19UNN9	I.G - TDebito Q UE	1.907.866	0,41
CAPITAL ONE FINANCIAL CO 12/06/2024 ,8	XS2009011771	I.G - TDebito Q OCSE	1.831.986	0,40
Altri			9.354.642	2,02
Totale			371.012.504	80,28

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Nulla da segnalare.

Posizioni in contratti derivati e forward

Nulla da segnalare.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Nulla da segnalare.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	252.708.143	739.155	951.195	254.398.493
Titoli di Debito quotati	3.524.320	57.840.597	52.064.867	113.429.784
Quote di OICR	-	3.184.227	-	3.184.227
Depositi bancari	80.064.742	-	-	80.064.742
Totale	336.297.205	61.763.979	53.016.062	451.077.246

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12.

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci / Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	254.398.493	113.429.784	3.184.227	80.064.742	451.077.246
Totale	254.398.493	113.429.784	3.184.227	80.064.742	451.077.246

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	2,036	2,078	2,215
Titoli di Debito quotati	1,775	1,804	2,334

La *duration* modificata viene estrapolata dalla *duration* ed è un coefficiente di rischio che permette di accertare la sensibilità di un'obbligazione e di un portafoglio obbligazionario all'evoluzione dei tassi. Per esempio una *duration* pari a 4 significa che una variazione di un punto percentuale del rendimento comporta una variazione del 4% del prezzo del titolo.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano posizioni in portafoglio evidenzianti una situazione di conflitto di interessi.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti - vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-452.024.882	302.383.430	-149.641.452	754.408.312
Titoli di Debito quotati	-123.803.029	59.199.879	-64.603.150	183.002.908
TOTALE	-575.827.911	361.583.309	-214.244.602	937.411.220

Commissioni di negoziazione

Nulla da segnalare.

l) Ratei e risconti attivi **€ 625.968**

La voce, pari a € 625.968, è composta dalle cedole in corso di maturazione sui titoli di debito detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 297.247**

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti Previdenziali	296.771
Crediti per commissioni di retrocessione	476
Totale	297.247

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali **€ 168.284**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito dal gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 – Attività della gestione amministrativa **€ 9.284.526**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) Cassa e depositi bancari **€ 9.057.172**
c) Immobilizzazioni materiali **€ 140.293**
d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 87.061**

50 – Crediti di imposta
€ 605.174

L'importo rappresenta il credito per l'imposta sostitutiva sui rendimenti del comparto per € 605.174.

Passività
10 - Passività della gestione previdenziale
€ 9.364.325
a) Debiti della gestione previdenziale
€ 9.364.325

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	2.819.403
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	2.782.677
Debiti verso aderenti – Anticipazioni	900.233
Contributi da riconciliare	758.705
Erario ritenute su redditi da capitale	609.345
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	335.081
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	278.794
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	262.689
Passività della gestione previdenziale	247.906
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	195.175
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	66.591
Contributi da rimborsare	25.621
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	24.837
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	22.138
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	15.317
Contributi da identificare	9.927
Ristoro posizioni da riconciliare	9.870
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	16
Totale	9.364.325

I contributi da riconciliare sono stati attribuiti provvisoriamente ai comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni; nelle settimane successive alla chiusura dell'esercizio sono state riconciliate contribuzioni € 248.795.

Il debito aperto verso l'Erario è stato saldato alla scadenza prevista con il modello F24 di competenza dicembre 2021.

Si distinguono Debiti verso Aderenti c/Riscatto Totale e Debiti verso Aderenti c/Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Si richiede il Riscatto Totale se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, comma 5, del D. Lgs. 252/05: si citano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi). Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore ad 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

20 - Passività della gestione finanziaria

€ 715.671

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 715.671

La voce è rappresentata da debiti per commissioni e da debiti per operazioni da regolare, come riportato di seguito:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di gestione	701.969
Debiti per commissioni di Depositaria	10.558
Debiti per commissioni di overperformance	3.144
Totale	715.671

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

€ 168.284

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito dal gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 - Passività della gestione amministrativa

€ 961.701

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) TFR

€ 1.046

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa
€ 206.499

La voce include le passività diverse dal TFR.

c) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi
€ 754.156

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro a copertura di spese di promozione e sviluppo. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

50 – Debiti di imposta
€ 23.195

L'importo rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva sulle garanzie erogate nel corso dell'esercizio.

Conti d'ordine

Si riferiscono a contributi di competenza del trimestre ottobre - dicembre 2021 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2022 per un importo pari ad € 9.880.842. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/21 dei contributi e ristori posizioni rispettivamente pari a 3.395.186 e € 995.893, otteniamo il saldo totale di € 14.271.921.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico
10 - Saldo della gestione previdenziale
€ 7.684.987
a) Contributi per le prestazioni
€ 52.549.623

La voce si articola come segue:

Descrizione	Totale
Contributi	41.090.795
Trasferimenti in ingresso	6.092.396
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	5.305.444
TFR pregresso	58.396
Contributi per ristoro posizioni	2.592
Totale	52.549.623

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2021, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
Azienda	5.133.978

Aderente	5.612.460
TFR	30.344.357
Totale	41.090.795

b) Anticipazioni
€ -5.493.515

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti
€ -21.537.312

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Totale
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	11.742.998
Riscatto per conversione comparto	3.664.709
Trasferimento posizione individuale in uscita	2.419.284
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	1.495.193
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	1.139.071
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	741.836
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	334.221
Totale	21.537.312

Si distinguono liquidazioni per Riscatto Totale e per Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Il Riscatto Totale viene riconosciuto se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05: rientrano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore ad 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

d) Trasformazione in rendita
€ -203.474

La voce si riferisce a erogazioni delle prestazioni pensionistiche a titolo di rendita.

e) Erogazioni in forma capitale
€ -17.649.061

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali in forma capitale.

h) Altre uscite previdenziali

€ -6

La voce si riferisce a operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario.

i) Altre entrate previdenziali

€ 18.732

La voce si riferisce a operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario e alle garanzie investibili incassate.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ -877.886

Le voci 30 a) "Dividendi e interessi" e 30 b) "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" si compongono come da tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.847.050	-3.045.041
Titoli di debito quotati	273.621	-554.056
Quote di OICR	-	787.863
Depositi bancari	-39.580	663
Commissioni di retrocessione	-	5.033
Oneri amministrativi addebitati sul patrimonio	-	-269.393
Altri costi	-	-22
Totale	2.081.091	-3.074.953

Gli "altri costi" si riferiscono in prevalenza a bolli e spese bancarie

e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione

€ 115.976

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 - Oneri di gestione

€ -1.976.001

a) Società di gestione

€ -1.915.321

La voce si compone come di seguito illustrato:

Gestore	Commissioni di Gestione	Commissioni di Performance	Totale
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	-1.912.177	-3.144	-1.915.321

Totale	-1.912.177	-3.144	-1.915.321
---------------	-------------------	---------------	-------------------

b) Depositario € -60.680

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria.

50 - Margine della gestione finanziaria € -2.853.887

60 - Saldo della gestione amministrativa € -5.505

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 1.456.709

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	661.135
Quote associative	487.151
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	269.392
Trattenute per esercizio prerogative individuali	26.655
Quote iscrizione	12.376
Totale	1.456.709

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi € -195.988

c) Spese generali ed amministrative € -271.742

d) Spese per il personale € -236.140

e) Ammortamenti € -5.505

g) Oneri e proventi diversi € 1.317

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € -754.156

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva € 4.825.595

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 - Imposta sostitutiva

€ 581.979

La voce è costituita per € 581.979 dal ricavo dell'imposta sostitutiva per l'anno 2021 calcolata ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 252/2005, modificato dall'articolo 1, co. 621 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e in ossequio ai chiarimenti ricevuti con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13/02/2015.

Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva a debito maturata per l'anno 2021 nel comparto nell'esercizio.

Prospetto di calcolo dell'Imposta Sostitutiva	Importo
Patrimonio al 31 dicembre 2021 ante imposta (A)	450.243.290
Patrimonio ante imposta sostitutiva relativa all'esercizio 2020 (B)	445.417.695
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2021 C=(A-B)	4.825.595
Saldo della gestione previdenziale (D)	7.684.987
Patrimonio aliquota normale	-1.777.970
Patrimonio aliquota agevolata	-1.197.398
Redditi esenti 2021	-
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2021 (E)	-499.527
Base imponibile aliquota normale 20%	-2.277.497
Base imponibile aliquota normale 62,5-20%	-748.374
Imposta sostitutiva 20%	605.174
Imposta sostitutiva 20% maturata sulle garanzie	-23.195
Imposta sostitutiva 20 %	581.979

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO

BILANCIATO

3.2.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	4.907.112	-
10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	4.907.112	-
20 Investimenti in gestione	1.621.062.111	1.507.208.498
20-a) Depositi bancari	26.062.904	22.474.244
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	623.297.937	581.767.674
20-d) Titoli di debito quotati	384.107.784	383.305.982
20-e) Titoli di capitale quotati	511.775.635	441.561.379
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	42.051.273	43.467.152
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	6.658.995	6.544.426
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	6.315.844	1.482.668
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	26.604.973
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	20.791.739	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	22.558.130	21.535.445
40-a) Cassa e depositi bancari	21.793.942	20.853.792
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	474.437	493.053
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	289.751	188.600
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.648.527.353	1.528.743.943

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO

BILANCIATO

3.2.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	25.783.763	21.384.287
10-a) Debiti della gestione previdenziale	25.783.763	21.384.287
20 Passivita' della gestione finanziaria	8.938.712	2.877.075
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	8.938.712	2.877.075
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	2.025.710	1.868.735
40-a) TFR	2.087	1.973
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	518.853	654.177
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	1.504.770	1.212.585
50 Debiti di imposta	21.052.152	16.522.554
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	57.800.337	42.652.651
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	1.590.727.016	1.486.091.292
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	26.491.495	24.829.905
Contributi da ricevere	-26.491.495	-24.829.905
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	1.987.243	8.361
Ristori da ricevere	-1.987.243	-8.361
Contratti futures	-534.920.145	343.615.564
Controparte c/contratti futures	534.920.145	-343.615.564
Valute da regolare	-	-92.801.904
Controparte per valute da regolare	-	92.801.904

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO

BILANCIATO

3.2.2 - Conto Economico

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	13.585.796	1.417.976.777
10-a) Contributi per le prestazioni	133.692.278	1.543.584.729
10-b) Anticipazioni	-21.916.806	-18.409.426
10-c) Trasferimenti e riscatti	-39.647.441	-59.560.757
10-d) Trasformazioni in rendita	-1.266.741	-536.502
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-57.279.755	-47.101.487
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-1.644	-
10-i) Altre entrate previdenziali	5.905	220
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-200.481	-
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-200.481	-
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	115.137.730	87.501.683
30-a) Dividendi e interessi	25.340.103	24.372.189
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	89.797.627	63.129.494
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-2.816.553	-2.845.947
40-a) Società di gestione	-2.606.922	-2.630.864
40-b) Banca depositaria	-209.631	-215.083
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	112.120.696	84.655.736
60 Saldo della gestione amministrativa	-18.616	-18.667
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	2.906.671	2.302.326
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-391.082	-428.641
60-c) Spese generali ed amministrative	-542.244	-473.838
60-d) Spese per il personale	-471.203	-396.014
60-e) Ammortamenti	-18.616	-18.667
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	2.628	208.752
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Riscatto contributi per copertura oneri amministrativi	-1.504.770	-1.212.585
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	125.687.876	1.502.613.846
80 Imposta sostitutiva	-21.052.152	-16.522.554
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	104.635.724	1.486.091.292

3.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO

3.2.3 - Nota Integrativa

3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	141.800.636,157		1.486.091.292
a) Quote emesse	12.378.789,335	133.698.183	-
b) Incremento valore quote	-	91.049.928	-
c) Quote annullate	- 11.128.844,062	-120.112.387	-
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)	-		104.635.724
Quote in essere alla fine dell'esercizio	143.050.581,430		1.590.727.016

Il valore unitario delle quote al 31/12/2020 è pari a € 10,480.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2021 è pari a € 11,120.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico, dell'ammontare di € 13.585.796. L'incremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica del saldo del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

10 - Investimenti diretti

€ 4.907.112

Si riporta, nella tabella seguente, il dettaglio delle movimentazioni dei titoli detenuti:

Descrizione titolo	Rimanenze iniziali	Acquisti / Vendite	Rivalutazioni / Svalutazioni	Rimanenze finali
FOF PRIVATE DEBT ITALIA	-	1.354.706	-	1.354.706
FOF PRIVATE EQUITY ITALIA	-	3.552.406	-	3.552.406
Totale	-	4.907.112	-	4.907.112

c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi
€ 4.907.112
Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione nominativa dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso, nonché la relativa quota sul totale delle attività del comparto pari a € 1.648.527.353:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
FOF PRIVATE EQUITY ITALIA	IT0005338204	I.G - OICVM IT NQ	3.552.406	0,22
FOF PRIVATE DEBT ITALIA	IT0005396947	I.G - OICVM IT NQ	1.354.706	0,08
Totale			4.907.112	0,30

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Totale
Quote di OICR non quotati	4.907.112	4.907.112
TOTALE	4.907.112	4.907.112

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Capitale / OICVM	TOTALE
EUR	4.907.112	4.907.112
TOTALE	4.907.112	4.907.112

20 - Investimenti in gestione
€ 1.621.062.111

Le risorse del comparto sono affidate alle società sotto indicate, che gestiscono il patrimonio sulla base di apposite convenzioni di gestione, le quali non prevedono il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. La ripartizione delle risorse è illustrata dal prospetto:

Gestore	Importo
Axa Investment Managers	276.062.581
Eurizon Capital SGR S.p.A.	274.616.481
Blackrock (Netherlands) B.V.	273.408.213
UnipolSai Assicurazioni S.p.A. con delega a J.P. Morgan per la componente azionaria	272.137.360
Generali Insurance Asset Management S.p.A.	261.126.739
Schroders Investment Management Limited	255.044.566
TOTALE	1.612.395.940

Il gestore può acquistare gli strumenti finanziari definiti in convenzione e indicati al paragrafo "Linee di indirizzo della gestione" delle informazioni generali.

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 1.621.062.111) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 8.938.712) in quanto è indicato al netto dei crediti

previdenziali per cambio comparto per € 271.744, delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori per € 37.640, dei debiti per operazione da regolare in gestione diretta per € 436.592.

a) Depositi bancari **€ 26.062.904**

La voce, dell'importo di € 26.062.904, è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca Depositaria per € 26.063.328 e dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti per € 424.

c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali **€ 623.297.937**

d) Titoli di debito quotati **€ 384.107.784**

e) Titoli di capitale quotati **€ 511.775.635**

h) Quote di O.I.C.R. **€ 42.051.273**

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso, nonché la relativa quota sul totale delle attività del comparto pari a € 1.648.527.353:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	24.362.202	1,48
US TREASURY N/B 15/08/2024 2,375	US912828D564	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	23.343.701	1,42
CERT DI CREDITO DEL TES 30/05/2022 ZERO COUPON	IT0005412348	I.G - TStato Org.Int Q IT	17.069.265	1,04
TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25	US912828H458	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	15.623.222	0,95
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	14.958.071	0,91
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	14.184.593	0,86
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	13.434.704	0,81
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2030 ,7	FR0011982776	I.G - TStato Org.Int Q UE	11.868.788	0,72
ISHR DEV WRLD IDX-EURO HFLA	IE00BFZPRS19	I.G - OICVM UE	11.468.352	0,70
US TREASURY N/B 15/05/2024 2,5	US912828WJ58	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	11.420.852	0,69
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2025 ,35	IT0005386245	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.607.471	0,64
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	I.G - OICVM UE	10.555.517	0,64
ISHARE EMKT-IF-F-AEUR	IE00B3D07M82	I.G - OICVM UE	9.550.886	0,58
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2024 1,75	IT0005367492	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.285.637	0,56
US TREASURY N/B 15/11/2027 2,25	US9128283F58	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	9.237.670	0,56
UNITED KINGDOM GILT 22/10/2029 ,875	GB00BJMHB534	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	8.950.735	0,54
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2023 4,5	IT0004898034	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.903.924	0,54
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2025 4,65	ES00000122E5	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.780.496	0,53

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2029 ,5	FR0013407236	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.557.579	0,52
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2024 4,5	IT0004953417	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.241.075	0,50
JPM IN GL EM RES EH IXE-X EU	LU1468440737	I.G - OICVM UE	8.224.943	0,50
US TREASURY N/B 15/08/2025 2	US912828K742	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	8.164.894	0,50
VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	7.644.116	0,46
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2025 0	ES0000012F92	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.518.602	0,46
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	7.261.866	0,44
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.539.284	0,40
ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	6.471.252	0,39
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	6.357.532	0,39
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2029 3	IT0005365165	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.327.396	0,38
US TREASURY N/B 31/08/2027 ,5	US91282CAH43	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	6.152.412	0,37
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	US8835561023	I.G - TCapitale Q OCSE	6.113.824	0,37
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2025 2,15	ES00000127G9	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.065.040	0,37
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2024 3,75	IT0005001547	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.045.050	0,37
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	IT0005210650	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.926.420	0,36
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2024 1,85	IT0005246340	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.851.776	0,35
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2026 1,6	IT0005170839	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.803.710	0,35
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2026 2,1	IT0005370306	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.511.237	0,33
US TREASURY N/B 31/05/2022 1,75	US912828XR65	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.392.068	0,33
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2026 1,95	ES00000127Z9	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.337.093	0,32
US TREASURY N/B 15/08/2023 2,5	US912828VS66	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.314.351	0,32
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	5.277.014	0,32
ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	I.G - TCapitale Q OCSE	5.188.208	0,31
META PLATFORMS INC-CLASS A	US30303M1027	I.G - TCapitale Q OCSE	5.184.262	0,31
UNITED KINGDOM GILT 22/07/2022 ,5	GB00BD0PCK97	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.117.338	0,31
UNITED KINGDOM GILT 31/01/2028 ,125	GB00BMBL1G81	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.078.441	0,31
NESTLE SA-REG	CH0038863350	I.G - TCapitale Q OCSE	4.999.697	0,30
UNITED KINGDOM GILT 07/09/2023 2,25	GB00B7Z53659	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.692.965	0,28
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2030 1,25	ES0000012G34	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.668.613	0,28
MORGAN STANLEY	US6174464486	I.G - TCapitale Q OCSE	4.665.535	0,28
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2023 4,4	ES00000123X3	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.512.624	0,27
Altri			1.133.420.326	68,75
Totale			1.561.232.629	94,67

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Si segnalano le seguenti operazioni di vendite titoli stipulate e non ancora regolate.

VENDETE

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore
ADIDAS AG	DE000A1EWW0	28/12/2021	03/01/2022	199	EUR	1,0000	50.318
BOLIDEN AB	SE0015811559	29/12/2021	03/01/2022	4.652	SEK	10,2960	159.121
CARLSBERG AS-B	DK0010181759	29/12/2021	03/01/2022	1.362	DKK	7,4376	206.152

ERICSSON LM-B SHS	SE0000108656	29/12/2021	03/01/2022	8.860	SEK	10,2960	85.503
HENNES & MAURITZ AB-B SHS	SE0000106270	29/12/2021	03/01/2022	11.898	SEK	10,2960	205.372
ICA GRUPPEN AB	SE0000652216	29/12/2021	03/01/2022	3.831	SEK	10,2960	198.638
KESKO OYJ-B SHS	FI0009000202	29/12/2021	05/01/2022	584	EUR	1,0000	17.110
NOVO NORDISK A/S-B	DK0060534915	29/12/2021	03/01/2022	2.032	DKK	7,4376	198.508
NOVOZYMES A/S-B SHARES	DK0060336014	29/12/2021	03/01/2022	2.933	DKK	7,4376	211.218
ORSTED A/S	DK0060094928	29/12/2021	03/01/2022	112	DKK	7,4376	12.526
SANDVIK AB	SE0000667891	29/12/2021	03/01/2022	8.787	SEK	10,2960	216.779
SKANSKA AB-B SHS	SE0000113250	29/12/2021	03/01/2022	8.250	SEK	10,2960	186.185
STORA ENSO OYJ-R SHS	FI0009005961	29/12/2021	05/01/2022	13.576	EUR	1,0000	218.941
SWEDBANK AB - A SHARES	SE0000242455	29/12/2021	03/01/2022	10.546	SEK	10,2960	186.405
TELIA CO AB	SE0000667925	29/12/2021	03/01/2022	59.065	SEK	10,2960	202.848
US TREASURY N/B 31/12/2022 2,125	US912828N308	31/12/2021	05/01/2022	700.000	USD	1,1372	625.994
WARTSILA OYJ ABP	FI0009003727	29/12/2021	05/01/2022	2.851	EUR	1,0000	35.386
Totale							3.017.004

ACQUISTI

Denominazione	Codice_ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore
AIA GROUP LTD	HK0000069689	30/12/2021	04/01/2022	7.800	HKD	8,8660	-70.256
AIA GROUP LTD	HK0000069689	30/12/2021	04/01/2022	16.200	HKD	8,8660	-145.031
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2031 0 (18/06/2021)	DE0001102564	30/12/2021	05/01/2022	280.000	EUR	1,0000	-284.850
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2031 ,95	IT0005449969	30/12/2021	05/01/2022	110.000	EUR	1,0000	-107.865
BURLINGTON STORES INC	US1220171060	30/12/2021	03/01/2022	4	USD	1,1372	-1.032
BURLINGTON STORES INC	US1220171060	31/12/2021	04/01/2022	1	USD	1,1372	-257
COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN	FR0000125007	29/12/2021	03/01/2022	2.285	EUR	1,0000	-142.588
DASSAULT SYSTEMES SE	FR0014003TT8	29/12/2021	05/01/2022	5.202	EUR	1,0000	-277.839
EQUINOR ASA	NO0010096985	29/12/2021	03/01/2022	11.502	NOK	10,0282	-272.577
KONINKLIJKE AHOLD DELHAIZE N	NL0011794037	29/12/2021	04/01/2022	2.951	EUR	1,0000	-89.763
TELE2 AB-B SHS	SE0005190238	29/12/2021	03/01/2022	5.564	SEK	10,2960	-69.427
US TREASURY N/B 15/05/2050 1,25	US912810SN90	31/12/2021	05/01/2022	120.000	USD	1,1372	-90.416
US TREASURY N/B 15/11/2031 1,375	US91282CDJ71	31/12/2021	05/01/2022	500.000	USD	1,1372	-435.789
US TREASURY N/B 28/02/2026 ,5	US91282CBQ33	31/12/2021	05/01/2022	1.190.000	USD	1,1372	
VOESTALPINE AG	AT0000937503	29/12/2021	03/01/2022	2.339	EUR	1,0000	-75.951
WEST FRASER TIMBER CO LTD	CA9528451052	29/12/2021	04/01/2022	271	CAD	1,4365	-22.684
Totale							-3.105.611

Posizioni in contratti derivati e forward

Alla data del 31/12/2021 sono presenti le seguenti posizioni in contratti derivati:

Tipologia contratto	Strumento / Indice sottostante	Posizione	Divisa	Controvalore
Futures	US 10yr Ultra Fut Mar22	CORTA	USD	-9.013.916
Futures	Short Euro-BTP Fu Mar22	CORTA	EUR	-11.291.000
Futures	EURO-BUND FUTURE Mar22	CORTA	EUR	-13.709.600
Futures	Euro-OAT Future Mar22	CORTA	EUR	-11.420.500
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar22	LUNGA	GBP	-11.542.461
Futures	EURO FX CURR FUT Mar22	LUNGA	USD	-97.385.492

Futures	EURO FX CURR FUT Mar22	LUNGA	USD	-95.380.128
Futures	EURO/CHF FUTURE Mar22	LUNGA	CHF	-750.832
Futures	EURO/JPY FUTURE Mar22	LUNGA	JPY	-1.126.166
Futures	EURO FX CURR FUT Mar22	LUNGA	USD	-86.857.331
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar22	LUNGA	GBP	-14.302.614
Futures	EURO FX CURR FUT Mar22	LUNGA	USD	-57.278.211
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar22	LUNGA	GBP	-8.029.538
Futures	EURO FX CURR FUT Mar22	LUNGA	USD	-97.009.484
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar22	LUNGA	GBP	-19.195.614
Futures	EUR/CANADA \$ X-RATE Mar22	LUNGA	CAD	-502.054
Futures	EUR/AUSTRAL \$ X-RAT Mar22	LUNGA	AUD	-125.204
				-534.920.145

Posizioni di copertura del rischio cambio

Nulla da segnalare.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	159.012.210	191.542.606	240.445.390	32.297.731	623.297.937
Titoli di Debito quotati	22.505.797	153.201.569	198.045.976	10.354.442	384.107.784
Titoli di Capitale quotati	2.324.441	81.056.710	410.091.114	18.303.370	511.775.635
Quote di OICR	-	42.051.273	-	-	42.051.273
Depositi bancari	26.063.328	-	-	-	26.063.328
TOTALE	209.905.776	467.852.158	848.582.480	60.955.543	1.587.295.957

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € -424.

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	346.454.778	206.169.282	112.013.418	18.815.904	683.453.382
USD	232.832.391	168.601.621	343.646.944	4.733.520	749.814.476
JPY	-	-	27.712.080	176.528	27.888.608
GBP	43.761.666	9.336.881	18.191.595	1.861.416	73.151.558
CHF	-	-	12.576.583	91.836	12.668.419
SEK	-	-	5.601.289	27.797	5.629.086
DKK	-	-	2.724.357	34.479	2.758.836
NOK	-	-	5.388.655	81.098	5.469.753
CAD	115.162	-	8.237.321	59.705	8.412.188
AUD	133.940	-	6.923.529	81.274	7.138.743
HKD	-	-	8.613.998	43.645	8.657.643
SGD	-	-	753.276	13.886	767.162
NZD	-	-	187.577	16.050	203.627
Altre valute	-	-	1.256.286	26.190	1.282.476

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
TOTALE	623.297.937	384.107.784	553.826.908	26.063.328	1.587.295.957

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	3,294	5,068	4,174	9,070
Titoli di Debito quotati	2,440	4,106	6,451	4,636

La *duration* modificata viene estrapolata dalla *duration* ed è un coefficiente di rischio che permette di accertare la sensibilità di un'obbligazione e di un portafoglio obbligazionario all'evoluzione dei tassi. Per esempio una *duration* pari a 4 significa che una variazione di un punto percentuale del rendimento comporta una variazione del 4% del prezzo del titolo.

Situazioni di conflitto di interesse

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
JPM IN GL EM RES EH IXE-X EU	LU1468440737	63.631	EUR	8.224.943
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	32.474	EUR	10.555.517
ISHR DEV WRLD IDX-EURO HFLA	IE00BFZPRS19	721.462	EUR	11.468.352
ISHARE EMKT-IF-F-AEUR	IE00B3D07M82	486.001	EUR	9.550.886
TOTALE				39.799.698

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti – vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-356.779.736	316.112.120	-40.667.616	672.891.856
Titoli di Debito quotati	-88.473.557	87.947.177	-526.380	176.420.734
Titoli di capitale quotati	-329.030.229	373.687.031	44.656.802	702.717.260
Quote di OICR	-3.693.799	9.711.873	6.018.074	13.405.672
TOTALE	-777.977.321	787.458.201	9.480.880	1.565.435.522

Commissioni di negoziazione

Si fornisce dettaglio delle commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni connesse alla gestione degli investimenti:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	4	-	4	672.891.856	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	176.420.734	0,000
Titoli di Capitale quotati	84.177	89.089	173.266	702.717.260	0,025
Quote di OICR	-	-	-	13.405.672	0,002
TOTALE	84.181	89.089	173.270	1.565.435.522	0,011

l) Ratei e risconti attivi **€ 6.658.995**

La voce, di importo pari a € 6.658.995, è composta dalle cedole in corso di maturazione sui titoli detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 6.315.844**

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti per dividendi da incassare	6.036.125
Crediti previdenziali	271.744
Crediti per commissioni di retrocessione	7.975
Totale	6.315.844

r) Valutazione e margini su futures e opzioni **€ 20.791.739**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 22.558.130**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) Cassa e depositi bancari **€ 21.793.942**

c) Immobilizzazioni materiali **€ 474.437**

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 289.751**

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale
€ 25.783.763

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	10.398.094
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	5.271.682
Debiti verso aderenti – Anticipazioni	3.899.658
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	1.522.479
Contributi da riconciliare	1.513.949
Erario ritenute su redditi da capitale	1.215.911
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	836.236
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	555.272
Passività della gestione previdenziale	242.673
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	102.571
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	54.734
Contributi da rimborsare	51.126
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	48.169
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	30.562
Contributi da identificare	19.809
Ristoro posizioni da riconciliare	19.696
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	1.109
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	33
Totale	25.783.763

I contributi da riconciliare sono stati attribuiti provvisoriamente ai comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni; nelle settimane successive alla chiusura dell'esercizio sono state riconciliate contribuzioni € 496.454.

Il debito aperto verso l'Erario è stato saldato alla scadenza prevista con il modello F24 di competenza dicembre 2021.

Si distinguono Debiti verso Aderenti c/Riscatto Totale e Debiti verso Aderenti c/Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Si richiede il Riscatto Totale se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, comma 5, del D.Lgs. 252/05: si citano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore ad 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

20 - Passività della gestione finanziaria **€ 8.938.712**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 8.938.712**

La voce si compone come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per operazioni da regolare	5.870.994
Debiti per commissioni di overperformance	2.087.139
Debiti per commissioni di gestione	436.294
Debiti per operazioni da regolare - gestione diretta	436.592
Altre passività della gestione finanziaria - ritenute su titoli	70.053
Debiti per commissioni Banca Depositaria	37.640
Totale	8.938.712

40 - Passività della gestione amministrativa **€ 2.025.710**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) TFR **€ 2.087**

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 518.853**

La voce include le passività diverse dal TFR.

c) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi **€ 1.504.770**

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stata rinviata all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota Integrativa che, nel rispetto delle disposizioni della COVIP, si rinviato all'esercizio futuro a copertura di spese di promozione e sviluppo.

50 – Debiti di imposta **€ 21.052.152**

L'importo rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva sulle garanzie erogate nel corso dell'esercizio.

Conti d'ordine

Si riferiscono a contributi di competenza del trimestre ottobre - dicembre 2021 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2022 per un importo pari ad € 19.716.611. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/21 dei contributi e ristori posizioni rispettivamente pari a 6.774.884e € 1.987.243, otteniamo il saldo totale di € 28.478.738.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 13.585.796

a) Contributi per le prestazioni

€ 133.692.278

La voce si articola come segue:

Descrizione	Totale
Contributi	104.154.308
Trasferimenti in ingresso	25.999.488
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	3.257.928
TFR pregresso	262.326
Contributi per ristoro posizioni	18.228
Totale	133.692.278

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2021, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
Azienda	17.780.068
Aderente	20.566.760
TFR	65.807.480
Totale	104.154.308

b) Anticipazioni

€ -21.916.806

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -39.647.441

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Totale
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	18.164.501
Trasferimento posizione individuale in uscita	8.080.160
Riscatto per conversione comparto	6.038.539
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	4.399.411
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	1.547.640
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	1.097.984
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	319.206
Totale	39.647.441

Si distinguono liquidazioni per Riscatto Totale e per Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Il Riscatto Totale viene riconosciuto se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05: rientrano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore ad 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

d) Trasformazione in rendita

€ -1.266.741

La voce si riferisce a erogazioni delle prestazioni pensionistiche a titolo di rendita.

e) Erogazioni in forma capitale

€ -57.279.755

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali in forma capitale.

h) Altre uscite previdenziali

€ -1.644

La voce si riferisce a operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario.

i) Altre entrate previdenziali

€ 5.905

La voce si riferisce a operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario

20 – Risultato della gestione finanziaria diretta
€ -200.481

Le voci 20-b) "Utili e perdite da realizzo" si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Utili e perdite da realizzo
Oneri FIA	-103.323
Commissioni FIA	-97.158
Totale	-200.481

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta
€ 115.137.730

Le voci 30 a) "Dividendi e interessi" e 30 b) "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" si compongono come da tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	10.353.277	5.302.756
Titoli di Debito quotati	8.701.743	488.600
Titoli di capitale quotati	6.333.623	115.944.291
Quote di OICR	-	4.602.195
Depositi bancari	-48.540	2.959.232
Futures	-	-30.755.222
Risultato della gestione cambi	-	-7.452.877
Commissioni di negoziazione	-	- 173.270
Commissioni di retrocessione	-	27.262
Oneri amministrativi addebitati sul patrimonio	-	- 930.674
Imposta Sostitutiva D. Lgs. 239/96	-	- 178.712
Altri costi	-	-172.038
Altri ricavi	-	136.084
Totale	25.340.103	89.797.627

Gli "altri costi" si riferiscono in prevalenza a bolli, oneri bancari, sopravvenienze passive e oneri diversi.

Gli "altri ricavi" riguardano arrotondamenti, sopravvenienze attive e proventi diversi.

40 - Oneri di gestione
€ -2.816.553
a) Società di gestione
€ -2.606.922

La voce si compone come di seguito illustrato:

Gestore	Commissioni di Gestione	Commissioni di Performance	Totale
Axa Investment Managers	-229.070	-179.621	-408.691
Blackrock (Netherlands) B.V.	-291.864	-126.522	-418.386
Eurizon Capital SGR S.p.A.	-187.719	-132.873	-320.592
Generali Insurance Asset Management S.p.A.	-256.090	80.707	-175.383
Schroders Investment Management Limited	-430.731	-430.731	-861.462

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	-264.980	-157.428	-422.408
Totale	-1.660.454	-946.468	-2.606.922

b) Banca depositaria **€ -209.631**

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria.

50 - Margine della gestione finanziaria **€ 112.120.696**

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ -18.616**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 2.906.671**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	1.212.585
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	930.674
Quote associative	699.289
Trattenute per esercizio prerogative individuali	53.188
Quote iscrizione	10.935
Totale	2.906.671

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -391.082**

c) Spese generali ed amministrative **€ -542.244**

d) Spese per il personale **€ -471.203**

e) Ammortamenti **€ -18.616**

g) Oneri e proventi diversi **€ 2.628**

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -1.504.770**

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva
€ 125.687.876

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 - Imposta sostitutiva
€ -21.052.152

La voce è costituita per € 21.052.152 dal costo dell'imposta sostitutiva per l'anno 2020 calcolata ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 252/2005, modificato dall'articolo 1, co. 621 della legge n.190 del 23 dicembre 2014 e in ossequio ai chiarimenti ricevuti con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13/02/2015.

Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva a debito maturata per l'anno 2021 nel comparto nell'esercizio.

Prospetto di calcolo dell'Imposta Sostitutiva	Importo
Patrimonio al 31 dicembre 2020 ante imposta (A)	1.611.779.168
Patrimonio ante imposta sostitutiva relativa all'esercizio 2019 (B)	1.486.091.292
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2020 C=(A-B)	125.687.876
Saldo della gestione previdenziale (D)	13.585.796
Patrimonio aliquota normale	96.514.804
Patrimonio aliquota agevolata	15.587.276
Redditi esenti 2020	285.868
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2020 (E)	-710.224
Base imponibile aliquota normale 20%	95.518.712
Base imponibile aliquota normale 62,5-20%	9.742.048
Imposta sostitutiva 20%	21.052.152

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO

DINAMICO

3.3.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	251.723.538	214.945.530
20-a) Depositi bancari	10.809.492	13.114.916
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	80.780.044	65.408.515
20-d) Titoli di debito quotati	23.296.621	21.081.321
20-e) Titoli di capitale quotati	121.206.486	101.489.449
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	11.680.497	10.984.017
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	556.741	501.275
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	419.909	451.509
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	1.914.528
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	2.973.748	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	3.084.479	2.756.284
40-a) Cassa e depositi bancari	2.966.257	2.653.844
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	74.401	77.320
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	43.821	25.120
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	254.808.017	217.701.814

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO

3.3.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	2.861.914	2.739.609
10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.861.914	2.739.609
20 Passivita' della gestione finanziaria	548.156	486.174
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	548.156	486.174
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	272.470	230.978
40-a) TFR	275	241
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	73.916	82.389
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	198.279	148.348
50 Debiti di imposta	5.325.917	2.874.318
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	9.008.457	6.331.079
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	245.799.560	211.370.735
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	3.490.960	3.037.692
Contributi da ricevere	-3.490.960	-3.037.692
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	261.872	1.023
Ristori da ricevere	-261.872	-1.023
Contratti futures	-93.540.545	85.964.464
Controparte c/contratti futures	93.540.545	-85.964.464
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO

3.3.2 - Conto Economico

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	12.746.324	199.555.802
10-a) Contributi per le prestazioni	26.116.632	216.895.863
10-b) Anticipazioni	-3.495.006	-2.702.016
10-c) Trasferimenti e riscatti	-7.509.053	-12.864.575
10-d) Trasformazioni in rendita	-43.423	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-2.322.826	-1.773.435
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-35
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	27.496.909	15.092.415
30-a) Dividendi e interessi	3.086.171	2.669.722
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	24.410.738	12.422.693
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-485.572	-400.237
40-a) Società di gestione	-454.161	-370.958
40-b) Banca depositaria	-31.411	-29.279
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	27.011.337	14.692.178
60 Saldo della gestione amministrativa	-2.919	-2.927
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	383.017	281.667
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-51.535	-52.440
60-c) Spese generali ed amministrative	-71.455	-57.969
60-d) Spese per il personale	-62.094	-48.449
60-e) Ammortamenti	-2.919	-2.927
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	346	25.539
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-198.279	-148.348
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	39.754.742	214.245.053
80 Imposta sostitutiva	-5.325.917	-2.874.318
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	34.428.825	211.370.735

3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO

3.3.3 - Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	19.960.979,966		211.370.735
a) Quote emesse	2.336.110,315	26.116.632	
b) Incremento valore quote	-	21.682.501	
c) Quote annullate	-1.193.995,566	-13.370.308	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)	-		34.428.825
Quote in essere alla fine dell'esercizio	21.103.094,715		245.799.560

Il valore unitario delle quote al 31/12/2020 è pari a € 10,589.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2021 è pari a € 11,648.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico, dell'ammontare di € 12.746.324. L'incremento del valore delle quote è pari somma algebrica del saldo del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 251.723.538

Le risorse del comparto sono affidate alle società sotto indicate, che gestiscono il patrimonio sulla base di apposite convenzioni di gestione, le quali non prevedono il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. La ripartizione delle risorse è illustrata dal prospetto:

Gestore	Importo
Schroders Investment Management Limited	127.672.468
Anima SGR S.p.A.	123.261.720
TOTALE	250.934.188

Il gestore può acquistare gli strumenti finanziari definiti in convenzione e indicati al paragrafo "Linee di indirizzo della gestione" delle informazioni generali.

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 251.723.538) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 548.156) in quanto è indicato al netto dei crediti previdenziali per cambio comparto per € 247.019 e delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori per € 5.825.

a) Depositi bancari **€ 10.809.492**

La voce, dell'importo di € 13.114.916, è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali **€ 80.780.044**

d) Titoli di debito quotati **€ 23.296.621**

e) Titoli di capitale quotati **€ 121.206.486**

f) Quote di O.I.C.R. **€ 11.680.497**

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso, nonché la relativa quota sul totale delle attività del comparto pari a € 254.808.017:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
US TREASURY N/B 15/11/2028 3,125	US9128285M81	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	7.660.469	3,01
US TREASURY N/B 15/02/2036 4,5	US912810FT08	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	7.540.484	2,96
ANIMA EMERGENTI-B	IT0005158743	I.G - OICVM IT	6.037.989	2,37
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	5.279.621	2,07
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2025 ,5	DE0001102374	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.350.270	1,71
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	4.302.762	1,69
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2027 ,25	DE0001102416	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.012.148	1,57
SCHRODER INT-G EMK OP-IUSD-A	LU0269905641	I.G - OICVM UE	3.731.035	1,46
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2027 2,75	FR0011317783	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.676.336	1,44
BUONI ORDINARI DEL TES 13/05/2022 ZERO COUPON	IT0005444507	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.528.307	1,38
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	3.352.469	1,32
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	3.239.928	1,27
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2025 1,45	IT0005327306	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.711.273	1,06
US TREASURY N/B 31/08/2027 ,5	US91282CAH43	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.552.311	1,00
UNITED KINGDOM GILT 31/07/2031 ,25	GB00BMGR2809	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.527.951	0,99
US TREASURY N/B 15/05/2024 2,5	US912828WJ58	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.441.687	0,96
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2024 1,45	IT0005282527	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.009.319	0,79
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/09/2022 1,5	DE0001135499	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.008.610	0,79

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/08/2024 0	IT0005452989	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.938.429	0,76
SCHRODER-QEP GL EM MKT-IUSDA	LU0747139631	I.G - OICVM UE	1.911.472	0,75
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	1.901.350	0,75
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2025 1	DE0001102382	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.839.215	0,72
US TREASURY N/B 15/02/2023 2	US912828UN88	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.744.377	0,68
US TREASURY N/B 31/07/2024 1,75	US912828Y875	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.699.631	0,67
NESTLE SA-REG	CH0038863350	I.G - TCapitale Q OCSE	1.604.577	0,63
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	1.603.273	0,63
US TREASURY N/B 15/08/2030 ,625	US91282CAE12	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.566.981	0,61
UNITED KINGDOM GILT 07/09/2024 2,75	GB00BHFH458	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.550.672	0,61
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2025 ,5	FR0012517027	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.518.201	0,60
LOWES COS INC	US5486611073	I.G - TCapitale Q OCSE	1.461.053	0,57
ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	1.447.322	0,57
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2025 1,6	ES0000012621	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.422.870	0,56
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	1.354.685	0,53
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2025 4,65	ES00000122E5	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.351.843	0,53
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2030 1,95	ES00000127A2	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.348.817	0,53
META PLATFORMS INC-CLASS A	US30303M1027	I.G - TCapitale Q OCSE	1.329.192	0,52
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2026 ,5	IT0005419848	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.310.296	0,51
UNION PACIFIC CORP	US9078181081	I.G - TCapitale Q OCSE	1.301.520	0,51
MORGAN STANLEY	US6174464486	I.G - TCapitale Q OCSE	1.296.744	0,51
VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	1.289.741	0,51
ACCENTURE PLC-CL A	IE00B4BNMY34	I.G - TCapitale Q UE	1.274.417	0,50
COSTCO WHOLESALE CORP	US22160K1051	I.G - TCapitale Q OCSE	1.234.543	0,48
UNITED KINGDOM GILT 07/06/2025 ,625	GB00BK5CVX03	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.229.547	0,48
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2029 0	FR0013451507	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.215.513	0,48
ELI LILLY & CO	US5324571083	I.G - TCapitale Q OCSE	1.191.399	0,47
US TREASURY N/B 30/11/2023 2,125	US912828U576	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.182.956	0,46
US TREASURY N/B 31/07/2025 2,875	US912828Y792	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.121.793	0,44
ADOBE INC	US00724F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	1.119.460	0,44
UNITED KINGDOM GILT 22/10/2029 ,875	GB00BJMHB534	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.109.891	0,44
UNITED KINGDOM GILT 22/07/2026 1,5	GB00BYZW3G56	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.096.979	0,43
Altri			120.431.920	47,26
Totale			236.963.648	92,98

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Si segnalano le seguenti operazioni di vendite titoli stipulate e non ancora regolate.

VENDITE

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore
ADIDAS AG	DE000A1EWWW0	28/12/2021	05/01/2022	40	EUR	1,0000	10.114
Totale							10.114

ACQUISTI

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore
AIA GROUP LTD	HK0000069689	30/12/2021	04/01/2022	2.000	HKD	8,8660	-18.015
AIA GROUP LTD	HK0000069689	30/12/2021	04/01/2022	4.200	HKD	8,8660	-37.601
COCA-COLA CO/THE	US1912161007	20/12/2021	03/01/2022	801	USD	1,1372	-40.502
Totale							-96.118

Posizioni in contratti derivati e forward

Alla data del 31/12/2021 sono presenti le seguenti posizioni in contratti derivati:

Tipologia contratto	Strumento / Indice sottostante	Posizione	Divisa	Controvalore
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar22	LUNGA	GBP	-4.516.615
Futures	NASDAQ 100 E-MINI Mar22	CORTA	USD	-861.102
Futures	EURO/CHF FUTURE Mar22	LUNGA	CHF	-1.501.665
Futures	EUR/AUSTRAL \$ X-RAT Mar22	LUNGA	AUD	-626.019
Futures	EURO/JPY FUTURE Mar22	LUNGA	JPY	-625.648
Futures	EURO FX CURR FUT Mar22	LUNGA	USD	-37.725.911
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar22	LUNGA	GBP	-6.273.076
Futures	EURO/CHF FUTURE Mar22	LUNGA	CHF	-625.694
Futures	EUR/CANADA \$ X-RATE Mar22	LUNGA	CAD	-878.594
Futures	EURO/JPY FUTURE Mar22	LUNGA	JPY	-1.751.814
Futures	EURO FX CURR FUT Mar22	LUNGA	USD	-42.739.321
Futures	EURO STOXX 50 Mar22	LUNGA	EUR	2.229.500
Futures	Euro-BTP Future Mar22	LUNGA	EUR	2.499.170
Futures	EURO-BUND FUTURE Mar22	CORTA	EUR	-2.570.550
Futures	US ULTRA BOND CBT Mar22	LUNGA	USD	2.426.794
				-93.540.545

Posizioni di copertura del rischio cambio

Nulla da segnalare.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	13.625.756	30.104.776	37.049.512	-	80.780.044
Titoli di Debito quotati	1.336.048	6.643.801	15.130.488	186.284	23.296.621
Titoli di Capitale quotati	927.540	19.047.600	97.645.186	3.586.160	121.206.486
Quote di OICR	6.037.989	5.642.508	-	-	11.680.497
Depositi bancari	10.809.196	-	-	-	10.809.196
TOTALE	32.736.529	61.438.685	149.825.186	3.772.444	247.772.844

L'importo dei depositi bancari non contiene interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 296.

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	43.730.532	12.003.868	22.618.497	6.627.601	84.980.498

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
USD	28.808.666	11.292.753	87.220.298	3.246.674	130.568.391
JPY	0	0	5.519.520	354.063	5.873.583
GBP	8.240.846	0	5.507.040	260.326	14.008.212
CHF	0	0	3.298.076	49.885	3.347.961
SEK	0	0	1.020.514	15.148	1.035.662
DKK	0	0	1.072.066	17.904	1.089.970
NOK	0	0	1.140.022	16.395	1.156.417
CAD	0	0	2.153.587	78.328	2.231.915
AUD	0	0	1.571.058	89.888	1.660.946
HKD	0	0	1.529.839	50.462	1.580.301
SGD	0	0	236.466	2.522	238.988
TOTALE	80.780.044	23.296.621	132.886.983	10.809.196	247.772.844

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	2,755	4,722	6,298	6,298
Titoli di Debito quotati	2,600	4,722	6,480	5,355

La *duration* modificata viene estrapolata dalla *duration* ed è un coefficiente di rischio che permette di accertare la sensibilità di un'obbligazione e di un portafoglio obbligazionario all'evoluzione dei tassi. Per esempio una *duration* pari a 4 significa che una variazione di un punto percentuale del rendimento comporta una variazione del 4% del prezzo del titolo.

Situazioni di conflitto di interesse

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
ANIMA EMERGENTI-B	IT0005158743	440.215	EUR	6.037.989
SCHRODER INT-G EMK OP-IUSD-A	LU0269905641	146.006	USD	3.731.035
TOTALE				9.769.024

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti – vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-55.259.708	31.356.025	-23.903.683	86.615.733
Titoli di Debito quotati	-5.345.201	3.138.959	-2.206.242	8.484.160
Titoli di capitale quotati	-92.412.706	101.884.308	9.471.603	194.297.014
Quote di OICR	-685.000	522.972	-162.028	1.207.972
TOTALE	-153.702.615	136.902.264	-16.800.350	290.604.879

Commissioni di negoziazione

Si fornisce dettaglio delle commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni connesse alla gestione degli investimenti:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	86.615.733	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	8.484.159	0,000
Titoli di Capitale quotati	46.009	49.622	95.630	194.297.015	0,049
Quote di OICR	-	-	-	1.207.972	0,000
TOTALE	46.009	49.622	95.630	290.604.879	0,033

l) Ratei e risconti attivi

€ 556.741

La voce, di importo pari a € 556.741, è composta dalle cedole in corso di maturazione sui titoli detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 419.909

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti previdenziali	247.019
Crediti per dividendi da incassare	139.638
Crediti per commissioni di retrocessione	33.252
Totale	419.909

r) Valutazione e margini su futures e opzioni

€ 2.973.748

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 3.084.479

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) Cassa e depositi bancari **€ 2.966.257**

c) Immobilizzazioni materiali **€ 74.401**

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 43.821**

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale **€ 2.861.914**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	652.026
Debiti verso aderenti – Anticipazioni	540.698
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	471.829
Passività della gestione previdenziale	324.955
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	270.960
Contributi da riconciliare	199.503
Erario ritenute su redditi da capitale	160.229
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	131.882
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	50.794
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	41.372
Contributi da rimborsare	6.737
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	4.027
Contributi da identificare	2.610
Ristoro posizioni da riconciliare	2.595
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	939
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	754
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	4
Totale	2.861.914

I contributi da riconciliare sono stati attribuiti provvisoriamente ai comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni; nelle settimane successive alla chiusura dell'esercizio sono state riconciliate contribuzioni € 65.421.

Il debito aperto verso l'Erario è stato saldato alla scadenza prevista con il modello F24 di competenza dicembre 2021.

Si distinguono Debiti verso Aderenti c/Riscatto Totale e Debiti verso Aderenti c/Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Si richiede il Riscatto Totale se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, comma 5, del D.Lgs. 252/05: si citano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi). Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore ad 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

20 - Passività della gestione finanziaria **€ 548.156**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 548.156**

La voce si compone come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di overperformance	311.497
Debiti per operazioni da regolare	155.908
Debiti per commissioni di gestione	74.926
Debiti per commissioni Banca Depositaria	5.825
Totale	548.156

40 - Passività della gestione amministrativa **€ 272.470**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) TFR **€ 275**

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 73.916**

La voce include le passività diverse dal TFR.

c) Riscatto passivo contributi per copertura oneri amministrativi **€ 198.279**

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stata rinviata all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa che, nel rispetto delle disposizioni della COVIP, si rinvia all'esercizio futuro a copertura di spese di promozione e sviluppo.

50 – Debiti di imposta

€ 5.325.917

L'importo rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva sulle garanzie erogate nel corso dell'esercizio.

Conti d'ordine

Si riferiscono a contributi di competenza del trimestre ottobre - dicembre 2020 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2022 per un importo pari ad € 2.598.188. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/21 dei contributi e ristori posizioni rispettivamente pari a 892.772e € 261.872, otteniamo il saldo totale di € 3.752.832.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 12.746.324

a) Contributi per le prestazioni

€ 26.116.632

La voce si articola come segue:

Descrizione	Totale
Contributi	17.886.934
Trasferimenti in ingresso	4.941.922
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	3.254.908
TFR pregresso	30.079
Contributi per ristoro posizioni	2.789
Totale	26.116.632

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2021, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
Azienda	2.762.473
Aderente	3.829.870
TFR	11.294.591
Totale	17.886.934

b) Anticipazioni
€ -3.495.006

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti
€ -7.509.053

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Totale
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	2.732.977
Riscatto per conversione comparto	2.115.030
Trasferimento posizione individuale in uscita	1.530.764
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	391.080
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	378.369
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	309.208
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	51.625
Totale	7.509.053

Si distinguono liquidazioni per Riscatto Totale e per Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Il Riscatto Totale viene riconosciuto se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05: rientrano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore ad 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

d) Trasformazioni in rendita
€ -43.423

La voce si riferisce a erogazioni delle prestazioni pensionistiche a titolo di rendita.

e) Erogazioni in forma capitale
€ -2.322.826

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali in forma capitale.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta
€ 27.496.909

Le voci 30 a) "Dividendi e interessi" e 30 b) "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" si compongono come da tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.112.494	-337.500
Titoli di Debito quotati	514.551	- 5.449
Titoli di capitale quotati	1.476.402	29.604.525
Quote di OICR	-	534.451
Depositi bancari	-17.276	188.151
Futures	-	-5.475.507
Commissioni di negoziazione	-	- 95.630
Commissioni di retrocessione	-	128.811
Oneri amministrativi addebitati sul patrimonio	-	- 139.450
Altri costi	-	-23.307
Altri ricavi	-	31.643
Totale	3.086.171	24.410.738

Gli "altri costi" si riferiscono in prevalenza a bolli, oneri bancari, oneri diversi e arrotondamenti passivi.

Gli "altri ricavi" riguardano arrotondamenti e sopravvenienze attive e proventi diversi.

40 - Oneri di gestione **€ -485.572**

a) Società di gestione **€ -454.161**

La voce si compone come di seguito illustrato:

Gestore	Commissioni di Gestione	Commissioni di Performance	Totale
Schroders Investment Management Limited	-114.155	-8.734	-122.889
Anima SGR S.p.A.	-165.636	-165.636	-331.272
Totale	-279.791	-174.370	-454.161

b) Banca depositaria **€ -31.411**

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria.

50 - Margine della gestione finanziaria **€ 27.011.337**

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ -2.919**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 383.017**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	148.348
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	139.450
Quote associative	84.971
Trattenute per esercizio prerogative individuali	7.009
Quote iscrizione	3.239
Totale	383.017

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi € -51.535

c) Spese generali ed amministrative € -71.455

d) Spese per il personale € -62.094

e) Ammortamenti € -2.919

g) Oneri e proventi diversi € 346

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € -198.279

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Deroghe e principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva € 39.754.742

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 - Imposta sostitutiva € -5.325.917

La voce è costituita per € 5.325.917 dal costo dell'imposta sostitutiva per l'anno 2020 calcolata ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 252/2005, modificato dall'articolo 1, co. 621 della legge n.190 del 23 dicembre 2014 e in ossequio ai chiarimenti ricevuti con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13/02/2015.

Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva a debito maturata per l'anno 2020 nel comparto nell'esercizio.

Prospetto di calcolo dell'Imposta Sostitutiva	Importo
Patrimonio al 31 dicembre 2020 ante imposta (A)	251.125.477

Patrimonio ante imposta sostitutiva relativa all'esercizio 2019 (B)	211.370.735
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2020 C=(A-B)	39.754.742
Saldo della gestione previdenziale (D)	12.746.324
Patrimonio aliquota normale	26.233.426
Patrimonio aliquota agevolata	774.992
Redditi esenti 2020	0
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2020 (E)	-88.210
Base imponibile aliquota normale 20%	26.145.216
Base imponibile aliquota normale 62,5-20%	484.370
Imposta sostitutiva 20%	5.325.917

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 32 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione
Covip del 31 ottobre 2006**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911
F +39 051 6045999

*All'Assemblea dei Delegati di
PREVIDENZA COOPERATIVA
Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori,
Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative
e per i lavoratori dipendenti addetti
ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Previdenza Cooperativa - Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria, (nel seguito il "Fondo Pensione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione al 31 dicembre 2021 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Pensione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo Pensione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo Pensione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo Pensione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo Pensione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo Pensione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo Pensione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Previdenza Cooperativa - Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Previdenza Cooperativa - Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Previdenza Cooperativa - Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Previdenza Cooperativa - Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 11 aprile 2022

Ria Grant Thornton S.p.A.



Marco Bassi

Socio

PREVIDENZA COOPERATIVA
Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle
Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione
idraulico-forestale ed idraulico-agraria
(Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 170)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
(BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021)

All'Assemblea dei delegati

Signori Delegati,

il Collegio dei Sindaci, ai sensi degli articoli 25 e 32 dello Statuto, è chiamato a riferire all'Assemblea sui risultati dell'esercizio e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, nonché, mutuando quanto previsto dall'art. 2429 c.c., comma 2, a formulare osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

L'attività di revisione contabile è stata svolta dalla Ria Grant Thornton S.p.A., cui è stata affidata per il triennio 2021-2023 con delibera assembleare del 20 maggio 2021.

Il Collegio dei Sindaci, in carica alla data della presente relazione, è stato nominato con delibera assembleare del 15 aprile 2019 ed è composto da Luca Provaroni (presidente), Maria Pia Maspes (componente effettivo), Catia Pettinari (componente effettivo), Silvia Rossi (componente effettivo). Sono sindaci supplenti, Eduardo Galardi e Vito Rosati.

L'attuale Collegio terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

1. ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, l'attività del Collegio si è fondata sulle disposizioni di legge e sulle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In particolare, il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'osservanza della normativa specifica di riferimento;
- ha partecipato alle assemblee dei delegati e alle adunanze del consiglio di amministrazione, avvenute, per quanto constatato e appurato, nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- ha eseguito, nel corso dell'esercizio, i controlli di propria competenza effettuando verifiche periodiche di cui ha dato evidenza mediante trascrizione dei relativi verbali nell'apposito libro. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il Collegio si è riunito nr. 5 volte.

- ha ottenuto, durante le riunioni svolte, dalla Direzione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo. Tenuto conto delle informazioni acquisite e considerato che l'attività di investimento è demandata, sulla base di specifiche indicazioni di *asset allocation*, approvate dall'organo amministrativo, ai gestori dei diversi comparti, il Collegio dei Sindaci può ragionevolmente affermare che le operazioni intraprese sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere consiliari-assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo. In merito, si segnala che le operazioni e le situazioni in conflitto di interessi sono state analiticamente indicate sia nella relazione sulla gestione, sia nella nota integrativa, ove è stata riportata l'informativa in ordine ai cinquanta principali titoli in portafoglio;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, rivisto, tenuto conto della introduzione delle funzioni fondamentali di cui al d.lgs. 147/2018, con delibera consiliare del 17 dicembre 2020. In merito, il Collegio non ha osservazioni da riferire;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e tal fine ha interloquito, per il reciproco scambio di opinioni-considerazioni, con la funzione Revisione Interna, attribuita alla Ellegi Consulenza S.p.A., e con la funzione di Gestione dei Rischi, attribuita alla Italian Welfare S.r.l.. Dalle informazioni acquisite e dall'analisi dei documenti prodotti dalle citate funzioni non sono emersi aspetti meritevoli di segnalazione;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalla Direzione, dal soggetto incaricato del controllo contabile e dal responsabile della Revisione Interna. Al riguardo, il Collegio dei Sindaci precisa che dalle verifiche condotte, tenuto anche conto dell'esito degli *audit* effettuati dalla Revisione Interna sul *servicer* che cura gli aspetti amministrativo-contabili del Fondo (Previnet S.p.A.) non sono emersi elementi di criticità o aspetti meritevoli di segnalazione. Tali *audit* hanno riguardato: i) *La verifica sul sistema informativo sotteso alla tenuta dei dati del Fondo ed al relativo sistema IT* (Report n. 3/2021); ii) *Verifica attendibilità delle rilevazioni contabili* (Report n. 7/2021);
- ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società incaricata del controllo contabile, l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) inerenti la formazione e l'impostazione generale del bilancio del Fondo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, essendo demandato il controllo di merito in ordine ai contenuti di tale documento alla Ria Grant Thornton S.p.A.. Al riguardo, il Collegio non ha aspetti da riferire e conferma che l'organo amministrativo, nella redazione del predetto bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del cod. civ., e che lo stesso ha redatto il documento in oggetto nel presupposto della continuità aziendale, di cui ha valutato la sussistenza.

2. ULTERIORI ASPETTI

Il Collegio dei Sindaci segnala, inoltre:

- che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 del cod. civ.;

- che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sono pervenuti esposti o segnalazioni;
- che nel corso dell'attività di vigilanza ed all'esito delle verifiche effettuate non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Di tutte le attività in precedenza descritte, svoltesi in forma collegiale, è stato dato atto, come riferito *infra*, nei verbali delle riunioni del Collegio.

3. PROPOSTA IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

Compete alla Ria Grant Thorton S.p.A., incaricata della revisione contabile, esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi dello Statuto del Fondo e dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Il Collegio dei Sindaci ha preso atto che la relazione emessa dalla citata società di revisione in data 11 aprile 2022 riporta il giudizio sul progetto di bilancio del Fondo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2022, senza rilievi e senza richiami d'informativa.

Il Collegio dei Sindaci, tenuto conto di quanto sopra esposto, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio del Fondo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, né ha obiezioni da formulare in ordine alla destinazione del risultato dell'esercizio e alla relativa proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo.

Roma, 12 aprile 2022

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Luca Provaroni (Presidente)

Maria Pia Maspes (Componente)

Catia Pettinari (Componente)

Silvia Rossi (Componente)